

RELAZIONE DI FINE MANDATO



Art. 4 D. Lgs. n. 149/2011

2024

Comune di Follonica (GR)

Indice

Premessa	2
1 Dati generali	4
1.1 Popolazione residente al 31.12	4
1.2 Organi politici.....	4
1.3 Struttura organizzativa.....	5
1.4 Condizione giuridica dell'ente.....	9
1.5 Condizione finanziaria dell'ente.....	10
1.6 Situazione di contesto interno/esterno	10
2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL.....	25
3 Attività normativa	26
4 Attività tributaria	27
4.1.1 IMU	27
4.1.2 Addizionale IRPEF	28
4.1.3 Prelievi sui rifiuti	28
5 Attività amministrativa.....	29
5.1 Sistema ed esiti dei controlli interni.....	29
5.1.1 Valutazione delle performance	33
5.1.2 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL.....	38
6 Situazione economico-finanziaria.....	39
6.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente	39
6.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato	40
6.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo	41
6.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione	42
6.5 Utilizzo avanzo di amministrazione	42
7 Gestione residui	42
7.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza	44
7.2 Rapporto tra competenza e residui	45
8 Rispetto dell'Equilibrio di Bilancio.....	45
9 Indebitamento	45
9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente	45
9.2 Rispetto del limite di indebitamento.....	45
9.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata.....	46
9.4 Rilevazione flussi.....	46
10 Stato Patrimoniale	46
10.1 Stato Patrimoniale in sintesi	46
10.2 Conto economico in sintesi	48
10.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio	48
11 Spesa per il personale.....	49
11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato	49
11.2 Spesa del personale pro-capite	49
11.3 Rapporto abitanti/dipendenti.....	49
11.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile	49
11.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.....	49
11.6 Fondo risorse decentrate	50
12 Rilievi della Corte dei conti	50
13 Rilievi dell'organo di revisione	50
14 Azioni e misure intraprese per la razionalizzazione delle società partecipate.....	51
15 Organismi controllati.....	57
15.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate	61
15.2 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica in merito all'Azienda Farmaceutica Municipalizzata. Appendice alla Ricognizione Ordinaria delle partecipazioni societarie di cui all'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016	62
15.3 Organismi partecipati dall'Ente secondo il D.Lgs. 175/2016	75
15.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti).....	83
15.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie	85
FIRME E CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE	88
ALLEGATO 1	90

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale. La relazione e la certificazione devono essere trasmesse alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni. Nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La pubblicazione sul sito istituzionale del comune avviene entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel, dalla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i comuni.

PARTE I - DATI GENERALI

1 Dati generali

1.1 Popolazione residente al 31.12

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2019	2020	2021	2022	2023
Residenti al 31.12	20.924	20.820	20.751	20.560	20.376

1.2 Organi politici

Gli amministratori in carica, che hanno concorso al perseguitamento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
Benini Andrea	Sindaco	Lista civica Andrea Benini Sindaco
Pistolesi Mara	Capogruppo	Lista civica Andrea Benini Sindaco
Chiti Ilaria	Consigliere	Lista civica Andrea Benini Sindaco
Manni Giacomo	Capogruppo	PD
Stella Francesca	Presidente del Consiglio	PD
Balloni Giovanni	Consigliere	PD
Buccianti Marco	Consigliere	PD
Matteucci Mario	Consigliere	PD
Buttitta Rosaria	Consigliere	PD
Paggetti Monica	Consigliere	PD
Calossi Enrico	Capogruppo	Follonica a Sinistra Andrea Benini
Di Giacinto Massimo	Capogruppo	Lista civica Massimo Di Giacinto
Lynn Charlie	Capogruppo	Forza Italia
Azzi Roberto	Capogruppo	Lega Salvini Premier
Pizzichi Daniele	Consigliere	Lega Salvini Premier
Baietti Danilo	Capogruppo	Fratelli d'Italia
Marrini Sandro	Consigliere	Fratelli d'Italia
ASSESSORI		
Pecorini Andrea	Vicensindaco- Lavori Pubblici, Verde Pubblico e Bellezza Urbana, Partenariato pubblico privato, Politiche del mare, Protezione civile, Farmacia comunale, Caccia, Coordinamento obiettivi strategici del programma di governo	PD

Ricciuti Alessandro	Assessore - Politiche di coordinamento rilancio e sviluppo economico, Commercio e attività produttive, Turismo e politiche di ambito, Marketing, Welfare -Politiche sociali e abitative - Politiche di accoglienza e inclusione)	Lista civica Andrea Benini Sindaco
Ciampi Francesco	Assessore - Bilancio, Patrimonio, Politiche del personale, Fondi europei, Recupero ex Colonia Marina, Società partecipate, Pari opportunità, Politiche di tutela e cura degli animali)	Follonica a Sinistra Andrea Benini
Catalani Barbara	Assessore -Politiche culturali, educative e giovanili, Politiche e programmazione degli eventi, Rigenerazione urbana e innovazione civica e beni comuni, Sistema ex Ilva e Parco centrale)	PD
Giorgieri Mirjam	Assessore -Spazio Pubblico Bene Comune, Politiche ambientali e della sostenibilità, Flag, Sviluppo del Parco di Montioni, Mobilità - Piano urbano mobilità sostenibile, Innovazione digitale e tecnologica, Comunicazione e partecipazione, Rapporti con il Consiglio Comunale)	PD

1.3 Struttura organizzativa

La logica organizzativa attuata dall'amministrazione comunale sin dal suo insediarsi è stata baricentrica su due macro linee di attuazione:

- 1) impostazione di una espansiva politica assuntiva delle risorse umane necessaria per colmare il gap negativo sui trends assunzionali degli ultimi anni che stava portando l'Ente ad un vero e proprio "collasso produttivo". Solo nell'anno 2022, sono state assunte n. 23 unità di personale;
- 2) valorizzazione del "capitale umano" con interventi formativi specifici, alla luce anche delle sfide sul valore pubblico.

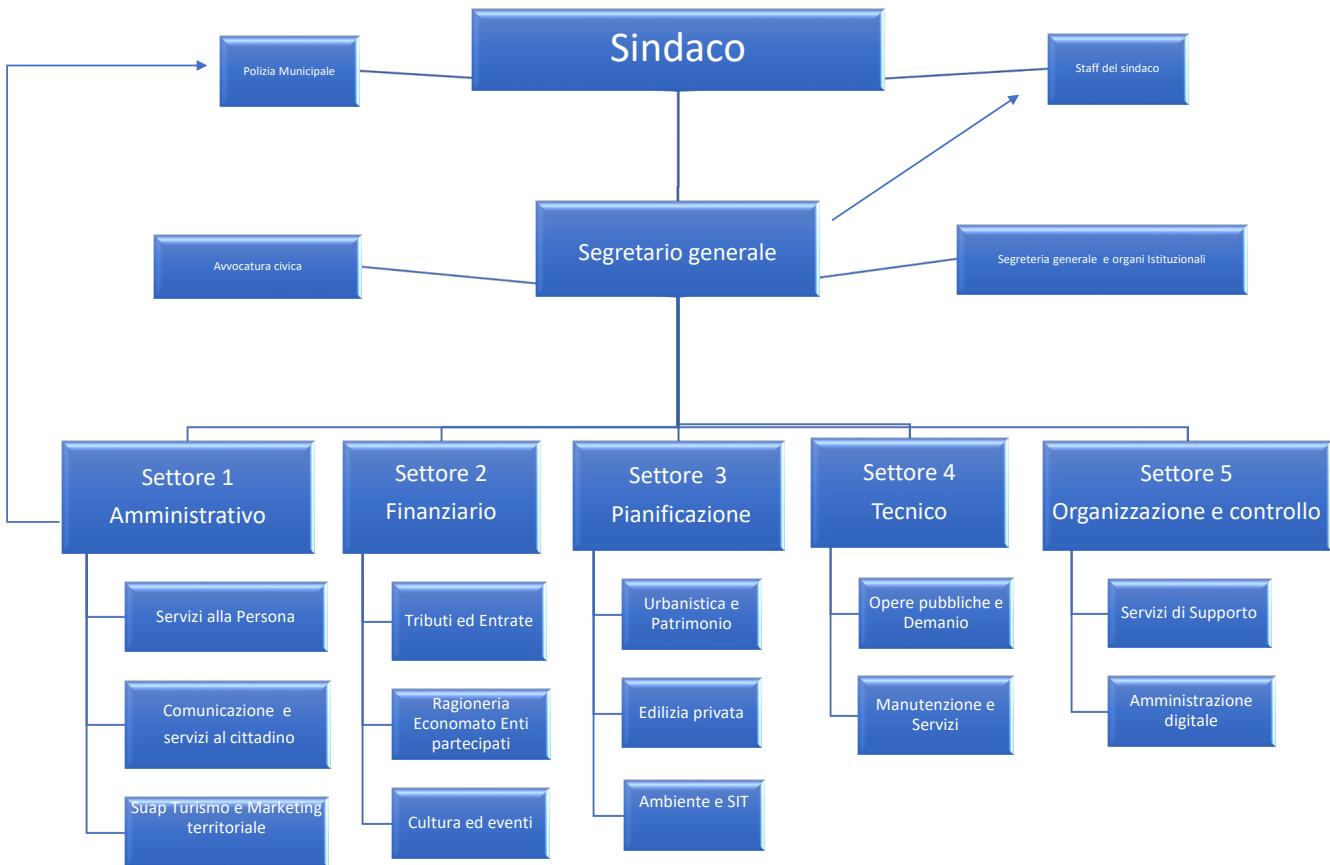
Il Comune di Follonica è organizzato secondo principi di flessibilità per permettere un continuo adattamento alle mutevoli esigenze dell'ente promuovendo la creazione di gruppi di lavoro temporanei intersettoriali per la realizzazione di specifici obiettivi.

A livello macro, la struttura organizzativa è articolata in Settori, che rappresentano l'unità organizzativa di livello dirigenziale, accorpati in ambiti funzionali. La micro organizzazione del settore è definita dal dirigente – attraverso l'esercizio della propria autonomia organizzativa - tenendo conto delle attività strutturali, degli obiettivi di sviluppo e delle risorse assegnategli dalla Giunta annualmente negli strumenti di programmazione.

Il Segretario Generale, oltre alle competenze che gli sono attribuite dalla legge come organo di assistenza giuridico-amministrativa e quale responsabile della prevenzione della corruzione dell'Ente, coordina il gruppo dirigenti e svolge un ruolo di collegamento tra gli organi di indirizzo e la struttura gestionale dell'Ente.

Durante l'anno 2023 è stata approvata la Convenzione della gestione associata della Segreteria generale con il Comune di Suvereto.

L'attuale macrostruttura, approvata con delibera di G.C. n. 94 del 13/05/2021 è rappresentata dal seguente organigramma:



Livelli di responsabilità organizzativa

L'Ente è organizzato secondo due livelli di responsabilità: posizioni dirigenziali e posizioni organizzative / alte specializzazioni, dopo il CCNL sottoscritto il 16 novembre 2022, dal 1 aprile 2023, Elevate Qualificazioni.

Tutte le posizioni di responsabilità sono valutate secondo un sistema di valutazione della posizione che definisce le modalità per la graduazione delle stesse considerando elementi di complessità organizzativa e di responsabilità puntualmente definiti.

Sulla base di tale pesatura viene definita la retribuzione di posizione che rappresenta una parte rilevante della retribuzione complessiva di tali figure.

Posizioni dirigenziali

La struttura organizzativa del Comune di Follonica prevede n. 5 posizioni dirigenziali, corrispondenti ai settori, ciascuna delle quali è stata valutata, sulla base del Sistema di Valutazione delle Posizioni, con Delibera di G.C. n. 364 del 23/12/2022.

In base al punteggio complessivo attribuito, le singole posizioni sono state collocate nella fascia corrispondente come previsto dal vigente sistema di valutazione delle posizioni dirigenziali, come segue:

Fascia	Peso della Posizione	Distribuzione dei Settori Dirigenziali nelle fasce	Valore Economico della Retribuzione di Posizione
1	maggiore o uguale a 27	Settori: 1-2-3-4	€. 23.553,00
2	da 24 a 26,99	Settori: 5	€. 21.130,33
3	minore o uguale a 23,99	Settori: -	---

Posizioni Organizzative / Alte specializzazioni dal 01 aprile 2023 Elevata Qualificazione

Nel Comune di Follonica sono istituite le Posizioni Organizzative (PO), oggi E.Q.:

- a) per lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;
- b) per lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

Al 31/12/2023 le Posizioni Organizzative istituite sono 15, di cui due non coperte e, in base al punteggio complessivo attribuito, sono collocate nella fascia corrispondente come previsto dal vigente sistema di valutazione delle posizioni, come segue:

POSIZIONI ORGANIZZATIVE/ Elevata Qualificazione	Valore Posizione
P.O. Avvocatura Civica (Alta Professionalità)	€ 12.692,64
P.O. Comunicazione e Servizi al cittadino	€ 10.452,77
P.O. Tributi ed Entrate	€ 12.095,34
P.O. Cultura ed eventi	€ 10.303,44
P.O. Urbanistica e Patrimonio	€ 12.393,99
P.O. Edilizia privata	€ 10.004,79
P.O. Suap Turismo e Marketing territoriale	€ 11.647,37
P.O. Ambiente e Sit	
P.O. Opere pubbliche e Demanio	€ 12.095,34
P.O. Manutenzione e servizi	€ 12.692,64
P.O. Amministrazione digitale	€ 10.303,44
P.O. Servizi di Supporto	€ 11.498,04
P.O. Polizia Municipale	€ 11.946,02
P.O. Ragioneria, Economato, Enti partecipati	
P.O. Servizi alla persona	€ 10.154,12

In base alla macrostruttura attualmente operativa, le varie strutture si organizzano in

Settori: strutture organizzative caratterizzate, per i loro compiti e i loro obiettivi, dalla necessità di un indirizzo organizzativo e gestionale unico e unitario. A queste strutture sono assegnati obiettivi e le risorse per raggiungerli. Il Settore opera sotto la diretta ed esclusiva responsabilità di un dirigente.

I Settori si articolano in

UOS/Centri di Responsabilità: strutture organizzative caratterizzate da omogeneità di compiti e funzioni, cui sono assegnati complessi di risorse umane, finanziarie e strumentali. L'ufficio opera, di norma, sotto la direzione di personale titolare di incarico di posizione organizzativa.

I Centri di Responsabilità sono articolati in **Centri di Costo**

Centro di costo	Centro di responsabilità	Settore
Comunicazione - U.R.P. - Centralino Prima accoglienza	Comunicazione e Servizi al Cittadino	Settore 1 - Amministrativo
Partecipazione	Comunicazione e Servizi al Cittadino	Settore 1 - Amministrativo
Servizio Parcheggi a pagamento	Comunicazione e Servizi al Cittadino	Settore 1 - Amministrativo
Protocollo - Messi	Comunicazione e Servizi al Cittadino	Settore 1 - Amministrativo
Informazione - Ufficio Stampa	Comunicazione e Servizi al Cittadino	Settore 1 - Amministrativo
Servizi Demografici	Comunicazione e Servizi al Cittadino	Settore 1 - Amministrativo

Polizia Municipale	Polizia Municipale	Settore 1 - Amministrativo
Politiche abitative e rapporti con il volontariato	Servizi alla Persona	Settore 1 - Amministrativo
Asilo nido	Servizi alla Persona	Settore 1 - Amministrativo
Trasporto Scolastico	Servizi alla Persona	Settore 1 - Amministrativo
Assistenza Scolastica	Servizi alla Persona	Settore 1 - Amministrativo
Ristorazione Scolastica	Servizi alla Persona	Settore 1 - Amministrativo
Servizi Educativi	Servizi alla Persona	Settore 1 - Amministrativo
Servizi Sociali Comunali	Servizi alla Persona	Settore 1 - Amministrativo
Servizi Sociali associati	Servizi alla Persona	Settore 1 - Amministrativo
Servizi assicurativi	Servizi alla Persona	Settore 1 - Amministrativo
Politiche per la Salute e rapporti con SDS	Servizi alla Persona	Settore 1 - Amministrativo
Tutela dei diritti degli animali	Servizi alla Persona	Settore 1 - Amministrativo
Attività Produttive	SUAP Turismo e Marketing Territoriale	Settore 1 - Amministrativo
Promozione turistica	SUAP Turismo e Marketing Territoriale	Settore 1 - Amministrativo
S.U.A.P. e Marketing territoriale	SUAP Turismo e Marketing Territoriale	Settore 1 - Amministrativo
Ufficio Affari Legali - Avvocatura Civica	Avvocatura Civica	Segretario Generale
Segreteria Generale	Segreteria generale e Organi Istituzionali	Segretario Generale
Staff Organi Istituzionali	Segreteria generale e Organi Istituzionali	Segretario Generale
Staff del Sindaco	Staff del Sindaco	Segretario Generale
Economato - Gestione Beni Mobili	Ragioneria e Enti partecipati	Settore 2 - Finanziario
Ragioneria	Ragioneria e Enti partecipati	Settore 2 - Finanziario
Tributi	Tributi ed Entrate	Settore 2 - Finanziario
Biblioteca	Cultura	Settore 2 - Finanziario
Pinacoteca e Museo	Cultura	Settore 2 - Finanziario
Eventi Culturali	Cultura	Settore 2 - Finanziario
Archivi	Cultura	Settore 2 - Finanziario
Attività dello Spettacolo	Cultura	Settore 2 - Finanziario
Programmazione del Territorio	Urbanistica e Patrimonio	Settore 3 - Pianificazione
Patrimonio ed Espropri	Urbanistica e Patrimonio	Settore 3 - Pianificazione
Attività Edilizia - Attività Contabile	Edilizia	Settore 3 - Pianificazione
Ambiente	Pianificazione strategica, Ambiente e S.I.T.	Settore 3 - Pianificazione
S.I.T. - S.I.T.E.M.	Pianificazione strategica, Ambiente e S.I.T.	Settore 3 - Pianificazione
Mobilità - TPL	Pianificazione strategica, Ambiente e S.I.T.	Settore 3 - Pianificazione
Igiene urbana	Pianificazione strategica, Ambiente e S.I.T.	Settore 3 - Pianificazione
Edilizia ed Impiantistica	Opere pubbliche e Demanio	Settore 4 - Tecnico
Viabilità Strade e marciapiedi	Opere pubbliche e Demanio	Settore 4 - Tecnico
Verde Pubblico	Opere pubbliche e Demanio	Settore 4 - Tecnico
Servizio Idrico Integrato e Tutela del Territorio	Opere pubbliche e Demanio	Settore 4 - Tecnico
Demanio	Opere pubbliche e Demanio	Settore 4 - Tecnico
Obiettivo Mare	Opere pubbliche e Demanio	Settore 4 - Tecnico
Sport	Opere pubbliche e Demanio	Settore 4 - Tecnico
Progettazione e Supporto ai Rup	Opere pubbliche e Demanio	Settore 4 - Tecnico
Cimitero	Manutenzioni Servizi e Arredo urbano	Settore 4 - Tecnico
Protezione Civile	Manutenzioni Servizi e Arredo urbano	Settore 4 - Tecnico

Sicurezza sui Luoghi di Lavoro	Manutenzioni Servizi e Arredo urbano	Settore 4 - Tecnico
Lavori in economia, Arredo Urbano e Verde	Manutenzioni Servizi e Arredo urbano	Settore 4 - Tecnico
Manutenzione Edilizia e Impiantistica - Illuminazione Pubblica - Verde pubblico	Manutenzioni Servizi e Arredo urbano	Settore 4 - Tecnico
Segnaletica	Manutenzioni Servizi e Arredo urbano	Settore 4 - Tecnico
Gestione e Sviluppo Risorse Umane	Servizi di Supporto	Settore 5 - Organizzazione e Controllo
Gare e Contratti	Servizi di Supporto	Settore 5 - Organizzazione e Controllo
Controllo interno di Gestione	Servizi di Supporto	Settore 5 - Organizzazione e Controllo
Finanziamenti	Servizi di Supporto	Settore 5 - Organizzazione e Controllo
Controllo Strategico	Servizi di Supporto	Settore 5 - Organizzazione e Controllo
Servizio Informativo Informatico	Amministrazione digitale	Settore 5 - Organizzazione e Controllo

È istituzionalizzata, inoltre, la conferenza dei dirigenti: un organismo per l'informazione, l'esame e la discussione di argomenti di rilevanza generale, che riguardano l'organizzazione e la gestione dell'ente (con esclusione di argomenti di competenza o rilevanza sindacale).

1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è stato commissariato nel periodo di mandato (Si vedano dettagli sotto riportati)	SI

Durante gli anni 2019 e 2020, il Covid 19 ha, prepotentemente, inciso sulla quotidianità lavorativa di tutti, costringendo l'Ente ad operare in modo diverso, adeguandosi, di volta in volta, alle nuove restrizioni, previste dal Governo, per tutelare l'incolumità di tutti i cittadini.

Oltre a questa emergenza epidemiologica, nel mese di maggio dell'anno 2019, si sono svolte le elezioni amministrative, ma a causa della particolare situazione che si è venuta a creare, a seguito del ricorso elettorale sull'elezione al primo turno del Sindaco, l'Ente ha dovuto affrontare un'altra emergenza. L'esito di tal ricorso, infatti, ha determinato la nomina di un Commissario prefettizio nel dicembre 2019, nelle more dell'effettuazione del ballottaggio, che si è svolto nel mese di settembre 2020.

Nel periodo intercorrente fra il 18/12/2019 ed il 5/10/2020, in conseguenza della Sentenza del Tar Toscana n.01726/2019, il Comune è stato oggetto di gestione Commissariale, come disposto dal Decreto del Prefetto di Grosseto n.70582 del 18.12.2019, che ha sospeso il Consiglio Comunale e nominato il Viceprefetto dott. Alessandro Tortorella Commissario.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 5 Ottobre 2020 è avvenuto insediamento del Sindaco Andrea Benini in conseguenza dell'esito delle consultazioni elettorali del 20 e 21 settembre 2020, che hanno portato alla sua elezione.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
I'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
I'ente ha fatto ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
I'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
I'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Per quanto riguarda il contesto interno, la struttura è articolata secondo un preciso organigramma che definisce ruoli e responsabilità, che si snodano “a cascata” dal vertice della struttura, il Segretario generale, fino alle unità operative semplici.

La nuova amministrazione che si è insediata definitivamente nel 2020, ha avviato un percorso di riorganizzazione, conclusosi con la definizione di una nuova struttura organizzativa dell'Ente e l'approvazione dei relativi organigrammi e funzionigramma a mezzo della deliberazione n. 94 del 13/05/2021, come meglio descritta al punto 1.3.

Il Contesto esterno ai fine dell'anticorruzione

La posizione geografica della provincia di Grosseto, le sue stesse caratteristiche orografiche e geologiche, nonché i suoi percorsi di sviluppo sia sociali che economici, hanno portato quest'area a rimanere fuori dal sistema della Toscana centrale, dal sistema metropolitano di Firenze e dal sistema costiero (inteso come città portuali) dove si sono concentrate le più alte densità demografiche e i maggiori flussi di traffico. La scarsa rete infrastrutturale ha portato scarsi livelli di scambi sia interni che esterni.

Queste caratteristiche hanno fatto sì che si sviluppassero in quest'area sistemi economici diversi incentrati sulle eterogenee peculiarità dei territori, assumendo i caratteri tipici della “ruralità”: bassa densità di popolazione, rilevanza dell'agricoltura e differenziazione produttiva.

Riguardo al tessuto economico locale, particolare rilevanza è attribuita alle risorse naturali presenti sul territorio, percentuale molto elevata, superiore alla media toscana, sono presenti circa 45.000 Kmq di aree protette. Inoltre, flussi turistici presenti nella provincia di Grosseto costituiscono una fonte significativa di reddito.

Partendo dalle analisi sviluppatesi nel tempo, sulla capacità di creare reddito e lavoro, rapportata alla popolazione, la provincia di Grosseto nel totale si colloca al di sotto della media regionale. A livello settoriale le differenze negative aumentano molto per quanto riguarda l'industria e servizi privati; per i servizi pubblici e il settore delle costruzioni la differenza risulta essere minima, mentre per il comparto agricolo si assiste ad una inversione di tendenza, ovvero la provincia supera di gran lunga la regione.

Dopo il consistente recupero seguito alla crisi pandemica, nel 2022 l'economia toscana ha continuato a espandersi, pur mostrando un rallentamento. Le difficoltà di approvvigionamento di alcuni input produttivi e il rincaro dei beni importati, aggravatisi con il conflitto in Ucraina, hanno generato una forte spinta inflazionistica che, congiuntamente all'adozione di politiche monetarie restrittive, ha condizionato la crescita. In base all'indicatore trimestrale dell'economia regionale (ITER) della Banca d'Italia nel 2022 l'aumento del prodotto regionale, più intenso nel primo

semestre, è stato del 3,8 per cento, in linea con la media del Paese e più contenuto dell'anno precedente. Nei primi mesi dell'anno in corso, la dinamica è rimasta negativa. Dalla metà del 2021 il rincaro delle materie prime, soprattutto di quelle energetiche e alimentari e l'emergere di strozzature dal lato dell'offerta a livello mondiale si sono riflessi in maggiori costi per le imprese. In tutte le regioni italiane si è quindi registrato un consistente aumento dei prezzi al consumo, ulteriormente cresciuti nel 2022 per effetto della guerra in Ucraina. A dicembre scorso l'inflazione sui dodici mesi, misurata dall'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (Nic), si è attestata in Toscana al 12,0%, un valore lievemente inferiore rispetto al massimo raggiunto a ottobre. L'aumento dei prezzi, che ha interessato tutte le principali voci di spesa, è stato sostenuto dai prodotti alimentari (che hanno contribuito per 2,3%) e, soprattutto, dalle spese per l'abitazione e le utenze (6,5%), che includono i beni energetici, come elettricità e gas, i cui prezzi erano più che raddoppiati rispetto a dodici mesi prima. A partire da luglio scorso l'inflazione in regione è stata lievemente superiore alla media nazionale. A dicembre il differenziale rispetto all'Italia era pari a 0,4% ed era attribuibile quasi integralmente alle spese per abitazione e utenze, il cui peso risultava superiore nel panierone dei consumi delle famiglie toscane. Nel primo trimestre dell'anno in Toscana, prosegue nel mercato del lavoro la crescita osservata nel precedente biennio. Tra gennaio e marzo di quest'anno gli avviamenti sopravanzano di 52mila unità le cessazioni dei rapporti di lavoro alle dipendenze. Tale saldo assume un valore superiore a quanto accaduto negli stessi mesi del 2021, del 2022 e persino del 2019. Per effetto di queste evoluzioni sui flussi, si continua a registrare un numero complessivo di occupati alle dipendenze superiore rispetto ai livelli del 2019. La ripresa successiva al Covid ha progressivamente accresciuto lo stock dei dipendenti attivi in regione: assumendo come base il primo trimestre 2019, l'incremento tendenziale è stato di circa 24mila addetti nel 2021, è salito poi a 76mila lavoratori in più nel 2022 per poi diventare di 107mila occupati alle dipendenze aggiuntive nel 2023.

Nel 2022 il reddito delle famiglie toscane ha beneficiato dei miglioramenti del mercato del lavoro, ma il concomitante forte aumento dei prezzi ha sostanzialmente annullato la crescita del potere d'acquisto. Nonostante un deterioramento del clima di fiducia legato allo scoppio della guerra in Ucraina; i consumi hanno invece proseguito la ripresa iniziata l'anno precedente. Secondo le stime di Prometeia, nel 2022 il reddito disponibile in regione è aumentato del 7,2 per cento a valori correnti rispetto all'anno precedente, riflettendo l'espansione del numero di occupati. La dinamica del potere d'acquisto è stata però significativamente rallentata dal concomitante incremento dei prezzi al consumo: in termini reali il reddito familiare è rimasto pressoché stazionario (0,2 per cento; -0,9 in Italia). La provincia di Grosseto risulta essere storicamente una realtà distante dal modello di sviluppo tipico regionale, il motore di sviluppo trainante l'intero sistema economico provinciale non è individuabile nel settore manifatturiero rappresentato da sistemi diffusi di impresa, ma sono invece il settore primario e il terziario ad essere determinanti per l'economia. Dalle prime analisi dei dati Infocamere appare comunque evidente che l'andamento locale delle sedi d'impresa sia migliore rispetto ai territori di confronto, soprattutto quello regionale. Il "merito" di tale risultato è da attribuirsi in toto alla provincia di Grosseto, che chiude il 2022 con un minimo deficit tendenziale in termini di sedi d'impresa registrate ed addirittura un guadagno (terzo anno di seguito) per quanto concerne le sedi attive. In Maremma il saldo fra iscrizioni e cancellazioni è negativo solo per un poderoso aumento tendenziale delle cancellazioni d'ufficio, al netto delle quali potrebbe vantare il tasso di crescita più elevato. Le sedi d'impresa registrate presso la Camera di Comercio della Maremma e del Tirreno ubicate in provincia di Grosseto sono 29.062 e le sedi d'impresa attive, ossia quelle che sono effettivamente operanti sul territorio, quasi 26 mila.

All'interno del sistema regionale, la provincia di Grosseto si caratterizza senz'altro come quella in cui l'agricoltura mantiene una funzione assolutamente prevalente tanto che questa ha un peso tre volte superiore a quello medio toscano. Nella provincia di Grosseto al II° trimestre 2023 le imprese del settore primario registrate presso la Camera di commercio segnano un tendenziale calo, sono 9.103 aziende con una variazione rispetto al 2022 del -1,4%. In merito al livello di disoccupazione,

il dato percentuale Istat nella provincia di Grosseto, tenendo in considerazione la fascia di popolazione 15/64 anni, è passato dal 6,7% del 2020 al 8,1% del 2022 (+1,4%) e negativo anche rispetto alla media regionale che si assesta per l'anno 2022 al 6,1% dal 6,9% del 2020 (- 0,8%). L'indagine annuale sulla qualità della vita de Ilsole24ore per l'anno 2022 pone la provincia di Grosseto al 57° posto perdendo quattro posizioni rispetto allo scorso anno. La migliore performance, 2° posto è attribuita alla ristorazione (ristoranti ogni mille abitanti) confermando il dato del 2021 e la peggiore attribuita alla presenza di start up innovative sul territorio ogni mille imprese ove si colloca in 105° posizione su 107. Degni di nota sono i posizionamenti riguardo a "Giustizia e sicurezza" 99°, perdendo ben 37 posizioni rispetto al 2021 e nel dettaglio, la provincia di Grosseto è: al 86° posto sull'Indice di criminalità e 50° sulla capacità di riscossione dei comuni; "Affari e lavoro" 47° posto, qui un netto miglioramento +39 rispetto all'anno passato, e 21° per giovani NEET (giovani che non lavorano e non studiano) risalendo di 38 posizioni rispetto al 2021.

Attività criminale locale

La Toscana si è scoperta vulnerabile in questo trentennio di ricorrenti crisi economiche che si sono succedute colpendo in fasi distinte i diversi settori dell'economia regionale: dal sistema bancario e del credito a partire dal 2008, alle profonde ripercussioni sull'economia reale, aggravate, dieci anni dopo, dall'emergenza pandemica COVID-19 e dalle restrizioni socio-economiche adottate per il suo contenimento. Nessun territorio è stato risparmiato dall'impatto di questi cambiamenti, ma in alcuni di questi alla crisi è corrisposto un complessivo declino dei sistemi produttivi locali (pensiamo a quelli tradizionali del cuoio-calzature e del tessile-abbigliamento) e del loro tessuto sociale, mettendo in discussione modelli, apparentemente resilienti, perché capaci di coniugare sviluppo locale e capitale sociale. I fenomeni di criminalità organizzata si innestano in questo contesto, rappresentando una variabile attiva rispetto a processi che traggono origine in equilibri venuti a mancare in economia quanto in società. L'andamento dei fenomeni criminali nel territorio della Toscana conferma l'esistenza di un quadro variegato di attività criminali organizzate che impatta su diversi settori dell'economia e dell'imprenditoria. In Toscana agiscono, infatti, sia le mafie italiane, prime tra tutte la Camorra e la 'ndrangheta, sia quelle, comunemente, definite "nuove mafie", intendendo, per tali, le organizzazioni composte, prevalentemente, da stranieri che operano sul territorio come gruppi criminali estemporanei, seppur organizzati, ovvero con metodi, del tutto assimilabili a quelli delle organizzazioni di stampo mafioso. Una più profonda comprensione di questi meccanismi di infiltrazione delle diverse mafie nei circuiti dell'economia legale ha come suo presupposto, secondo l'intuizione del giudice Giovanni Falcone, l'individuazione del "tallone di Achille" delle organizzazioni criminali, che il più delle volte corrisponde a quello delle stesse economie e comunità locali in cui queste operano. In Toscana, le organizzazioni criminali puntano soprattutto a reinvestire i proventi delle attività criminose sfruttando le possibilità di accesso a più svariati settori dell'economia legale, attraverso l'incontro tra offerta criminale e specificità locali, utilizzando fortissime disponibilità e liquidità finanziarie al fine trarne rilevanti vantaggi. Come già riconosciuto negli scorsi rapporti, "l'economia sommersa, i settori economici a legalità debole e quelli nei quali sono più diffuse forme di criminalità economica e finanziaria, costituiscono la principale porta d'accesso degli investimenti criminali nei mercati della Toscana, con una vulnerabilità financo maggiore ad altri canali più tradizionali, fra tutti quello del mercato dei contratti pubblici" (Quinto Rapporto 2021:22). La principale misura utilizzata per dare una consistenza empirica a questi fenomeni occulti è rappresentata dalle segnalazioni di operazioni sospette (s.o.s.) di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, che intermediari finanziari, professionisti e altri operatori qualificati hanno l'obbligo di comunicare all'Unità di Informazione Finanziaria (U.I.F.) della Banca d'Italia, come sancito dalla legislazione nazionale antiriciclaggio. A livello nazionale, nel 2021 il numero di segnalazioni ha osservato una forte espansione rispetto agli anni precedenti, registrando il più alto tasso di crescita nell'ultimo decennio di riferimento (+23%, per un totale di 139.524 segnalazioni). La Toscana si posiziona tra

le prime dieci regioni per numero di segnalazioni (5,9%), mantenendo il medesimo posizionamento su scala regionale rispetto all'anno precedente. L'incremento delle segnalazioni nella regione è di poco inferiore rispetto alla media nazionale (+22,6), ma su livelli comunque elevati guardando ad altre regioni del Centro-nord (Lombardia +29,6%, Lazio +20,3%, Piemonte +29,6%, Emilia-Romagna +22,5%). La provincia di Grosseto vede un +5,1% posizionandosi all'ultimo posto in regione (come valori assoluti per segnalazioni ogni 100mila abitanti) e al 50° posto a livello nazionale. Il rischio di investimenti criminali nelle economie locali si correla anche con l'operatività in contanti: alla minore tracciabilità legata a questa modalità di pagamento si associano maggiori opportunità di integrazione nel ciclo dell'economia legale di capitali illeciti. Nel 2021, nonostante la riduzione del 16,9% del valore dell'operatività del contante rispetto a quanto registrato l'anno precedente, la percentuale di utilizzo di contante sull'operatività totale segnalata alla U.I.F. presenta comunque una distribuzione territorialmente polarizzata: prevalentemente bassa nelle province del Centro-Nord e più elevata in quelle del Sud e delle Isole. Alcune province toscane, però, come Livorno e Grosseto, continuano a mostrare valori al di sopra della media della ripartizione del Centro e Nord Italia. Se, comunque, questi divari sono spiegati anche da fattori socio-economici e finanziari caratteristici di certe economie locali, l'analisi dell'U.I.F. stima anche quella quota di operatività in contanti potenzialmente anomala e quindi "sintomatica di condotte illecite". Il quadro del rischio associato all'uso relativo del contante evidenzia forti criticità per il territorio toscano. Secondo le elaborazioni dell'Unità per il 2021, la Toscana è l'unica regione in Italia, fatta eccezione per Valle d'Aosta e Trentino Alto Adige, a presentare un rischio medio-alto e superiore in tutte le province del territorio regionale: ben 8 province su 10 in Toscana sono definite a rischio alto, con Pisa e Grosseto a rischio medio-alto. In base agli ultimi dati disponibili, si osserva un incremento molto elevato nel numero di beni sequestrati/confiscati ad organizzazioni criminali in due province della Toscana, quelle di Siena (+197%) e Grosseto (+178%), con la prima che supera per numero di beni ospitati le province di Arezzo e Pistoia, seguite appunto dalla provincia più a sud della Toscana. Le prime quattro province, da sole, ospitano oltre la metà (54%) dei beni totali censiti dall'ANBSC (Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati) nella regione, superando altre province, come quelle di Firenze, Lucca e Prato, con un radicamento criminale tradizionalmente più visibile e documentato dall'azione di contrasto antimafia espressa negli anni. L'incremento riguarda ancora una volta i beni immobili in gestione, ma a differenza degli altri anni, la crescita più significativa si riscontra nel numero di unità a fini abitativi (circa il 60% in aumento rispetto allo scorso rapporto sul 2020), e non nei terreni che, sebbene in aumento (+33%), non trainano il dato complessivo. Le unità abitative subiscono un aumento rilevante proprio nelle province di Grosseto e Siena, a testimonianza di come le attività di riciclaggio nel settore immobiliare in questi territori non si siano limitate a semplice "ripulitura" dell'origine criminale dei capitali investiti, ma ad una loro valorizzazione in attività economiche del settore. Più di un terzo delle unità abitative attualmente in gestione, infatti, sono ospitate nelle due province. Per quanto riguarda il traffico di stupefacenti, marijuana nello specifico, la provincia di Grosseto, fa registrare nel 2021 il record di 195 kg sequestrati, collocandosi al 3° posto in Toscana dopo Livorno 333 kg e Firenze 325 kg. Notizie di corruzione interessano in misura maggiore Sicilia, Lombardia, Calabria, Campania, la Toscana è all'incirca a metà classifica. Tre regioni su quattro tra quelle ai vertici sono caratterizzate da un tradizionale radicamento mafioso, a conferma del nesso simbiotico che lega i due fenomeni. Spesso si tratta di differenti fattispecie penali – come la turbativa d'asta – ovvero sono privi di una evidente riconoscibilità – almeno nella sintesi giornalistica – nei termini del Codice penale. Gli appalti – specie quelli per opere pubbliche, ma in misura pressoché equivalente anche per forniture e servizi – fanno la parte del leone, ma anche in altri settori – come controlli, governo del territorio, corruzione elettorale, giustizia, nomine e incarichi, sanità. Ad affiorare, tanto in Italia quanto in Toscana, sono eventi di potenziale corruzione nei quali i protagonisti sono prevalentemente attori burocratici, dipendenti (11 casi), funzionari (11 casi), dirigenti e manager pubblici (6 casi), pur con una crescita nell'ultimo anno di attori politici – i più presenti sono i sindaci (6 casi), nel 15% degli

eventi, quindi altre figure politiche non precise, gli assessori (1 caso) e i consiglieri comunali (1 caso). Un dato in linea con gli anni precedenti, che riflette presumibilmente l'attribuzione agli amministratori di carriera, ai dirigenti e ai manager, specie quelli in posizione apicale, nominati direttamente dagli organi di indirizzo politico, di estesi poteri discrezionali a livello gestionale e organizzativo – potenzialmente convertibili in “merce di scambio” nel mercato della corruzione. La presenza significativa di magistrati (3 casi) e medici (5 casi) è particolarmente preoccupante, trattandosi di figure il cui ruolo nella corruzione può indurre una negazione o un affievolirsi di diritti fondamentali come quello alla salute o alla giustizia. Episodio di potenziale corruzione nella provincia di Grosseto: “Operazione “Black water”. Il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Grosseto, su richiesta della procura, ha archiviato gli indagati nel caso “Black water”, non avendo individuato elementi probatori sufficienti a perseguire i reati di corruzione nell’iter di assegnazione del bando di gara per la realizzazione dell’impianto di trattamento fanghi. L’indice di criminalità pubblicato sul sito internet de Il Sole24ore anno 2023 posiziona nella classifica finale la provincia di Grosseto al 18° posto su 106 con 4033,8 denunce ogni 100.000 abitanti. In particolare 16° per furti in abitazione, 83° per associazione a delinquere, 34° per riciclaggio e impiego di denaro, riguardo al traffico di stupefacenti la provincia di Grosseto si colloca al 8° posto e al 4° per denunce di spaccio (63 ogni 100.000 abitanti).

Fonte: Centro Studi e Servizi, Azienda Speciale della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno “Demografia d’impresa nelle province di Grosseto e Livorno - II° trimestre 2023”

Fonte: sito ISTAT link: <http://dati.istat.it/index.aspx?queryid=25524>

Fonte: sito Il Sole 24 ore “Qualità della vita 2022” link: <https://lab24.ilsole24ore.com/qualita-della-vita/grosseto/#>

Fonte: Regione Toscana – Scuola Superiore S. Anna di Pisa “Sesto Rapporto sui fenomeni di criminalità organizzata e corruzione in Toscana anno 2021”

La Relazione ANAC “La corruzione in Italia (2016-2019) – Numeri, luoghi e contropartite del malaffare” del 17/10/19, da agosto 2016 a agosto 2019 individua i casi di corruzione emersi analizzando i provvedimenti della magistratura.

L’Anac ha analizzato le indagini penali per dare un quadro sulla fenomenologia riscontrata in concreto e i fattori che ne agevolano la diffusione, favorendo l’elaborazione di indici sintomatici di possibili comportamenti corruttivi. Il quadro complessivo che emerge dal rapporto testimonia che la corruzione, benché all’apparenza scomparsa dal dibattito pubblico, rappresenta un fenomeno radicato e persistente, verso il quale “tenere costantemente alta l’attenzione”.

Nel complesso, dall’esame delle vicende venute alla luce, si evince che gli scambi corruttivi avvengono secondo meccanismi stabili di regolazione, che assicurano l’osservanza diffusa di una serie di regole informali e che assumono diversa fisionomia a seconda del ruolo predominante svolto dai diversi centri di potere (politico, burocratico, imprenditoriale)”.

Nei casi analizzati dall’Anac emerge che il denaro continua ad essere il principale strumento dell’accordo illecito: ricorre nel 48% delle vicende esaminate, ma spesso per importi esigui (2.000-3.000 euro ma in alcuni casi anche 50-100 euro appena) e talvolta quale percentuale fissa sul valore degli appalti. Emerge, quindi, il cosiddetto fenomeno della “smaterializzazione” della tangente”, che vede una sempre minor ricorrenza della contropartita economica.

Si manifestano nuove forme di corruzione, più pragmatiche ed in particolare: il posto di lavoro si configura come la nuova frontiera del pactum sceleris. A seguire, a testimonianza del sopravvento di più sofisticate modalità criminali, si colloca l’assegnazione di prestazioni professionali (11%), specialmente sotto forma di consulenze, spesso conferite a persone o realtà giuridiche riconducibili al corrotto o in ogni caso compiacenti. Le regalie sono presenti invece nel 7% degli episodi”.

Viene confermato che il settore più a rischio è quello legato ai lavori pubblici, in una accezione ampia che comprende anche interventi di riqualificazione e manutenzione (edifici, strade, messa in 3 sicurezza del territorio). A seguire, il comparto legato al ciclo dei rifiuti (raccolta, trasporto, gestione, conferimento in discarica) con 33 casi (22%) e quello sanitario con 19 casi (forniture di farmaci, di apparecchiature mediche e strumenti medicali, servizi di pulizia), equivalente al 13%.

Gli enti maggiormente a rischio sono i Comuni: dei 152 casi censiti, 63 hanno avuto luogo proprio nei municipi (41%), seguiti dalle le società partecipate (24 casi, pari al 16%) e dalle Aziende sanitarie (16 casi, ovvero 11%).

In Toscana si riscontrano con maggiore frequenza forme miste di modelli organizzativi criminali in cui cooperano soggetti riconducibili a consorterie criminali differenti, anche per nazionalità. La più marcata caratteristica di tali organizzazioni si esprime in una elevata capacità di adattamento nella loro logica di azione criminale, preferendo un utilizzo strumentale di soggetti imprenditoriali e professionisti autoctoni non direttamente collegabili alle organizzazioni, sia in forma individuale che come imprese in consorzio; operano pertanto sulla diversificazione economica degli investimenti con una maggiore proiezione nei settori a basso valore aggiunto e tecnologico.

La Regione Toscana grazie alle sue peculiari caratteristiche territoriali, al suo elevato patrimonio storico e artistico, all'elevata vocazione imprenditoriale e commerciale, ricondotta anche nella fiorente attività dei distretti toscani, rappresenta un fattore di attrazione per le mire espansionistiche e di attuazione delle "politiche criminali" delle storiche e strutturate aggregazioni di tipo mafioso, sempre alla continua ricerca di opportunità sia per il reinvestimento che per il riciclaggio di capitali illecitamente accumulati.

Nella regione, è stata rilevata la presenza di cellule collegate a sodalizi di Camorra, 'Ndrangheta e Cosa nostra; meno evidente, invece, è risultata la presenza di soggetti ricollegabili alle organizzazioni criminali provenienti dalla Puglia. Con riferimento alla Camorra, si conferma l'operatività, in molte province toscane, di soggetti collegati al clan dei "Casalesi", che hanno dimostrato un forte interesse in diversi settori tra cui il traffico illecito di rifiuti, il gioco d'azzardo e le scommesse on-line. Inoltre la Toscana si conferma luogo di latitanza e di stabile dimora per esponenti dei più qualificati sodalizi campani e non, colpiti nel corso degli ultimi anni da provvedimenti restrittivi.

Nella provincia di Grosseto, sono stati individuati soggetti legati alla "Nuova Camorra Organizzata", al clan dei Casalesi - fazione "Schiavone" - ed, in passato, è stato localizzato un soggetto ritenuto affiliato al clan "Orlando", già inserito nel sodalizio dei "Nuvoletti" e dei "Polverino", operanti in Marano (NA). Altresì, risultano presenti in questa provincia, elementi legati al clan "Mezzero", attivo in provincia di Caserta (Fonte: Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata (Anno 2019), pag. 539).

I reati contro il patrimonio sono commessi da italiani, da soggetti provenienti dai Paesi dell'Est Europa e da magrebini. L'attività di contrasto posta in essere anche in passato, ha evidenziato come molti reati predatori, presso abitazioni, siano commessi da soggetti di origine nomade e da personaggi provenienti da altre province italiane che effettuano una sorta di pendolarismo criminale. Lo spaccio ed il traffico di sostanze stupefacenti risulta appannaggio prevalentemente di soggetti nord africani, soprattutto marocchini e nigeriani (Fonte: Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata (Anno 2019), pag. 551).

Secondo i dati della Direzione Investigativa Antimafia, nel mercato dei contratti pubblici, la Toscana si colloca al 7° posto con 31 accessi ai cantieri pari al 5% del totale nazionale. Escluse le tre regioni a tradizionale presenza mafiosa, la regione è la quarta per numero di accessi, dietro a Lombardia, Liguria e Piemonte. Invece è la seconda in Italia per numero di imprese controllate, come significativo resta il numero di persone e mezzi. Il rischio infiltrazione è elevato in questo mercato, soprattutto nel settore delle costruzioni e movimentazione terra (anche collegato ad attività di gestione dei rifiuti e governo del territorio).

Sempre secondo la DIA la diffusione criminale di gruppi di criminalità organizzata sembra nutrirsi in maniera significativa anche di dinamiche autoctone di emersione e sviluppo, attraverso associazioni a delinquere che non necessitano per la propria sopravvivenza di un collegamento diretto con organizzazioni mafiose tradizionali, ma che sono capaci di svolgere attività illecite su

larga scala anche senza l'utilizzo di un metodo mafioso classico, ovvero l'imposizione di un sistema di omertà.

I principali mercati illeciti per le organizzazioni autoctone restano quelli degli stupefacenti, dell'usura, del traffico di rifiuti, mentre per le organizzazioni straniere quelli legati a prostituzione e stupefacenti, con importanti specificità rispetto alle organizzazioni di matrice cinese. Il mercato degli stupefacenti nella regione resta molto frammentato e competitivo (in aumento le persone arrestate per traffico illecito e associazione finalizzata al traffico di stupefacenti), con un contributo significativo dato dalle organizzazioni straniere (marocchine, tunisine e albanesi).

Gli episodi del 2021, secondo il Sesto Rapporto sui Fenomeni di Criminalità Organizzata e Corruzione in Toscana per l'anno 2021, confermano le specificità territoriali della proiezione criminale delle mafie nazionali e transnazionali nel territorio regionale, ossia la c.d. "variante" toscana. Dall'analisi dei principali episodi intercorsi alcune dinamiche di riproduzione criminale restano prevalenti: (a) una presenza pulviscolare di soggetti e investimenti criminali sul territorio regionale; (b) forme organizzative reticolari e tendenzialmente poco strutturate; (c) una forte vocazione imprenditoriale che si esprime nel mercato piuttosto che nei territori, attraverso attività di riciclaggio e, in maniera più limitata, attraverso imprese mafiosa con sede legale stabile nella regione.

Nel territorio toscano la criminalità organizzata si mette al servizio del mercato proponendosi per attività quali l'esercizio abusivo del credito, l'erogazione di servizi illeciti e l'abbattimento dei costi di impresa, attraverso manovre di intermediazione del lavoro. Per tali "servizi" ricorre alle competenze di professionisti locali. Si tratta spesso di imprenditori e professionisti in difficoltà finanziaria, che per acquisire maggiore competitività si mettono al servizio delle organizzazioni mafiose. Sono risultate maggiormente esposte agli interessi delle mafie le aziende operanti nei settori della ristorazione, delle attività ricettive, del commercio e dei servizi, per legami con la criminalità organizzata campana, calabrese e siciliana.

Le attività criminali legate agli ambiti camorristici risultando distribuite in maniera eterogenea sul territorio regionale, con insediamenti sulla costa tirrenica, nelle province di Grosseto, Arezzo, Prato, Pistoia, e Lucca. Tale organizzazione mette a disposizione delle aziende in crisi il proprio supporto (finanziamenti, manodopera in nero, forniture di materie prime, ecc.), mirando, in definitiva, a fagocitare le attività imprenditoriali o rami dell'economia locale nella propria sfera criminale. La pressione estorsiva resta, comunque, uno degli strumenti essenziali attraverso cui i sodalizi campani esprimono la propria forza, accrescono il proprio potere e reperiscono le risorse per gli investimenti nei settori turistici e dei locali pubblici.

In linea con l'Analisi della DIA il contributo di Libera appare ben orientato a rilevare i "focolai", ovvero le condizioni favorevoli al propagarsi delle mafie, della criminalità organizzata e, al tempo stesso della corruzione. Questo rischio appare largamente percepito — e condiviso — dagli italiani e dal quale emerge come la crisi pandemica l'abbia accentuato.

All'interno di tale Relazione sull'attività delle forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata 2018, il Comune di Follonica viene ricordato, in quanto il 13 aprile 2018, è stato teatro di un gravissimo fatto di sangue perpetrato a colpi di arma da fuoco, per futili motivi, da un soggetto originario del casertano, con precedenti per minacce e lesioni, che ha causato la morte di una persona ed il ferimento di altre due.

Sebbene l'episodio non sia direttamente riconducibile ad aspetti di criminalità organizzata, è caratterizzato, per i mezzi e le modalità usate nella risoluzione della controversia, dal modus operandi tipico degli appartenenti ad associazioni camorristiche.

In questo procedimento il Comune si è costituito parte civile per il danno all'immagine che tale situazione cagiona ad una cittadina a vocazione turistica e ha ottenuto di intervenire quale persona offesa nel processo penale.

Il fatto criminoso dell'anno 2018 si riferisce ad una sparatoria in centro città che ha causato un

morto e due feriti gravi, che in primo grado ha portato ad una condanna all'ergastolo e una a 20 anni per omicidio. Il fatto ha causato un marcato e sentito turbamento del senso di sicurezza, in quanto sebbene inquadrato come delitto maturato all'interno di una lite tra vicini, in realtà è stato subito accostato dai mezzi di informazione locali e nazionali alla possibile presenza in Città di ambienti di tipo camorristico-mafioso.

Un professionista è stato condannato in primo grado a dodici anni di reclusione dal Tribunale di Grosseto, che lo ha ritenuto al vertice di un presunto sistema di usura ed estorsione per cui sono state condannate altre sei persone. Secondo le indagini il soggetto si sarebbe avvalso di vari prestanome, insieme dei rapporti con soggetti riconducibili ad ambienti di criminalità organizzata, tra cui un condannato per il reato di associazione mafiosa. L'ipotesi di aggravante mafiosa era già decaduta in occasione dell'udienza preliminare.

Il Comune fa parte del "Patto per la sicurezza" sottoscritto nel 2015, e rinnovato negli anni successivi, con la Prefettura di Grosseto, la Provincia di Grosseto e i Comuni di Grosseto, Castiglione della Pescaia, Gavorrano, Monte Argentario e Orbetello, al fine del miglioramento del controllo del territorio, prevenzione e contrasto della criminalità, recupero aree degradate e in generale a porre in essere tutte le azioni possibili ad aumentare il livello di sicurezza dei territori e delle Comunità; il Comune inoltre partecipa regolarmente alle sedute del Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza pubblica dove vengono affrontate anche singole tematiche.

In tal contesto il Comune intende interpretare un ruolo attivo in materia di prevenzione e contrasto dell'attività criminosa; dopo la costruzione della nuova sede della Compagnia dei Carabinieri, in collaborazione con la Prefettura di Grosseto e l'Agenzia del Demanio, si sono create le condizioni per fornire una nuova sede anche alla Guardia di Finanza, in funzione di poter dotare la Tenenza di un maggior numero di unità di personale, specialmente durante il periodo estivo.

Nell'aprile del 2018 inoltre è stata presentata formale istanza al Ministro dell'Interno per l'istituzione in Città di un Commissariato di Polizia: con l'impulso e la collaborazione della Prefettura di Grosseto, il procedimento sta andando avanti, ed è stato già individuato l'immobile da destinare a sede di Commissariato.

Nel maggio del 2018, in attuazione di quanto previsto dai decreti sicurezza, è stato sottoscritto con la Prefettura di Grosseto il "Patto per l'attuazione della sicurezza urbana", finalizzato ad migliorare al percepione di sicurezza dei cittadini e contrastare ogni forma di illegalità: sono previste azioni di prevenzione e contrasto della criminalità diffusa, la tutela del decoro urbano e l'implementazione dei sistemi di videosorveglianza comunali; di recente, in attuazione di quanto previsto sono state messe a regime nuove telecamere nelle zone sensibili della Città, che hanno notevolmente ampliato il sistema di videosorveglianza della Città.

In tema di sicurezza urbana, inoltre, nell'ambito della continua attività di condivisione con le Forze dell'Ordine, correlata anche ad iniziative promosse dalla Regione Toscana nel più ampio ambito della sicurezza integrata, per prevenire e reprimere fenomeni e comportamenti delittuosi o che ingenerano preoccupazione nella collettività, sono stati di recente adottati i provvedimenti previsti dal comma 3 dell'art. 9 del D.L.14/2017 come modificato dal D.L.113/2018 convertito in L.132/2018, al fine di poter applicare disposizioni di cui agli artt. gli artt. 9 e 10 del medesimo Decreto Sicurezza, che assegnano maggiori poteri degli enti in funzione di un miglior presidio del territorio: sono stati vietati, con apposita ordinanza, comportamenti non compatibili con il decoro e la vivibilità della Città che recano anche pregiudizio alla sicurezza urbana, quali impedire la regolare accessibilità e fruizione degli spazi pubblici, bivaccare, consumare bevande alcoliche lontano dagli esercizi pubblici, praticare l'accattonaggio molesto; ciò potrà consentire l'allontanamento dei soggetti trasgressori fino all'emissione di un apposito divieto di accesso (daspo urbano).

Il Comune da tempo ha altresì aderito ad "Avviso pubblico", rete di Enti locali e Regioni per la

formazione civile contro le mafie, e dalla fine del 2019 l'ente è componente del Comitato Direttivo. In particolare in tema di gioco d'azzardo, il Comune ha il triste primato come livello di propensione al gioco, e risultano assai rilevanti le risorse economiche destinate a tale pratica (nel 2018 31,4 milioni di €): a ciò il Comune ha reagito aderendo al progetto “In gioco contro l'azzardo”, promosso da Coeso SDS Grosseto e inserito nel Piano regionale di attività contro il Gioco d'azzardo approvato dalla regione Toscana nel 2018: sono stati organizzati eventi nelle scuole e in teatro comunale di natura informativa con finalità di prevenzione; ulteriore obiettivo è apportare modifiche al Regolamento comunale per l'apertura e la gestione di sale da gioco, in maniera da restringerne l'operatività in armonia con quanto previsto anche dalle Linee guida elaborate dall'ANCI.

Obiettivi individuati dalla programmazione regionale

Il Consiglio regionale delle Toscana ha approvato nella seduta del 27 luglio 2023, con deliberazione n. 60, il Documento di economia e finanza regionale (Defr) 2024, pubblicato sul BURT n. 41 del 2 agosto 2023, nel supplemento 170 della parte prima. Il Defr è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziaria con le relative leggi collegate. Il Defr si articola in sei parti ed un allegato (allegato 1a):

- Previsioni Economiche
- Quadro finanziario regionale
- Manovra per il 2024
- Politiche regionali
- Strategia regionale di sviluppo sostenibile
- Modifiche al Piano di razionalizzazione delle società partecipate di cui alla Nota di Aggiornamento al Defr 2023 (delibera del Consiglio regionale 110/2022).

Sono 29 i progetti regionali contenuti nell'allegato 1a del Defr 2024:

Area 1 – Digitalizzazione, semplificazione innovazione e competitività del sistema toscano:

1. Digitalizzazione, semplificazione e innovazione del sistema toscano
2. Consolidamento della produttività e competitività delle imprese, transizione al digitale, promozione e internazionalizzazione del sistema produttivo, collaborazione
3. Ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico nel sistema produttivo
4. Turismo e commercio
5. Politiche per l'attrazione degli investimenti e per il radicamento delle aziende multinazionali

Area 2 – Transizione ecologia

6. Assetto idrogeologico, tutela della costa e della risorsa idrica
7. Neutralità carbonica e transizione ecologica
8. Sviluppo sostenibile in ambito rurale e agricoltura di qualità
9. Governo del territorio e paesaggio

Area 3 – Infrastrutture per la mobilità sostenibile

10. Mobilità sostenibile
11. Infrastrutture e logistica

Area 4 – Istruzione, ricerca e cultura

12. Successo scolastico, formazione di qualità ed educazione alla cittadinanza
13. Città universitarie e sistema regionale della ricerca
14. Valorizzazione e promozione della cultura, fra tradizione e sviluppo innovativo
15. Promozione della cultura della legalità democratica

Area 5 – Inclusione e coesione

16. Lotta alla povertà e inclusione sociale
17. Integrazione sociosanitaria e tutela dei diritti civili e sociali
18. Politiche per l'accoglienza e l'integrazione dei cittadini stranieri
19. Diritto e qualità del lavoro
20. Giovanisì
21. Ati il progetto per le donne in Toscana
22. Rigenerazione e riqualificazione urbana
23. Qualità dell'abitare
24. Edilizia residenziale pubblica – disagio abitativo
25. Promozione dello sport

Area 6 – Salute

26. Politiche per la salute

Area 7 - Relazioni internazionali e governance del sistema regionale

27. Interventi nella Toscana diffusa (aree interne e territori montani)
28. Politiche per il mare, per l'Elba e l'Arcipelago toscano
29. Relazioni internazionali, cooperazione allo sviluppo e attività a favore dei Toscani nel mondo

Il Piano Nazionale di Ripresa e di Resilienza (PNRR)

Di seguito si richiamano i documenti fondanti in Piano Nazionale oggetto del presente paragrafo:

- il Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE, 2007) - versione consolidata (GU 2016/C 202/1 del 7.6.2016);
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione;
- il Regolamento (UE) 2020/2094, che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2021/241 (EUR-Lex - 32021R0241 - EN - EUR-Lex (europa.eu) del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- la Legge n.144 del 17 maggio 1999 che istituisce il "Sistema di monitoraggio degli investimenti pubblici" (MIP), con il compito di fornire tempestivamente informazioni sull'attuazione delle politiche di sviluppo, con particolare riferimento ai programmi cofinanziati con i fondi strutturali europei";
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021;
- il Decreto Legge 6 maggio 2021, n.59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n.101, recante "Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti";

- il Decreto Legge del 31 maggio 2021, n.77, convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n.108, recante: "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n.113, recante: "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n.152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n.233, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose";
- il DPCM del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;
- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze dell'11 ottobre 2021, "Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'art.1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n.178;
- le circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze nn.31, 32, 33 del 2021; 4 e 6 del 2022 e ss.mm.ii.;
- l'articolo 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, Do no significant harm), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere (gender equality), l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target (obiettivi) e milestone (traguardi) e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR, intendendosi ai sensi dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 2021/241, per «traguardi e obiettivi» le misure dei progressi compiuti verso la realizzazione di una riforma o di un investimento;
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;
- che il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

Le 6 missioni sono rispettivamente:

- = Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- = Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- = Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- = Missione 4: istruzione e ricerca;
- = Missione 5: inclusione e coesione;
- = Missione 6: salute.

Ritenuto necessario richiamare sinteticamente le linee di finanziamento che il Comune di Follonica ha attivato, già attribuite ed in corso di gestione a partire dall'anno 2022, suddivise per Missioni/Componenti/Investimento:

Oggetto	Normativa di riferimento	Investimento totale	Contributo concesso	D.P.C.M. 28/07/2022 Incremento contributo 10%	CUP	PNRR
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI SCOLASTICI Via Varsavia	art.1 comma 29 L. 160/2019 Efficientamento	€ 130.000,00	€ 130.000,00	€ -	C38B20000040001	Missione2 Componente 4 Investimento 2.2
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI- SOSTITUZIONE INFISSI Via Varsavia	art.1 comma 29 L. 160/2019 Efficientamento	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ -	C39J21034830001	Missione2 Componente 4 Investimento 2.2
RIQUALIFCAZIONE CENTRALI TERMICHE EDIFICI PUBBLICI Magma - Piscina	art.1 comma 29 L. 160/2019 Efficientamento	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ -	C39J21035400001	Missione2 Componente 4 Investimento 2.2
RIFACIMENTO COPERTURE E IMPIANTO FOTOVOLTAICO PALAZZO COMUNALE	art.1 comma 29 L. 160/2019 Efficientamento	€ 80.000,00	€ 80.000,00	€ -	C39J21041750005	Missione2 Componente 4 Investimento 2.2
REALIZZAZIONE POSTAZIONE BIKE SHARING	art.1 comma 29 L. 160/2019 Efficientamento	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ -	C30J21000010001	Missione2 Componente 4 Investimento 2.2
INTERVENTI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI- SOSTITUZIONE INFISSI Via Cimarosa	art.1 comma 29 L. 160/2019 Efficientamento	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ -	C34D22001110006	Missione2 Componente 4 Investimento 2.2
RIQUALIFCAZIONE CENTRALI TERMICHE EDIFICI PUBBLICI Via Cimarosa	art.1 comma 29 L. 160/2019 Efficientamento	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ -	C34D22001120006	Missione2 Componente 4 Investimento 2.2
INTERVENTI SEPARAZIONE RETI FOGNARIE - 3° LOTTO SCARICO A MARE VIA DEL CASSARELLO	art.1 comma 139 L. 145/2018 Messa in sicurezza del territorio	€ 1.000.000,00	€ 900.000,00	€ 90.000,00	C37B18000250001	Missione2 Componente 4 Investimento 2.2
RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE SENZUNO I° e V° Lotto Rep. Primo e Goito S.Martino Solferino (€.1.285.000+ €.445.000 =1.730.000)	art.1 comma 42 L. 160/2019 Rigenerazione urbana	€ 1.730.000,00	€ 1.290.360,03	€ 83.372,59 (I°) € 45.663,52 (V°)	C33D20004980001 (1° lotto) C33D20005020001 (V° lotto)	Missione5 Componente 2 Investimento 2.1
RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE SENZUNO II° Mentana e S.Levante Ovest e Firenze	art.1 comma 42 L. 160/2019 Rigenerazione urbana	€ 923.000,00	€ 532.881,87	€ 53.288,19	C33D20004990001	Missione5 Componente 2 Investimento 2.1
RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE SENZUNO IV° Repubblica secondo tratto	art.1 comma 42 L. 160/2019 Rigenerazione urbana	€ 555.000,00	€ 377.331,00	€ 37.733,19	C33D20005010001	Missione5 Componente 2 Investimento 2.1

Comune di Follonica (GR)

RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE SENZUNO VI° Curtatone Montanara e Vespucci	art.1 comma 42 L. 160/2019 Rigenerazione urbana	€ 412.000,00	€ 220.000,00	€ 22.000,00	C33D20005030001	Missione5 Componente 2 Investimento 2.1
RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE SENZUNO VII° Vespucci Pisa Siena S. Levante Est	art.1 comma 42 L. 160/2019 Rigenerazione urbana	€ 1.602.000,00	€ 1.420.000,00	€ 142.000,00	C33D20005040001	Missione5 Componente 2 Investimento 2.1
RIQUALIFICAZIONE DEL QUARTIERE SENZUNO VIII° Palermo, Livorno, Pistoia, Arezzo, Lucca, Pisa, Pineta	art.1 comma 42 L. 160/2019 Rigenerazione urbana	€ 1.261.000,00	€ 1.015.000,00	€ 111.500,00	C33D20005050001	Missione5 Componente 2 Investimento 2.1
Demolizione edilizia con ricostruzione in situ scuola via Palermo	Unione europea – Next Generation EU.	€ 1.800.000,00	€ 1.800.000,00	€ -	C31B22000600006	Missione 2 Componente 3 Investimento 1.1
Migrazione al cloud per le PA locali	Unione europea – Next Generation EU.	€ 252.118,00	€ 252.118,00	€ -	C31C22000390006	Missione 1 Componente 1 Asse 1 Investimento 1.2
Estensione utilizzo piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE	Unione europea – Next Generation EU.	€ 14.000,00	€ 14.000,00	€ -	C31F22000140006	Missione 1 Componente 1 Asse 1 Investimento 1.4.1
Adozione piattaforma pagoPA	Unione europea – Next Generation EU.	€ 85.587,00	€ 85.587,00	€ -	C31F22000150006	Missione 1 Componente 1 Asse 1 Investimento 1.4.1
MIGLIORAMENTO DELLESPERIENZA DUSO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO -CITIZEN EXPERIENCE	Unione europea – Next Generation EU.	€ 280.932,00	€ 280.932,00	€ -	C31F22000510006	Missione 1 Componente 1 Asse 1 Investimento 1.4.1
Adozione APP IO	Unione europea – Next Generation EU.	€ 7.280,00	€ 7.280,00	€ -	C31F22001960006	Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4.1
PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)*TERRITORIO COMUNALE*NOTIFICHE VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA E NOTIFICHE VIOLAZIONI EXTRA CODICE DELLA STRADA	Unione europea – Next Generation EU.	€ 59.966,00	€ 59.966,00	€ -	C31F22003360006	Missione 1 Componente 1 Investimento 1.4.5
PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)*TERRITORIO NAZIONALE*PUBBLICARE SUL CATALOGO API DI PDND UN NUMERO DI API PARI A 3	Unione europea – Next Generation EU.	€ 30.515,25	€ 30.515,25	€ -	C51F22005660006	Missione 1 Componente 1 Investimento 1.3.1
RIQUALIFICAZIONE E MESSA IN SICUREZZA ASILO NIDO LE MIMOSE	Unione europea – Next Generation EU.	€ 888.360,00	€ 807.600,00	€ 80.760,00	C33C22000170006	Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1
REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO 0-6 ANNI NEL PARCO CENTRALE	Unione europea – Next Generation EU.	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ -	C31B22000610006	Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1
INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMMOBILI COMUNALI SOSTITUZIONE INFISSI	Unione europea – Next Generation E	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ -		Missione 5 Componente 2 Investimento 2.1
RIQUALIFICAZIONE CENTRALI TERMICHE EDIFICI PUBBLICI	Unione europea – Next Generation E	€ 65.000,00	€ 65.000,00	€ -		Missione 5 Componente 2

						Investimento 2.1
CENTRI DI FACILITAZIONE DIGITALE	Unione europea – Next Generation E	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -		Missoine 1 Componente 1 Investimento 1.7.2
SERVIZI DIGITALI ED ESPERIENZA DEI CITTADINI	Unione europea – Next Generation E	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ -		Missoine 1 Componente 1 Investimento 1.4

Contesto demografico e socio-economico

Indicatori demografici. Confronto Follonica-Colline Metallifere-Toscana-Italia

Il Comune di Follonica conta ad oggi **20.376** residenti e l'andamento di lungo periodo ha visto un incremento considerevole dal dopoguerra al 1981 (da circa 7.700 a oltre 21.000 residenti), seguito da una sostanziale stabilità negli ultimi 40 anni.

La bassa natalità, peraltro in contrazione, e la scarsa incidenza della popolazione straniera (tradizionalmente composta da fasce di età più giovani degli autoctoni) fanno sì che la struttura per età comunale sia fortemente sbilanciata e veda un progressivo e consistente invecchiamento della popolazione.

La natalità di Follonica (**5,3** nati ogni 1000 residenti al 2019) è infatti inferiore al dato medio toscano e nazionale, così come la presenza straniera (circa 1.500 residenti, **7,2%** del totale). Tali dinamiche portano il territorio comunale ad avere oggi quasi **3 anziani per ogni giovane** 0-14 anni e, in prospettiva, a un sempre minore ricambio generazionale nella popolazione.

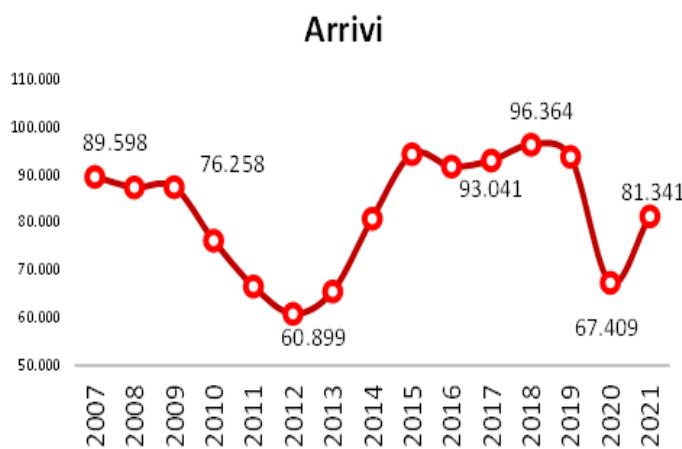
Andamento del numero di residenti nel comune di Follonica – Periodo 2011-2022

**Il turismo a Follonica**

I dati dell'Osservatorio Turistico della Toscana Andamento dei flussi turistici

I numeri relativi al movimento turistico indicano che a Follonica, prima della fase decrescente del 2020 legata all'emergenza Covid, era presente una tendenza alla crescita registrata a partire dal 2012, soprattutto dal punto di vista delle presenze.

Nel 2021 si è avuta una consistente ripresa dei flussi turistici; infatti sono arrivati a Follonica oltre 81.000 turisti che hanno pernottato all'interno delle strutture ricettive presenti nel territorio comunale generando 436.000 presenze giornaliere. Nei grafici sottostanti possiamo vedere l'andamento negli ultimi anni degli arrivi e delle presenze turistiche.

**Le imprese**

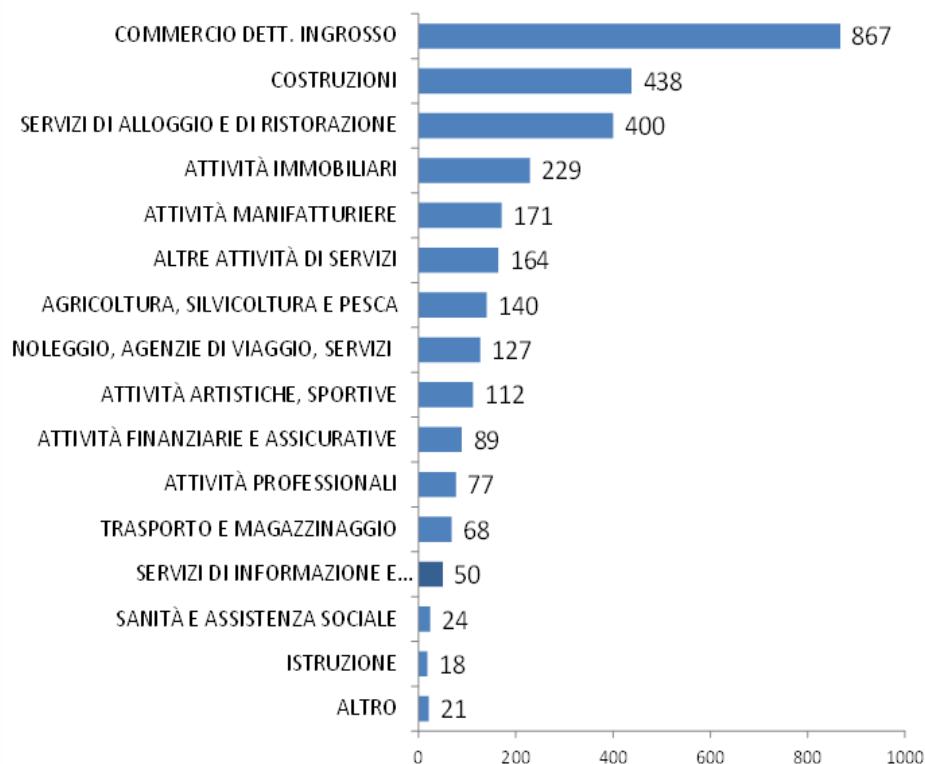
Complessivamente a Follonica negli ultimi 10 anni si è avuta una crescita del numero di imprese di circa il 13%, con una relativa stabilità numerica negli ultimi quattro anni.

La crescita chiaramente non è stata uniforme in tutti i settori; a fronte di un aumento numerico anche significativo, dei settori dei servizi alle imprese, alloggio e ristorazione e attività sportive e di intrattenimento, ha corrisposto un evidente calo nei settori delle costruzioni, del commercio e

delle attività agricole.

Nel grafico possiamo vedere la distribuzione numerica delle imprese di Follonica, per tipologia di attività.

Il settore commercio è di gran lunga quello più rappresentato con 867 unità locali di imprese, seguono i settori delle costruzioni e alloggio e ristorazione con oltre 400 unità locali attive.



2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà, così come approvato, da ultimo, dal Decreto del Ministero dell'Interno, di concerto con quello dell'Economia e delle finanze, del 4 agosto 2023, risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	8 su 8	8 su 8

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

3 Attività normativa

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate nella seguente tabella:

Modifica/Adozione	Data	Atto
Disciplinare per lo svolgimento di attività dello spettacolo ed intrattenimento negli esercizi di somministrazione	2024	Delibera della Giunta Comunale n. 40 del 23 febbraio 2024
Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi	2024	Delibera della Giunta Comunale n. 22 del 30 gennaio 2024
Regolamento sperimentale per la gestione del mercato comunale coperto "MeQ"	2024	Delibera del Consiglio Comunale n. 8 del 26 gennaio 2024
Istituzione dell'albo comunale delle botteghe storiche	2024	Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 26 gennaio 2024
Regolamento comunale per l'esercizio delle attività commerciali su aree pubbliche	2024	Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 24 gennaio 2024
Regolamento comunale per la disciplina delle sagre e feste temporanee	2023	Delibera del Consiglio Comunale n. 59 del 29 novembre 2023
Regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale (CUP)	2023	Delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 29 novembre 2023
Regolamento Edilizio	2023	Delibera del Consiglio Comunale n. 34 del 29 giugno 2023
Regolamento Tassa sui rifiuti - TARI	2023	Delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 19 aprile 2023
Regolamento per la promozione e attuazione del compostaggio domestico	2023	Delibera del Consiglio Comunale n. 18 del 19 aprile 2023
Disciplina per l'uso della spiaggia e l'esercizio delle attività balneari	2023	Ordinanza Dirigenziale n. 190 del 6 aprile 2023
Regolamento per la disciplina delle riprese audio-visive, videoconferenza da remoto, pubblicazione e trasmissione delle sedute del Consiglio comunale, delle Commissioni consiliari e della Giunta comunale	2022	Delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 8 agosto 2022
Manuale per la conservazione del Comune di Follonica	2022	Delibera della Giunta Comunale n. 152 del 24 maggio 2022
Regolamento per la gestione del mercato comunale coperto	2022	Delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 21 aprile 2022
Regolamento Comunale delle Entrate	2022	Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 7 marzo 2022
Regolamento di contrasto all'evasione	2022	Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 7 marzo 2022
Regolamento per la gestione degli immobili del patrimonio comunale	2021	Delibera del Consiglio Comunale n. 37 del 23 aprile 2021

Regolamento sulla collaborazione tra cittadinanza e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani	2021	Delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 23 aprile 2021
Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate - Legge 160/2019	2021	Delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 23 aprile 2021
Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione autorizzazione o esposizione pubblicitaria - Legge 160/2019	2021	Delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 23 aprile 2021
Disciplinare per la concessione in uso temporaneo di immobili comunali	2021	Delibera della Giunta Comunale n. 36 del 9 marzo 2021
Piano generale degli impianti pubblicitari	2021	Delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 28 gennaio 2021
Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	2021	Delibera del Consiglio Comunale n. 6 del 28 gennaio 2021
Regolamento dell'Imposta di Soggiorno	2021	Delibera del Consiglio Comunale n. 5 del 28 gennaio 2021
Regolamento per la concessione in diritto di superficie e per il trasferimento in proprietà delle aree comprese nei piani per l'edilizia economica e popolare	2021	Delibera del Consiglio Comunale n. 3 del 28 gennaio 2021
Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria - IMU	2020	Delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 8 luglio 2020
Regolamento dei Musei Civici	2020	Delibera del Commissario Prefettizio n. 26 del 3 giugno 2020
Regolamento comunale per la gestione degli alloggi per emergenza abitativa	2020	Delibera del Consiglio Comunale n. 20 del 16 aprile 2020
Regolamento della commissione per le politiche di genere	2019	Delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 27 settembre 2019
Regolamento di attuazione del piano di classificazione acustica	2019	Delibera del Consiglio Comunale n. 17 del 5 aprile 2019

4 Attività tributaria

4.1 Politica tributaria locale. (Per ogni anno di riferimento)

4.1.1 IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%	4,00%
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	10,60%	10,60%	10,60%	10,60%	10,60%
Fabbricati rurali e strumentali	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

4.1.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione					
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

4.1.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	328,95	316,43	346,22	329,09	345,95

5 Attività amministrativa

5.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni del Comune di Follonica è stato disciplinato con uno specifico regolamento, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 28/02/2013 e successivamente modificato con deliberazione n. 12 del 16/03/2017, secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 2 del D.L. n. 174/2012, convertito con Legge del 7 dicembre 2012 n. 213. Obiettivo del regolamento è quello di coordinare le varie forme di controllo, ovvero il controllo di regolarità amministrativa, il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio, il controllo di gestione, la verifica sulla performance conseguita, assicurando l'ottimale interscambio dei flussi informativi tra i vari soggetti coinvolti oltre alla affidabilità e significatività delle informazioni stesse.

Il sistema dei controlli interni in essere presso il Comune di Follonica si articola in:

1. Controllo di regolarità amministrativa
2. Controllo di gestione
3. Controllo sugli equilibri di bilancio
4. Controllo strategico
5. Controllo della qualità
6. Controllo degli organismi partecipati

Controllo di regolarità amministrativa

Il controllo di regolarità amministrativa è esercitato in due momenti diversi rispetto alla formazione dell'atto:

1) Controllo nella fase di formazione dell'atto:

a. sugli atti degli organi politici, il controllo di attua attraverso il rilascio di un parere di regolarità tecnica con cui si verifica anche il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e la regolarità e la correttezza amministrativa; tali atti, inoltre, devono essere soggetti al controllo di regolarità contabile, esercitato dal responsabile del servizio finanziario, attraverso il rilascio del relativo parere;

b. sugli atti degli organi amministrativi non politici, il controllo è esercitato dal soggetto che lo pone in essere che, con la sottoscrizione, si assume la piena responsabilità della correttezza amministrativa anche con riferimento ai vincoli di finanza pubblica. Anche per questi atti è previsto il controllo circa la regolarità contabile, esercitato dal responsabile del servizio finanziario attraverso il visto attestante la copertura finanziaria degli impegni di spesa assunti.

2) Controllo successivo alla formazione dell'atto: tale forma di controllo interessa gli atti amministrativi (sono esclusi quelli emanati dagli organi politici) e i contratti sottoscritti dall'Amministrazione comunale. La principale finalità di tale controllo è quella di monitorare e verificare la regolarità delle procedure e degli atti posti in essere, delle eventuali discordanze rispetto alle norme giuridiche, alle norme interne ed alla prassi e porre in essere le misure correttive necessarie laddove si siano riscontrate delle difformità attraverso l'esercizio del principio di autotutela, che impone di rettificare, integrare o annullare un atto amministrativo quando questo presenti degli elementi di irregolarità e illegittimità tali da pregiudicare gli interessi dell'ente.

Il controllo di regolarità amministrativa è esercitato dal Segretario generale, supportato da un gruppo di lavoro, ed è effettuato sulla base di una pianificazione annuale (allegato al Piano esecutivo di gestione/Piano della Performance), in cui sono previste almeno tre verifiche di selezione e controllo degli atti da sottoporre a verifica. La selezione degli atti è fatta su base campionaria in funzione di una percentuale definita nel piano dei controlli. Ogni atto è esaminato sia sotto il profilo di regolarità della procedura amministrativa che sotto il profilo di merito (competenza, conformità alla legge e dell'eccesso di potere). Gli eventuali vizi riscontrati sono segnalati, al termine delle attività di controllo, ai soggetti destinatari del referto con le eventuali indicazioni al ritiro, modifica o integrazione laddove siano ritenute necessarie per tutelare gli

interessi dell'Amministrazione.

Con disposizione datoriale del Segretario generale numero 10 del 18-05-2021 è stato definito l'atto organizzativo sui controlli di regolarità amministrativa individuazione degli standards e degli indicatori di regolarità amministrativa definizione degli ambiti di controllo, delle modalità operative e dei soggetti coinvolti per il triennio 2021/2023.

Dall'anno 2022, inoltre, con direttiva del Segretario generale del 29/12/2022, è stato sottoposto a verifica il 100% delle determinazioni con oggetto PNRR e riguardanti l'approvazione del progetto esecutivo e la determinazione a contrarre.

CONTROLLI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA	2019	2020	2021	2022	2023
numero di atti esaminati	47	57	150	78	169
numero di irregolarità rilevate e segnalate in modo puntuale	14	8	0	0	1
numero di irregolarità sanate (in rapporto alle irregolarità sanabili)	14	8	0	0	1

Controllo di regolarità contabile

Il controllo di regolarità contabile è esercitato dal Dirigente del Servizio finanziario che lo attua attraverso l'espressione del parere ed il visto di regolarità contabile sugli atti amministrativi. Nel dettaglio sono oggetto di controllo:

- La corretta imputazione e la disponibilità degli stanziamenti di bilancio;
- L'esistenza del presupposto che origina l'obbligazione;
- L'esistenza e la correttezza degli impegni di spesa assunti;
- Il rispetto delle competenze e la conformità dell'atto alla normativa fiscale, al regolamento contabile degli enti locali e al regolamento di contabilità;
- La regolarità e la completezza della documentazione giustificativa;
- Il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica.

CONTROLLI DI REGOLARITA' CONTABILE	2021	2022	2023
numero di atti esaminati	2895	2714	3127
numero di irregolarità rilevate e segnalate in modo puntuale	106	189	117
numero di irregolarità sanate (in rapporto alle irregolarità sanabili)	106	189	117

Controllo degli equilibri finanziari

Tale controllo ha per oggetto i valori iscritti nel bilancio di previsione annuale e pluriennale, oltre che i valori dei residui attivi e passivi derivanti dagli esercizi precedenti. La finalità del controllo è quella di verificare, sia nella fase di programmazione che di gestione del bilancio, gli effetti della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, sulla posizione finanziaria complessiva dell'Amministrazione nonché l'impatto prodotto sui limiti di finanza pubblica fissati dalla normativa vigente. Il controllo degli equilibri finanziari è affidato al responsabile del Servizio finanziario che è supportato dall'Organo di revisione. I responsabili dei servizi che gestiscono le risorse finanziarie assicurano il rispetto degli equilibri finanziari.

Controllo strategico

Il controllo strategico permette di verificare il grado di realizzazione delle scelte strategiche dell'Amministrazione, tenuto conto dell'attività di indirizzo politico del Consiglio comunale. Più nel dettaglio permette di verificare i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi strategici di mandato

delineati nelle Linee programmatiche approvate dal Consiglio comunale e nel Documento unico di programmazione. Tale controllo è esercitato congiuntamente dagli organi di governo, dal Segretario comunale, dai dirigenti, dall'Organo di revisione con il supporto tecnico dell'ufficio preposto a tale funzione. La pianificazione strategica è delineata in diversi documenti:

- Le linee programmatiche di mandato approvate dal Consiglio subito dopo il suo insediamento;
- La relazione di inizio mandato;
- Il documento unico di programmazione, composto di una sezione strategica e una sezione operativa.

Tali documenti sono oggetto di verifica attraverso i monitoraggi periodici i cui esiti sono esposti in report che confluiscano nel Referto del Controllo di Gestione/Relazione sulla Performance, approvata in sede di rendiconto.

Controllo sulla qualità dei servizi

Con riferimento alle attività di controllo sulla qualità dei servizi erogati, al fine di porre in essere iniziative volte a garantire il miglioramento della qualità percepita dai cittadini-utenti, anche promuovendo la semplificazione e l'innovazione dei processi di erogazione, sono stati attuati interventi finalizzati:

- alla misurazione della qualità percepita, attraverso lo svolgimento di campagne mirate di customer satisfaction;
- all'adozione di piani interni di miglioramento gestionale, tesi alla semplificazione e dematerializzazione dei processi nonché alla semplificazione amministrativa,
- alla promozione di specifiche campagne di ascolto degli utenti da parte dei responsabili dei singoli uffici.

Il controllo della qualità dei servizi è esercitato sui servizi gestiti direttamente dall'Amministrazione e sui servizi gestiti attraverso organismi gestionali esterni. Il controllo è attuato attraverso metodologie volte a misurare il grado di soddisfazione degli utenti esterni ed interni. Tale controllo è effettuato in forma decentrata dai vari servizi a più diretto rapporto con il pubblico. I questionari di customer satisfaction agli utenti esterni vengono somministrati direttamente dall'Ente con riguardo alla Biblioteca, al Museo, alla Pinacoteca e Nido d'infanzia e l'Ufficio Informazione e Accoglienza turistica. Alcuni organismi partecipati monitorano il grado di soddisfacimento degli utenti e lo standard dei servizi. Per quanto riguarda l'Ente, l'Azienda Farmaceutica comunale, partecipata al 100% dall'ente, ha dimostrato il livello dei servizi erogati e della soddisfazione dell'utenza, attraverso il continuo aumento del volume di affari dell'azienda. Gli altri servizi pubblici sono stati affidati da organismi terzi, rispetto ai quali il Comune mediante la gestione dei social media e l'implementazione della sezione dedicata ai cittadini del sito istituzionale, è in grado di monitorare l'attività ed, eventualmente, intervenire presso le società che gestiscono i servizi, per proporre soluzioni migliorative.

Il Controllo di gestione e il sistema di misurazione e valutazione delle performance – Ciclo della Performance

Attraverso il controllo di gestione assicura che le risorse (umane, finanziarie) di cui dispone l'Amministrazione erogare i propri servizi alla collettività siano acquisite ed impiegate in modo economico, efficace ed efficiente.

Per poter attuare il controllo di gestione sono stati definiti gli elementi essenziali:

- La struttura delle responsabilità: i centri di responsabilità sono le unità organizzative di cui sono responsabili i dirigenti che provvedono a gestire le risorse umane, finanziarie e materiali assegnate al fine di raggiungere degli obiettivi gestionali nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità.

- Il processo di programmazione e controllo: il ciclo della programmazione e controllo si fonda sul processo circolare di definizione, monitoraggio e controllo degli obiettivi al fine di determinare, attraverso degli idonei indicatori di risultato, il loro gradi di raggiungimento in termini di efficienza, efficacia ed economicità.

- La struttura tecnico-contabile: è costituita dai documenti di programmazione economico-finanziaria, dal sistema di contabilità analitica adottato e dalla struttura dei centri di costo definita, da un sistema di indicatori di risultato e da una reportistica volta a rappresentare i risultati conseguiti ai vari livelli di responsabilità.

Il Sistema di Valutazione utilizzato nel Comune di Follonica, approvato con Delibera di G.C. n. 2 del 14 gennaio 2022, fa seguito a quello approvato con delibera di G.C. n. 37 del 21/02/2013, per il Comparto e quello approvato con delibera di G.C. n. 129 del 27/06/2006 per la Dirigenza, tenendo conto delle recenti evoluzioni normative contenute nel D.Lgs. 25/5/2017, n. 74 e degli strumenti incentivanti di cui al CCNL 21/05/2018 comparto “Funzioni Locali”, e CCNL del 12/12/2020 per la dirigenza e il Segretario generale.

La misurazione delle performance si inserisce all'interno del ciclo di gestione delle performance, collegato con una molteplicità di sistemi interni e integrato con gli strumenti utilizzati da ognuno di essi. In particolare è collegato con:

1. il Sistema di bilancio: Bilancio Annuale, Bilancio Pluriennale, Documento Unico di Programmazione e Allegati;
2. il Sistema del rendiconto della gestione: Conto del Bilancio, Conto Economico, Conto del Patrimonio e Relazione Illustrativa della Giunta;
3. il Sistema politico – regolamentare: Linee Programmatiche di mandato, DUP, Statuto, Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, Macrostruttura dell'Ente, Regolamento di Contabilità, Regolamento dei Controlli Interni;
4. il Sistema dei Controlli Interni: Controllo di Gestione, Controllo Strategico, Controllo degli Equilibri Finanziari, Controllo sulle attività delle Società partecipate, Controllo della qualità dei servizi erogati, Controllo di regolarità Amministrativa e Contabile;
5. il Sistema della buona Amministrazione: Programma triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza e Sezione ‘Amministrazione trasparente’, all'interno del sito istituzionale.

Articolazione Del Sistema

A partire dai collegamenti sopra descritti il sistema di misurazione e valutazione, sia per la performance organizzativa che per quella individuale, si articola in due fasi distinte, come appreso:

1. la Fase della Programmazione, che si serve dei seguenti strumenti:

- Linee Programmatiche di mandato;
- Documento Unico di Programmazione (D.U.P.);
- Bilancio di Previsione;
- Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e Piano delle Performance, oggi sez. PIAO.

In particolare, il D.U.P. rappresenta lo strumento centrale della pianificazione strategica:

nella sezione strategica vengono definiti gli Obiettivi strategici in coerenza con le linee programmatiche di mandato, che poi nella sezione operativa vengono tradotti in obiettivi operativi. Questi ultimi vengono poi tradotti in obiettivi gestionali, segnando così il passaggio dalla Pianificazione strategica alla Programmazione gestionale.

2. La Fase della Valutazione che prende il via con il monitoraggio del Piano delle Performance al 31/12 e prosegue con la valutazione delle Performance organizzativa e individuale (valutazione dei dirigenti, dei titolari di E.Q. e del personale non dirigente). Contestualmente viene predisposta la Relazione finale sulle performance, coincidente con il Referto del Controllo di gestione, collegata con il Rendiconto di Gestione.

5.1.1 Valutazione delle performance

Il **Sistema di Valutazione** approvato con Delibera di G.C. n. 2 del 14 gennaio 2022 ancora oggi appare avere un buon livello di "solidità" in relazione al sistema di regole complessivo ed ai processi che regolamenta. In particolare, è possibile affermare che già contiene la logica posta a base della Direttiva del Ministro della Pubblica Amministrazione emessa in data 28/11/2023 recante "nuove indicazioni in materia di misurazione e di valutazione della performance individuale".

In particolare, il Sistema dava attuazione alle indicazioni già fornite dal Dipartimento della funzione pubblica attraverso le linee guida per il sistema di valutazione (LG n.2/2017) e per la misurazione e valutazione della *performance* individuale (LG n.5/2019), con particolare riferimento, fra l'altro, a:

- l'adozione di modalità di valutazione che vadano oltre - soprattutto per il personale dirigenziale - la sola valutazione effettuata dal superiore gerarchico e che coinvolgano una pluralità di soggetti (questionari rivolti ai propri collaboratori, agli assessori di riferimento, la relazione da parte del Segretario generale e il Nucleo di Valutazione);
- la corretta definizione della correlazione fra *performance* individuale e *performance* organizzativa;
- la definizione, all'interno del SMVP, di cosa l'amministrazione intenda per valutazione negativa, definendo, una soglia di punteggio minima (soglia 50 di punteggio minimo) al di sotto della quale la valutazione deve intendersi negativa;
- l'introduzione di forme di *rewarding* per chi ha contribuito maggiormente al miglioramento della *performance* dell'amministrazione (punteggio di 91 da considerare "valutazioni elevate" ai fini dell'attribuzione della differenziazione del premio individuale).

In questo panorama, è da sottolineare che già era stato pesato e largamente utilizzato quale parametro di valutazione, in particolar modo per la dirigenza, l'indicatore dei tempi medi di pagamento.

Ai sensi dell'art. 4-bis del D.L. n. 13/2023, all'interno della sez. 2.2 Performance del Piao è stato, inoltre, inserito l'obiettivo "Gestione dei tempi medi di pagamento e riscossione e gestione stock del debito residuo Commerciale - Gestione delle Entrate e delle Uscite coerente con il rispetto dei tempi previsti", che confluisce nel calcolo dell'Indice di raggiungimento degli obiettivi di miglioramento di tutto l'Ente, e che viene assegnato quale obiettivo di Performance, non solo per la dirigenza, ma per tutte le figure responsabili E.Q..

Per quanto riguarda la graduazione della retribuzione di risultato della dirigenza attinente a tale fattore, **all'interno del CCDI del personale dirigente anno 2023**, sono stati definiti i seguenti criteri ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato:

	Riduzione percentuale della retribuzione di risultato
Rispetto tempi di pagamento	0
Ritardo da 1 fino a 10 gg	-7,5%
Ritardo da 11 fino a 20 gg	-15%
Ritardo oltre a 21 gg	-30%

Il Nucleo di Valutazione comunicazione mail del 05/03/2024 ha provveduto a esprimere parere sulla coerenza del sistema di misurazione e valutazione della performance rispetto alla direttiva del 23 novembre 2023 del ministro della pubblica amministrazione.

Durante l'anno 2019 è emersa la necessità di sostituire il programma informatico in dotazione con una nuova soluzione, più rispondente ai canoni inseriti nelle linee guida Agid e che permettesse una rendicontazione degli obiettivi quantificabile oggettivamente. In particolare, le rilevazioni sullo stato di avanzamento degli obiettivi avviene in modo decentrato, mancando la determinazione del grado

di realizzazione del piano da eseguire automaticamente dal software sulla base delle regole di sistema, con segnalazione visiva delle aree di criticità attraverso appositi indicatori del cruscotto direzionale. A tal fine è stata svolta una indagine conoscitiva attraverso la raccolta di informazioni disponibili su esperienze condotte da altri enti con problematiche analoghe a questo Comune. La procedura si è conclusa nella seconda metà dell'anno 2020 e quindi, dall'anno 2021, è entrato in uso un nuovo gestionale, con le problematiche relative alla sua personalizzazione e formazione degli utenti.

Il software in dotazione per il controllo di gestione ha permesso il monitoraggio informatizzato degli obiettivi programmati e la costruzione di reports informatici con l'indicazione per ogni indicatore e per singolo obiettivo del risultato raggiunto.

Questo ha permesso di:

- monitorare l'andamento della gestione, inserendovi eventuali correttivi laddove i risultati in progress dovessero presentarsi diversi da quelli programmati;
- facilitare il collegamento tra qualità delle prestazioni dirigenziali fornite ed il meccanismo del sistema premiante.

Un importante aggiornamento normativo che è stato introdotto dall'art. 6 del D.L. 80/2021 convertito dalla Legge 6 agosto 2021 n. 113; esso ha introdotto il Piano integrato di Attività e Organizzazione (PIAO); si tratta di un documento programmatico triennale, con aggiornamento annuale, che le amministrazioni pubbliche devono adottare entro il 31 gennaio di ogni anno. Il Piano Integrato di Attività e organizzazione 2023-2025, anno 2023 e i relativi allegati sono stati approvati con Delibera di G.C. n. 190 del 29/06/2023.

Il PIAO è composto da 4 Sezioni così suddivise:

- SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE
- SEZIONE 2: Valore pubblico, performance e anticorruzione
 - 2.1 Valore pubblico
 - 2.2 Performance
 - 2.3 Rischi corruttivi e trasparenza
- SEZIONE 3: Organizzazione e Capitale umano
 - 3.1 Struttura organizzativa
 - 3.2 Organizzazione del lavoro agile
 - 3.3 Piano triennale del fabbisogno di personale
- MONITORAGGIO

In particolare, nella prospettiva del “valore pubblico”, il PIAO 2023/2025 ha definito le 4 dimensioni/impatti in cui può essere articolato il Valore pubblico: tre sono relative alla creazione del Valore Pubblico, mentre l'ultima riguarda la sua protezione e salute:

- A. **Benessere Economico, culturale, turistico:** si riferisce alle varie componenti del tessuto economico (altre istituzioni, imprese, terzo settore, professionisti, ecc.) e alle relative condizioni economiche;
- B. **Benessere Ambientale e transizione ecologica, mobilità sostenibile:** è relativo alle sfide ambientali, climatiche ed energetiche che si dovranno affrontare al fine di erogare servizi inclusivi e sostenibili con il territorio circostante;
- C. **Benessere Sociale, assistenziale, educativo:** si riferisce allo sviluppo di una comunità basata sulla promozione del benessere psico-fisico, della formazione e sulla diffusione culturale sia internamente sia esternamente all'Amministrazione, con particolare attenzione ai soggetti fragili (minori, donne, ecc.) e alle relative condizioni sociali;

D. Buona Amministrazione e Organizzazione: comprende misure di creazione che di protezione e salute, tese alla prevenzione e alla gestione dei rischi corruttivi e alla gestione della trasparenza. Altri aspetti che costituiscono presupposto alla creazione e alla protezione del valore pubblico si sostengono programmando azioni di miglioramento della salute organizzativa (adeguando l'organizzazione alle strategie pianificate e innovando le metodologie di Lavoro a distanza) e della salute professionale (reclutando profili adeguati e formando competenze utili alle strategie pianificate), per il cui dettaglio si rimanda alle specifiche sezioni di questo Piano.

L'Ente ha individuato una metodologia per la misurazione del Valore Pubblico generato dalle proprie attività. In particolare, per ogni dimensione, l'indice di impatto di valore pubblico è dato dalla percentuale di raggiungimento degli obiettivi strategici inseriti nel DUP, che a sua volta è la media aritmetica del raggiungimento degli obiettivi operativi, della sezione operativa del DUP. La percentuale di Valore pubblico generato è data dalla media degli indici di impatto della 4 dimensioni. In particolare, tale metodologia si basa sull'utilizzo della Matrice del Valore Pubblico dell'Ente: una griglia 4 [dimensioni] x 12 obiettivi strategici del DUP che permette di misurare il Valore Pubblico complessivamente generato dal Comune di Follonica rispetto alla programmazione:

DIMENSIONE VALORE PUBBLICO

	A. Benessere Economico, culturale, turistico	B. Benessere Ambientale e transizione ecologica, mobilità sostenibile	C. Benessere Sociale, assistenziale, educativo	D. Buona Amministrazione e Organizzazione
OBIETTIVI STRATEGICI DUP 2023/2025	POLITICHE AMBIENTALI PER UN FOLLONICA VERDE ED ECOSOSTENIBILE		95	
	UN NUOVO SVILUPPO PER L'ECONOMIA DI FOLLONICA. NUOVI STRUMENTI URBANISTICI, TURISMO, MANIFATTURA INNOVATIVA E SOSTENIBILE	87,5		
	TROVARE "NUOVE STRADE", INNOVATIVE E SOSTENIBILI. NUOVA MOBILITA' E INFRASTRUTTURE		100	
	SCUOLA E FORMAZIONE, MOTORE DI FUTURO DELLA CITTA'		85	
	MODERNA EFFICIENTE AMICA: LA CITTA' CHE FUNZIONA			95,31
	I QUARTIERI CHE CAMBIANO	91,67		

LA CULTURA CUORE VITALE DELLA CITTA'	91,5			
PNRR E FESR: RIGENERARE IL QUOTIDIANO TRA CULTURA, SOCIALITA', SVILUPPO ECONOMICO	94,35			
FOLLONICA PER LA SALUTE, L'INCLUSIONE, LA SICUREZZA			100	
FOLLONICA, CITTA' DEL CARNEVALE	83,34			
FOLLONICA CITTA' DELLO SPORT	100			
INDICI DI VALORE PUBBLICO GENERATO	91,33	95,56	92,5	95,31
	VALORE PUBBLICO COMPLESSIVO GENERATO RISPETTO ALLA PROGRAMMAZIONE: media degli indici delle Dimensioni			93,67

In particolare, ogni obiettivo definito all'interno della programmazione DUP 2023-2025 si colloca all'interno di un'intersezione, in quanto fa riferimento ad una delle 4 dimensioni. Al fine di misurare il Valore Pubblico generato, in ogni intersezione della matrice si calcola la media del raggiungimento degli obiettivi operativi che vanno a creare ogni obiettivo strategico. La media del livello di raggiungimento degli indicatori collocati sulla specifica colonna permette di definire un indice di Valore Pubblico per dimensione e, di conseguenza, la media degli indici di Valore Pubblico per dimensione consente di calcolare un indice di impatto di Valore Pubblico complessivo, il quale deve essere letto come "Valore pubblico generato dall'Ente rispetto alla programmazione definita per l'anno corrente", la cui interpretazione deriva dalla seguente scala di valutazione:

Valore Pubblico generato

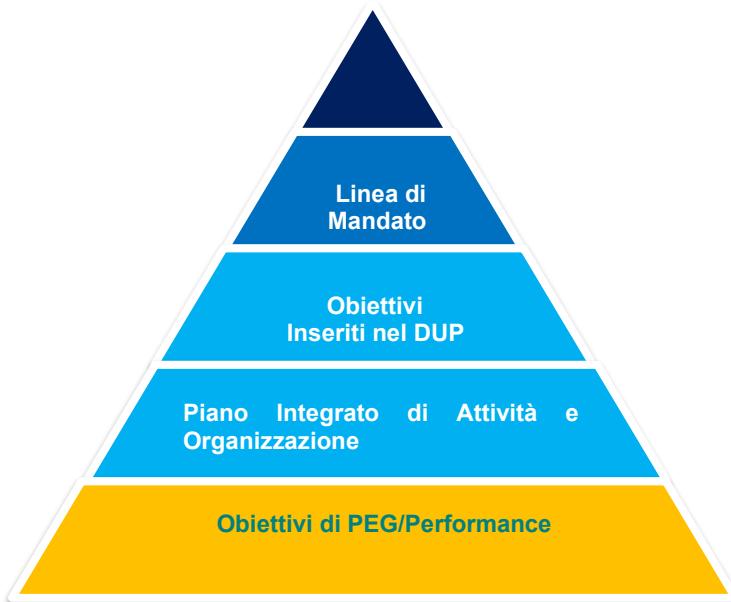
Valutazione	Punteggio
Basso	da 0% a 20%
Moderato	da 20% a 40%
Adeguato	da 40% a 60%

Buono	da 60% a 80%
Ottimo	da 80% a 100%

Per l'anno 2023, l'Amministrazione si era prefissa il seguente target: generare un Valore Pubblico complessivo almeno Buono, che si assesti cioè almeno nella fascia di punteggio tra il 60% e l'80%, che dunque, avendo raggiunto la media del 93,67% è stato raggiunto pienamente.

In particolare, partendo dagli obiettivi strategici e operativi descritti nel DUP, si è proceduto ad una lettura in chiave di Valore Pubblico generato, riclassificandoli in base alle dimensioni scelte. Sulla base del principio di coerenza tra i documenti di programmazione, dai predetti obiettivi strategici e operativi di DUP, discendono gli obiettivi di Performance.

Tali obiettivi rappresentano una declinazione, a livello gestionale, degli obiettivi strategici ed operativi del Documento Unico di Programmazione, approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 4 del 26.01.2024 e quindi, la loro realizzazione contribuisce alla creazione di valore pubblico, nelle sue diverse dimensioni individuate alla precedente sez. 2.1 del PIAO.



Gli obiettivi in materia di anticorruzione, trasparenza e controlli, finalizzati a dare attuazione alle misure di prevenzione dei fenomeni corruttivi nonché a misurarne l'effettiva realizzazione, nel rispetto dei tempi e modi previsti, sono parte integrante del ciclo della performance e costituiscono garanzia di protezione di tutte le dimensioni del valore pubblico individuate alla sez. 2.1 del PIAO.

Al fine di semplificare la lettura del presente documento si precisa che il numero degli obiettivi assegnati nel Peg/Piano della Performance, il numero degli obiettivi strategici e i relativi indicatori, risultano analiticamente descritti nel Referto del Controllo di Gestione di ogni anno, approvato in sede di rendiconto (per l'anno 2023 è in corso di redazione), pubblicati nell'Amministrazione Trasparente del Comune di Follonica.

5.1.2 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL

Le tipologie di controllo applicate sono:

- Controllo analogo: applicato alle società che gestiscono servizi in house providing. Per controllo analogo si intende un'attività di vigilanza e controllo analoga a quella svolta istituzionalmente dall'Ente riguardo all'attività dei propri uffici, in virtù della titolarità dei servizi pubblici locali o delle attività amministrative di competenza e del suo ruolo di garante nei confronti dell'utenza locale.

Le tipologie di controllo analogo effettuate sono di due tipi: giuridico- contabile e sulla qualità dei servizi erogati.

- Controllo sulle società a partecipazione maggioritaria: il controllo viene esercitato sulla base di relazioni e rapporti informativi di carattere amministrativo, gestionale, finanziario-contabile e con verifiche anche presso le sedi delle aziende stesse.

Per le informazioni di dettaglio riferibili agli organismi partecipati dall'ente, si rinvia alla parte V della presente relazione.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

6 Situazione economico-finanziaria

Le tabelle che seguono evidenziano la situazione finanziaria dell'ente, analizzando dapprima i risultati complessivi e gli equilibri e, a seguire, i risultati ottenuti dalla gestione di competenza.

6.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Entrate	2019	2020	2021	2022	2023 (*)	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	21.333.736,00	19.076.264,98	21.677.701,38	22.076.011,39	22.304.587,99	4,55%
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	923.731,64	4.421.138,71	2.250.462,33	1.813.791,70	2.004.637,30	117,02%
TITOLO 3: Entrate extratributarie	7.513.732,20	4.679.606,64	5.917.603,57	5.805.700,49	6.074.939,16	-19,15%
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	2.838.223,73	1.885.690,88	3.228.846,30	4.925.010,23	14.553.912,41	412,78%
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	890.000,00	52,29	400.000,00	0,00	15.122,69	-98,30%
TITOLO 6: Accensione prestiti	890.000,00	0,00	400.000,00	0,00	16.073,58	-98,19%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	3.956.887,81	3.938.612,22	4.372.250,24	3.688.729,82	5.357.118,38	35,39%
TOTALE ENTRATE	38.346.311,38	34.001.365,72	38.246.863,82	38.309.243,63	50.326.391,51	31,24%

(*) dati preconsuntivo

Spese	2019	2020	2021	2022	2023 (*)	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO 1: Spese correnti	23.935.780,01	22.905.250,51	24.781.959,57	25.250.471,65	27.368.007,24	14,34%
TITOLO 2: Spese in conto capitale	2.614.012,44	1.638.649,85	2.840.503,00	5.272.057,79	19.075.607,97	629,74%
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	890.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	-100,00%
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	1.132.502,90	541.182,31	1.076.162,67	1.100.602,17	1.135.534,03	0,27%

TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	3.956.887,81	3.938.612,22	4.372.250,24	3.688.729,82	5.357.118,38	35,39%
TOTALE SPESE	32.529.183,16	29.023.694,89	33.470.875,48	35.311.861,43	52.936.267,62	62,73%

(*) dati preconsuntivo

Partite di giro	2019	2020	2021	2022	2023 (*)	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	3.956.887,81	3.938.612,22	4.372.250,24	3.688.729,82	5.357.118,38	35,39%
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	3.956.887,81	3.938.612,22	4.372.250,24	3.688.729,82	5.357.118,38	35,39%

(*) dati preconsuntivo

6.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio di parte corrente	2019	2020	2021	2022	2023 (*)	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	689.014,85	684.684,40	1.070.375,32	1.248.193,38	1.081.444,69
Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	29.771.199,84	28.177.010,33	29.845.767,28	29.695.503,58	30.384.164,45
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	23.935.780,01	22.905.250,51	24.781.959,57	25.250.471,65	27.368.007,24
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	684.684,40	1.070.375,32	1.248.193,38	1.081.444,69	351.284,64
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.132.502,90	541.182,31	1.076.162,67	1.100.602,17	1.135.534,03
Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	208.319,44	705.759,25	1.894.403,11	1.146.287,65	1.246.355,24
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	357.172,17	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	(=)	4.915.566,82	5.050.645,84	5.704.230,09	4.190.293,93	3.857.138,47

(*) dati preconsuntivo

Equilibrio in conto capitale	2019	2020	2021	2022	2023 (*)	
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	627.380,34	1.143.678,73	1.121.892,95	1.012.581,10	1.683.500,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	524.274,65	1.431.155,12	1.756.791,34	2.895.399,47	3.033.654,46
Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	4.618.223,73	1.885.743,17	4.028.846,30	4.925.010,23	14.585.108,68
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	890.000,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	357.172,17	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.614.012,44	1.638.649,85	2.840.503,00	5.272.057,79	19.075.607,97
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.431.155,12	1.756.791,34	2.895.399,47	3.033.654,46	0,00
Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
RISULTATO DI COMPETENZA IN CONTO CAPITALE	(=)	834.711,16	1.065.135,83	771.628,12	994.450,72	226.655,17

(*) dati preconsuntivo

6.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

Gestione di competenza	2019	2020	2021	2022	2023 (*)
Riscossioni	33.194.942,40	32.069.184,15	35.385.874,89	35.920.297,86	33.901.817,15
Pagamenti	32.532.648,15	27.936.323,42	30.464.059,69	32.674.892,97	37.684.132,71
Differenza	662.294,25	4.132.860,73	4.921.815,20	3.245.404,89	-3.782.315,56
Residui attivi	22.420.352,19	23.855.374,90	26.472.833,54	28.787.925,08	45.156.042,62
Residui passivi	7.935.527,34	7.721.579,77	10.112.106,24	11.793.086,09	26.857.169,79
Differenza	14.484.824,85	16.133.795,13	16.360.727,30	16.994.838,99	18.298.872,83
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Entrata	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in Spesa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o disavanzo (-)	15.147.119,10	20.266.655,86	21.282.542,50	20.240.243,88	14.516.557,27

(*) dati preconsuntivo

Risultato di amministrazione	2019	2020	2021	2022	2023 (*)
Accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (1)	13.103.421,81	15.261.008,48	17.212.437,25	18.139.598,86	21.538.902,01
Altri accantonamenti (1)	833.330,84	934.788,21	1.040.027,73	1.232.519,06	1.367.312,84
Vincolato	5.331.708,40	8.740.975,21	10.985.113,56	13.482.265,24	12.694.040,82
Destinato	1.128.187,33	688.488,96	500.211,00	584.919,45	419.053,77
Avanzo libero	2.123.728,81	1.965.620,20	1.685.412,70	1.891.909,91	597.435,87
Totale	22.520.377,19	27.590.881,06	31.423.202,24	35.331.212,52	36.616.745,31

6.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

Fondo cassa e risultato d'amm.ne	2019	2020	2021	2022	2023 (*)
Fondo cassa al 31.12	10.151.391,86	14.284.252,59	19.206.067,70	22.451.472,60	18.669.157,12
Totale residui attivi finali	22.420.352,10	23.855.374,90	26.472.833,50	28.787.925,00	45.156.042,62
Totale residui passivi finali	7.935.527,30	7.721.579,77	10.112.106,20	11.793.086,00	26.857.169,79
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti	684.684,40	1.070.375,32	1.248.193,30	1.081.444,69	351.284,64
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in Conto Capitale	1.431.155,12	1.756.791,34	2.895.399,40	3.033.654,46	0,00
Risultato di amministrazione	22.520.377,14	27.590.881,06	31.423.202,30	35.331.212,45	36.616.745,31
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

(*) dati preconsuntivo

6.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione	2019	2020	2021	2022	2023 (*)
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	209.449,57	422.856,21	0,00
Spese correnti non ripetitive	208.319,44	705.759,25	1.684.953,54	723.431,44	1.246.355,24
Spese di investimento	627.380,34	1.143.678,73	1.121.892,95	1.012.581,10	1.683.500,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	835.699,78	1.849.437,98	3.016.296,06	2.158.868,75	2.929.855,24

(*) dati preconsuntivo

7 Gestione residui

RESIDUI ATTIVI primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.623.572,18	1.576.517,94	1.233,44	0,00	10.624.805,62	9.048.287,68	3.978.525,40	13.026.813,08
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	331.392,53	155.319,93	0,00	3.714,40	327.678,13	172.358,20	287.506,23	459.864,43
TITOLO 3: Entrate extratributarie	4.278.683,83	1.461.175,42	0,00	102.363,72	4.176.320,11	2.715.144,69	3.372.918,37	6.088.063,06
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	727.114,00	199.285,36	0,00	7.833,96	719.280,04	519.994,68	651.853,58	1.171.848,26
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	448.710,78	205.703,59	0,00	674,65	448.036,13	242.332,54	890.000,00	1.132.332,54
TITOLO 6: Accensione prestiti	962.575,51	566.859,07	0,00	0,00	962.575,51	395.716,44	0,00	395.716,44

Comune di Follonica (GR)

TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	161.885,11	3.350,27	0,00	151.597,39	10.287,72	6.937,45	138.776,98	145.714,43
TOTALE ENTRATE	17.533.933,94	4.168.211,58	1.233,44	266.184,12	17.268.983,26	13.100.771,68	9.319.580,56	22.420.352,24

RESIDUI ATTIVI (*) ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	15.613.524,30	3.135.995,10	0,00	0,00	15.613.524,30	12.477.529,20	5.152.245,83	17.629.775,03
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	978.682,52	402.352,39	0,00	27.876,34	950.806,18	548.453,79	926.273,55	1.474.727,34
TITOLO 3: Entrate extratributarie	7.272.032,80	1.154.003,34	71.969,40	0,00	7.344.002,20	6.189.998,86	3.193.657,73	9.383.656,59
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	4.074.226,80	597.640,29	0,00	89.261,35	3.984.965,45	3.387.325,16	12.038.736,08	15.426.061,24
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	355.476,20	85.321,13	0,00	0,00	355.476,20	270.155,07	0,00	270.155,07
TITOLO 6: Accensione prestiti	372.185,39	0,00	0,00	0,00	372.185,39	372.185,39	16.073,58	388.258,97
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	121.797,07	21.210,74	0,00	11.288,53	110.508,54	89.297,80	494.110,58	583.408,38
TOTALE ENTRATE	28.787.925,08	5.396.522,99	71.969,40	128.426,22	28.731.468,26	23.334.945,27	21.821.097,35	45.156.042,62

(*) dati preconsuntivo

RESIDUI PASSIVI primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1: Spese correnti	6.258.768,70	5.029.831,66	422.304,97	5.836.463,73	806.632,07	4.819.511,32	5.626.143,39
TITOLO 2: Spese in conto capitale	1.756.051,66	1.097.314,73	122.640,99	1.633.410,67	536.095,94	1.162.828,01	1.698.923,95
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	13.270,79	13.267,51	0,00	13.270,79	3,28	17.556,51	17.559,79
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	604.981,18	368.273,15	149.134,04	455.847,14	87.573,99	505.326,22	592.900,21
TOTALE SPESE	8.633.072,33	6.508.687,05	694.080,00	7.938.992,33	1.430.305,28	6.505.222,06	7.935.527,34

RESIDUI PASSIVI (*) ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riacertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
TITOLO 1: Spese correnti	7.526.625,20	5.469.993,80	169.026,01	7.357.599,19	1.887.605,39	6.528.760,55	8.416.365,94
TITOLO 2: Spese in conto capitale	3.254.225,85	2.321.631,92	7.736,67	3.246.489,18	924.857,26	15.954.252,17	16.879.109,43
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	21.862,10	13.264,19	0,00	21.862,10	8.597,91	17.563,15	26.161,06
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	990.372,94	368.094,89	11.288,53	979.084,41	610.989,52	924.543,84	1.535.533,36
TOTALE SPESE	11.793.086,09	8.172.984,80	188.051,21	11.605.034,88	3.432.050,08	23.425.119,71	26.857.169,79

(*) dati preconsuntivo

7.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI (*)	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023
TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.461.862,97	1.248.535,27	1.517.129,49	2.250.001,47	5.152.245,83
TITOLO 2: Trasferimenti correnti	132.756,24	10.777,90	109.425,72	295.493,93	926.273,55
TITOLO 3: Entrate extratributarie	3.270.911,74	542.442,97	1.167.074,40	1.209.569,75	3.193.657,73
TITOLO 4: Entrate in conto capitale	746.763,20	540.963,72	804.326,83	1.295.271,41	12.038.736,08
TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie	237.993,88	0,00	32.161,19	0,00	0,00
TITOLO 6: Accensione prestiti	372.185,39	0,00	0,00	0,00	16.073,58
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro	62.677,33	0,00	10.906,90	15.713,57	494.110,58
TOTALE ENTRATE	12.285.150,75	2.342.719,86	3.641.024,53	5.066.050,13	21.821.097,35

(*) dati preconsuntivo

RESIDUI PASSIVI (*)	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023
TITOLO 1: Spese correnti	208.850,96	206.446,16	622.826,72	849.481,55	6.528.760,55
TITOLO 2: Spese in conto capitale	194.516,61	14.038,62	29.932,94	686.369,09	15.954.252,17
TITOLO 3: Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4: Rimborso di prestiti	0,00	0,00	4.298,95	4.298,96	17.563,15
TITOLO 5: Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7: Spese per conto terzi e partite di giro	120.579,82	30.942,29	207.421,16	252.046,25	924.543,84
TOTALE DELLE SPESE	523.947,39	251.427,07	864.479,77	1.792.195,85	23.425.119,71

(*) dati preconsuntivo

7.2 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2019	2020	2021	2022	2023 (*)
Percentuale tra Residui Attivi delle Entrate Tributarie ed Extratributarie e Totale Accertamenti Entrate Tributarie ed Extratributarie	25,48	22,63	19,77	21,80	29,41

(*) dati preconsuntivo

8 Rispetto dell'Equilibrio di Bilancio

Equilibrio di bilancio	2019	2020	2021	2022	2023
Equilibrio di bilancio	R	R	R	R	R

Legenda: R rispettato, NR non rispettato, NS non soggetto

L'Ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto dell'equilibrio di bilancio.

9 Indebitamento

9.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il capitale preso a prestito e ancora da rimborsare al 31.12 di ciascuno degli anni del mandato è evidenziato nella seguente tabella e rapportato alla popolazione residente:

Indebitamento	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	17.308.517,78	16.824.691,19	16.205.884,24	15.162.637,79	14.100.533,06
Popolazione residente	20.924	20.820	20.751	20.560	20.376
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	827,21	808,10	780,97	737,48	692,02

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

9.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di

credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 204 tuoel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

Rispetto limite di indebitamento	2019	2020	2021	2022	2023 (*)
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	2,73	2,94	2,56	2,57	2,27

(*) dati preconsuntivo

9.3 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

9.4 Rilevazione flussi

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

10 Stato Patrimoniale

10.1 Stato Patrimoniale in sintesi

Stato Patrimoniale primo anno

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Importo primo anno
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	100.673.894,21
Immobilizzazioni immateriali	257.908,09
Immobilizzazioni materiali	95.452.729,32
Immobilizzazioni finanziarie	4.963.256,80
C) ATTIVO CIRCOLANTE	19.521.975,40
Rimanenze	2.964,05
Crediti	9.218.908,71
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
Disponibilità liquide	10.300.102,64
D) RATEI E RISCONTI	0,00
Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	120.195.869,61

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Importo primo anno
A) PATRIMONIO NETTO	74.015.421,93
Fondo di dotazione	15.146.986,65
Riserve	57.989.263,30
Risultato economico dell'esercizio	879.171,98
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	833.330,84
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
D) DEBITI	24.552.842,05
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	20.794.274,79
Ratei passivi	0,00
Risconti passivi	20.794.274,79
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	120.195.869,61

Stato Patrimoniale ultimo anno

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Importo ultimo anno (*)
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	106.101.839,42
Immobilizzazioni immateriali	588.242,75
Immobilizzazioni materiali	99.118.878,54
Immobilizzazioni finanziarie	6.394.718,13
C) ATTIVO CIRCOLANTE	33.322.851,88
Rimanenze	3.374,45
Crediti	10.737.555,04
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00
Disponibilità liquide	22.581.922,39
D) RATEI E RISCONTI	0,00
Ratei attivi	0,00
Risconti attivi	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	139.424.691,30

*(Consuntivo 2022)

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Importo ultimo anno (*)
A) PATRIMONIO NETTO	87.315.803,14
Fondo di dotazione	15.146.986,65
Riserve	51.464.495,96
Risultato economico dell'esercizio	4.124.314,63
Risultati economici di esercizi precedenti	16.580.005,90
Risorse negative per beni indisponibili	0,00

B) FONDI PER RISCHI E ONERI	1.232.519,06
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00
D) DEBITI	26.078.039,62
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	24.798.329,48
Ratei passivi	0,00
Risconti passivi	24.798.329,48
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	139.424.691,30

*(Consuntivo 2022)

10.2 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico	Importo (*)
A) Componenti positivi della gestione	29.515.417,59
B) Componenti negativi della gestione di cui:	27.684.431,63
Quote di ammortamento d'esercizio	0,00
C) Proventi e oneri finanziari:	-519.316,18
Proventi finanziari	206.144,11
Oneri finanziari	725.460,29
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	0,00
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	3.146.859,61
Proventi straordinari	3.392.051,15
Oneri straordinari	245.191,54
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	4.458.529,39
Imposte	334.214,76
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A-B+C+D+E-Imposte)	4.124.314,63

(dato consuntivo 2022)

10.3 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato (anno 2022)	Importo
Sentenze esecutive	158.230,30
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
Totale	158.230,30

Dati relativi alle esecuzioni forzate dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato (anno 2022)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

11 Spesa per il personale

11.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2019	2020	2021	2022
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	5.048.893,36	5.048.893,36	5.048.893,36	5.048.893,36
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	4.348.979,15	3.557.257,43	3.429.772,01	3.718.874,90
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	18,17%	12,62%	11,49%	12,52%

Note: * Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

11.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2019	2020	2021	2022
Spesa personale / Abitanti	282,27	254,42	259,26	267,52

Note: * Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

11.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2019	2020	2021	2022	2023
Abitanti/Dipendenti	170,10	173,50	188,65	160,63	163,01

11.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	Sono sempre stati rispettati i limiti previsti dalla normativa vigente

11.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	2019	2020	2021	2022	2023	Limite di legge
	252.045,94	129.311,9	272.045,45	179.444,87€	158.632,72	295.919,96

Nel corso del 2023 non sono state effettuate assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'art. 31 bis, comma 1, del D.L. 152/2021 per consentire l'attuazione dei progetti previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

11.6 Fondo risorse decentrate

Nel periodo di mandato sono state effettuate azioni volte al contenimento della consistenza delle risorse destinate alla contrattazione decentrata, nella misura evidenziata nella seguente tabella:

Nel periodo del mandato	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	579.760,79	580.921,38	622.182,39	621.597,82	714.051,23

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

12 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui al comma 166 dell'art. 1 L. n. 266/2005:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto
Delibera n. 170/2022/PRSE	Controllo 2017-2018-2019
Il funzionamento dei controlli interni negli enti locali - Esercizio 2019 (Art. 148 TUFEL)	Referto 2019
Delibera n. 100/2021/PRSE	Controllo 2017-2018-2019

Attività giurisdizionale – Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto delle seguenti sentenze:
NESSUNA

13 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente è stato oggetto dei seguenti rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione:

NON E' STATO EFFETTUATO ALCUN RILIEVO DALL'ORGANO DI REVISIONE

Rilievi del Nucleo di Valutazione

DESCRIZIONE ATTO	SINTESI CONTENUTO
Delibera ANAC n. 203/2023 Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione - Verifica di monitoraggio al 30 novembre 2023	Documento di attestazione
Delibera ANAC n. 203/2023 Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2023 e attività di vigilanza dell'Autorità (scad. pubbl. 15 settembre 2023)	Documento di attestazione comprensivo di griglia di valutazione
Delibera ANAC n. 201/2022 Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2022 e attività di vigilanza dell'Autorità (scad. pubbl. 30 giugno 2022)	Documento di attestazione Griglia di valutazione (formato Excel xlsx) Scheda di sintesi sulla rilevazione degli OIV o organismi con funzioni analoghe

Delibera ANAC n. 294/2021 Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 maggio 2021 e attività di vigilanza dell'Autorità (scad. pubbl. 30 giugno 2021)	Documento di attestazione Griglia di valutazione (formato Excel xlsx) Scheda di sintesi sulla rilevazione degli OIV o organismi con funzioni analoghe
Delibera ANAC n. 213/2020 Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 30 giugno 2020 e attività di vigilanza dell'Autorità (scad. pubbl. 31 luglio 2020)	Documento di attestazione Griglia di valutazione (formato Excel xls) Scheda di sintesi sulla rilevazione degli OIV o organismi con funzioni analoghe
Delibera ANAC n. 141/2019 Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione al 31 marzo 2019 e attività di vigilanza dell'Autorità (scad. pubbl. 30 aprile 2019)	Documento di attestazione Griglia di valutazione (formato Excel xls) Scheda di sintesi sulla rilevazione degli OIV o organismi con funzioni analoghe
Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance	
Relazione di accompagnamento 2021	
Documento dell'OIV di validazione della Relazione sulla Performance	

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA ED ORGANISMI CONTROLLATI

14 Azioni e misure intraprese per la razionalizzazione delle società partecipate

Preliminarmente occorre prendere atto che il Comune di Follonica, da tempo sta procedendo, nei limiti delle possibilità offerte dalla norma e dall'esiguità delle partecipazioni detenute, alla razionalizzazione prevista sin dalla prima cognizione, ai sensi dell'art. 3 commi da 27 a 29 della Legge n. 244/2007.

Furono individuate le società FioraReti S.p.a., CE.VAL.CO S.p.a., S.A.I.S. S.p.a. e Grosseto Sviluppo S.p.a., quali partecipazioni non ritenute in possesso dei requisiti per il mantenimento.

Mentre FIORARETI S.p.a., CE.VAL.CO S.p.a. e S.A.I.S S.p.a., erano già nella fase di liquidazione, fu avviata per Grosseto Sviluppo S.p.a., l'iter previsto dallo Statuto per la cessione delle quote, fino alla procedura di gara in mancanza di esercizio del diritto di prelazione da parte degli altri soci. La gara andò deserta.

Nell'anno 2012 si è concluso il processo di liquidazione di FIORARETI S.p.a.. Al Comune, a seguito del riparto effettuato sul patrimonio netto risultante alla data di chiusura della liquidazione, sono spettati € 205.739,91.

Nel 2013 è stata effettuata una seconda cognizione delle partecipazioni societarie, in seguito al dettato dell'art. 14 comma 32 del D.L. 78/2010, che vietava agli enti di detenere partecipazioni in società che avessero subito perdite o riduzioni di capitale nei tre esercizi precedenti o che in conseguenza di tali perdite il Comune avesse dovuto provvedere al ripiano delle stesse.

Tale cognizione ha individuato in GrossetoFiere S.p.a., Polo Universitario Grossetano Scarl e

S.E.A.M S.p.a., le società che andavano cedute in quanto nei tre esercizi precedenti presentavano bilanci in perdita. Inoltre veniva riconfermata l'intenzione di cedere le quote di Grosseto Sviluppo S.p.a..

Nel corso dell'anno 2013, si giungeva alla cessione delle quote di S.E.A.M. S.p.a. a Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, per un controvalore di € 1.726,37.

Nel 2014, sono state alienate n. 2 quote di Polo Universitario Grossetano Scarl, per il controvalore nominale di € 1.032,00.

Per quanto riguarda S.A.I.S., si è concluso il procedimento di liquidazione ed in sede di riparto sono state assegnati al Comune di Follonica € 6.480,30.

Per GrossetoFiere S.p.a. e Grosseto Sviluppo S.p.a., non si sono avute richieste di acquisto, né di esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci.

Ai sensi della Legge 190 Art. 1 comma 611-614 (Finanziaria 2015), si è provveduto ad un'ulteriore revisione delle società partecipate possedute alla luce del nuovo dettato normativo, per il quale non potevano essere mantenute le partecipazioni nelle seguenti società:

- Grosseto Sviluppo S.p.a.
- GrossetoFiere S.p.a.
- Fidi Toscana S.p.a.
- Polo Universitario Grossetano Scarl
- R.A.M.A. S.p.a.
- CO.S.EC.A. S.p.a.

Nell'anno 2015 soci di CO.S.EC.A. S.p.a., in seguito al perfezionamento della procedura di affidamento del servizio di RSU da parte di ATO e degli accordi di programma e patti parasociali con SEI TOSCANA S.r.l., con atto di C.C. n. 51 del 07/10/2015 hanno approvato la trasformazione di CO.S.EC.A S.p.a. in S.r.l., e la messa in liquidazione della società.

Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 175/16, si è provveduto ad effettuare la cognizione straordinaria delle partecipazioni del Comune ed approvare il relativo piano di razionalizzazione, giusto delibera del Consiglio Comunale n. 32 del 29/06/2017, che prevedeva l'alienazione delle azioni o delle quote possedute nelle sottoelencate società:

- Grosseto Sviluppo S.p.a.
- GrossetoFiere S.p.a.
- Fidi Toscana S.p.a.
- Polo Universitario Grossetano Scarl
- R.A.M.A. S.p.a.

nonché monitorare l'andamento della messa in liquidazione di CE.VAL.CO S.p.a. e CO.S.EC.A. S.r.l..

Si deve rilevare che Polo Universitario Grossetano Società consortile a r.l. con Assemblea del

21/12/2017 è stata trasformata in “Fondazione Polo Universitario Grossetano ETS” e, pertanto, non risulta più tra i soggetti destinatari del dettato del D.Lgs. 175/2016.

Si deve rilevare inoltre che Grosseto Sviluppo S.p.a., è stata posta dai soci in liquidazione volontaria ed è stata disposta altresì, la trasformazione regressiva da S.p.a. a S.r.l. con Assemblea dei soci del 18/07/2017.

Nel 2019, Fidi Toscana S.p.a. ha avviato il percorso per la cessione del pacchetto di azioni di proprietà di enti pubblici che ne avevano fatto richieste. Dopo un passaggio ai soci per l'esercizio del diritto di prelazione, nella seduta del 15 novembre 2019 il CdA, ha approvato, ai sensi del D.Lgs. 175/2016 e dell'art. 2437-quater codice civile, il Bando d'asta pubblica aperto fino al 6 marzo 2020 per la vendita di n. 96.656 azioni ordinarie, corrispondenti al 3,14% del capitale, con importo a base d'asta pari a 1.684.714,08 e aggiudicazione al miglior offerente, pubblicato in Gazzetta Ufficiale in data 20/11/2019. Aggiudicataria della gara è stata l'offerta di acquisto presentata dalla Regione Toscana, pari a Euro 1.684.714,08, così come comunicato dalla Società con lettera protocollo n. 0127084 del 2/04/2020. Il giorno 15/09/2020 il Comune di Follonica, c/o lo studio del notaio Meucci di Firenze ha trasferito le proprie 3 azioni alla Regione Toscana ed ha incassato il controvalore stabilito.

Preso atto di quanto sopra, il processo di razionalizzazione avviato dal Comune di Follonica non si è concluso soltanto per quanto riguarda R.A.M.A. S.p.a. e GrossetoFiere S.p.a..

Come previsto dal citato atto del Consiglio Comunale n.32/2017 ed i successivi riferiti alla ricognizione ordinaria delle partecipazioni, il Comune di Follonica ha provveduto ad avviare l'iter per la vendita delle proprie azioni nelle due società dichiarate non mantenibili, mediante gli strumenti messi a disposizione dalla norma: richiesta ai soci dell'eventuale esercizio del diritto di prelazione sulle azioni offerte, indizione di gara per la vendita delle azioni sul mercato.

Verificato il non interesse del mercato e dei soci per le azioni di R.A.M.A. S.p.a. e di GrossetoFiere S.p.a., che, ricordiamo sono società miste pubblico/private, ha provveduto ad inviare formale richiesta di retrocessione delle azioni possedute ai sensi dell'art. 24 comma 5 del D.Lgs 175/2016: “5. In caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini previsti dal comma 4, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile. (43)”.

Si potrebbe desumere che da essa derivi uno speciale procedimento obbligatorio di liquidazione della quota dell'ente socio, che dovrebbe svolgersi nelle forme regolate dal codice civile. Sarebbe stata così introdotta un'ipotesi peculiare di recesso *ope legis* del socio pubblico, che non è tuttavia sovrapponibile al recesso codicistico. Poiché l'art. 24 del Testo Unico prevede una modalità *sui generis* di blocco della prosecuzione del rapporto societario, non si capisce se il richiamo dell'art. 2347-ter del codice civile riguardi solo i profili procedurali, o se la società partecipata sia obbligata a liquidare le azioni in seguito a richiesta formale dei soci pubblici.

In questo senso, posto che dal 2019, data della richiesta di retrocessione delle proprie azioni, il Comune di Follonica non ha avuto seguito dalle società sopra indicate e vista anche l'emergenza sanitaria dovuta al COVID 19, non ha ritenuto opportuno indire nuove gare per offrire sul mercato le azioni da liquidare. Visto inoltre che non ha una percentuale di partecipazione tale da poter procedere allo scioglimento delle stesse (art. 2484 del cod. civ), ha intenzione di procedere con una ulteriore richiesta di retrocessione delle azioni richiedendo innanzitutto la determinazione del valore delle azioni e procedere alla richiesta di liquidazione dei propri titoli, come previsto dal procedimento di cui all'art. 2437-quater del codice civile richiamato dal Testo Unico.

Nel corso dell'anno 2020, in seguito a contatti con il CdA di R.A.M.A. S.p.a., la società ha inviato una nota con la quale prospettava diversi scenari possibili, in seguito al definirsi del contenzioso per l'affidamento del TPL regionale, evidenziando anche come, in seguito a rideterminazione degli assets patrimoniali, il valore del patrimonio netto sarebbe notevolmente aumentato e prospettando la possibilità di poter, in seguito a possibili accordi con il vincitore della gara sopra indicata, riprendere una qualche attività nel comparto del trasporto pubblico locale.

Va anche ricordato che con l'introduzione del comma 5-ter nell'ambito dell'art. 24 del TUSP, (giusto comma 3-bis dell'art. 16 D.L. 73/2021 convertito con L. 106/2021), è stata estesa a tutto il 2022 la deroga al divieto di esercizio dei diritti sociali in caso di mancata alienazione, che quindi permette all'Ente di ri-iniziare il lungo percorso del procedimento previsto dal Codice civile.

Nel corso dell'anno 2021, l'assemblea dei soci R.A.M.A. S.p.a. ha approvato un aumento gratuito del capitale sociale, portando il valore nominale delle azioni da € 1,00 a € 2,42 ad azione, passando da capitale di 1.653.694,00 € ad 4.002.592,88 €.

Nel secondo semestre del 2021, con l'assistenza professionale di uno studio legale, la Società ha avviato dei contenziosi con le banche creditrici, per la difesa degli interessi finanziari della Società medesima, e alla data odierna R.A.M.A. S.p.a. afferma che sono rimasti aperti contenziosi solo con 2 istituti di credito e che quelli chiusi hanno generato una plusvalenza di circa 2.437.000,00 € a vantaggio della società stessa.

Nel corso dell'anno 2022, R.A.M.A. S.p.a. tramite nota PEC protocollo n. 45612 del 16/11/2022 ha ribadito di essere proprietaria, nonché gestore, delle reti e degli impianti funzionali allo svolgimento dei servizi TPL, riconosciuti e vincolati come tali dalla Regione e di star ultimando le procedure di vendita di suddetti beni al nuovo gestore della concessione dei servizi di TPL, Autolinee Toscane S.p.a., subentrato in tutto il territorio regionale dalla data del 1/11/2021. In particolare rende noto di aver già ceduto la proprietà degli immobili che ospitano i depositi di Follonica. A seguito di tali cessioni, R.A.M.A. S.p.a. ha intrapreso un percorso per provvedere al ristoro integrale del debito bancario mediante attuazione di un piano di ristrutturazione del debito ed una corretta valutazione del patrimonio a tutela di tutti i Soci.

Inoltre, sempre nella medesima nota PEC, R.A.M.A. S.p.a. ribadisce di essere proprietaria per una quota del 29,12% delle azioni di Tiemme S.p.a., che gestisce il servizio di trasporto locale di

persone nel bacino di varie Province, compresa quella di Grosseto.

Con la nota PEC sopra richiamata, R.A.M.A. S.p.a. afferma che le sue finalità istituzionali rientrerebbero nel novero delle attività perseguitibili mediante la partecipazione pubblica ai sensi dell'art 4 co. 2 lett. a) del D.Lgs. 175/2016. A tal riguardo cita la sentenza della Corte di Appello di Firenze (n. RG. 2196/2021 depositata lo scorso 11/10/2022), la quale sembra aver respinto la richiesta di recesso e di liquidazione della partecipazione in denaro ai sensi dell'art. 1, co.569 della L. 147/2013 formulata dalla Provincia di Arezzo nei confronti della società L.F.I. S.p.a., socia di Tiemme al pari di R.A.M.A. S.p.a. ed in condizioni del tutto analoghe, in base al presupposto della Corte dei Conti nella relazione 2014 sugli organismi partecipati dagli Enti Territoriali con la quale ha affermato che la partecipazione dell'Ente può essere sia diretta che indiretta e che sono da ritenere legittime le società che gestiscono servizi di interesse generale e che svolgono un'attività di impresa anche indirettamente.

R.A.M.A. S.p.a., inoltre, ha elaborato un documento che delinea la Vision e la Missione 2022-2026 e reso noto il nuovo Piano Strategico, con il quale prevede lo sviluppo di 2 rami: quello relativo all'infrastruttura e quello relativo al settore digitale.

Con nota PEC prot. 25673 del 19/06/2023 R.A.M.A. S.p.A. ha trasmesso il bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31/12/2022 e la relativa nota integrativa, nella quale viene ribadito che dal 2021 ha cambiato sede ed ha provveduto ad assumere personale, questo ha determinato un conseguente aumento dei costi per le utenze, per la gestione dell'immobile e per il personale, oltre ad una diminuzione dei costi verso Tiemme S.p.A. per service amministrativo e l'aumento del service dei servizi e del co-working che R.A.M.A. S.p.A. fornisce alla sua società collegata.

Inoltre la società con nota PEC prot. n. 47478 del 14/11/2023 comunica l'approvazione della delibera di acquisto delle azioni di proprietà della società di A.T.M. S.p.A. in liquidazione detenuta da Tiemme S.p.A. a seguito di una procedura di scioglimento e messa in liquidazione nel corso del 2022 determinata da parte dell'Assemblea Straordinaria di A.T.M. S.p.A..

Con il procedimento di liquidazione l'Assemblea Straordinaria ha deliberato l'alienazione della quota posseduta da Tiemme S.p.A, pari al 2,44 % per un valore di € 348.000,00, entro il 30/06/2022 ed il trasferimento delle azioni ai soci di Tiemme S.p.A. in caso di mancata alienazione. Nel corso del 2022, dopo che 2 gare ad evidenza pubblica sono andate deserte, in data 30 giugno 2023, l'Assemblea di ATM ha conferito mandato al Liquidatore di negoziare la cessione delle quote della partecipazione ai soci attuali di Tiemme S.p.A. ad un valore al quanto più prossimo alla somma di € 261.000,00 base d'asta della seconda gara. La trattativa si è conclusa per con un importo complessivo di 235.000,00 che per R.A.M.A. S.p.A. significa un importo complessivo di euro 71.148.000,00, finanziata tramite disponibilità di cassa.

Si ricorda che il Comune di Follonica aveva già provveduto a:

- Offrire ai soci le proprie azioni, secondo quanto stabilito dai Patti Parasociali con prot. n. 34371 del 20/10/2017. Offerta che è andata deserta;
- Avviare la procedura di vendita delle azioni con determinazione n. 867/2018, che è andata anch'essa deserta;
- Richiedere la liquidazione delle proprie azioni ai sensi dell'art. 24 co. 5 del D.Lgs. 175/2016.

Nel 2020 e nel 2021 non sono intercorsi contatti con il CdA in attesa della definizione dei contenziosi relativi alla gara regionale TPL, ed a causa dell'emergenza epidemiologica COVID19 si è ritenuto non intraprendere ulteriori azioni. Nel medesimo periodo, a seguito di una perizia degli assets immobiliari, si è proceduto ad una rivalutazione del 90% del valore di mercato.

Alla data attuale si rende necessario effettuare una ulteriore e più articolata valutazione ed approfondimenti sulla posizione della società R.A.M.A. S.p.a. per tutte le motivazioni sopra esposte nonché sulle prospettive di sviluppo della società.

Ritenuto quindi necessario stabilire che, per tutte le motivazioni sopra esposte, anche al fine di definire in modo compiuto sia il valore effettivo della partecipazione che le future possibili implicazioni del nuovo Piano Industriale, in corso di perfezionamento da parte della Società, l'Ente intende sospendere temporaneamente gli effetti delle disposizioni già espresse con le precedenti deliberazioni ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 ed i relativi effetti (i cui tentativi di cessione esperiti non risultano comunque andati a buon fine) e di dare mandato all'Assessore competente ed agli Uffici di effettuare tutti i necessari ulteriori approfondimenti.

GrossetoFiere tramite nota PEC protocollo n. 32796 e n. 32855 dell'11/08/2022, prot. n. 34307 del 24/08/2022 ha convocato l'Assemblea Straordinaria dei soci per il giorno 29/09/2022 con ordine del giorno la riduzione del capitale sociale ai sensi per effetti dell'art 2445 c.c., in seguito al recesso di alcuni soci, fra cui il Comune di Follonica, per un importo complessivo di Euro 16.524,97 con una riduzione del capitale sociale interamente versato dagli attuali Euro 3.768.521,57 a 3.751.996,60, per poi annullare tale convocazione con nota PEC prot. n. 35513 del 2/09/2022 in merito all'iter tecnico-amministrativo da seguire.

In data 06/09/2022 è pervenuta al Comune di Follonica un'ulteriore PEC prot. n. 35895 con la quale il CdA di GrossetoFiere confermava il proprio gradimento alla necessità del Comune di Follonica di dismettere la propria partecipazione in GrossetoFiere pari al 0,206% del capitale sociale posseduto - 1.500 azioni.

Inizialmente le quote sono state offerte ai soci a titolo di diritto di prelazione in percentuale rispetto al valore posseduto e calcolato sul patrimonio netto relativo all'anno 2020, attribuendo il valore di € 4.031 a singola azione per un importo complessivo delle quote possedute pari a € 6.046,50 - prelazione esercitabile entro 30 giorni dal ricevimento di tale comunicazione. Decorso tale termine il Comune di Follonica ha ricevuto una PEC prot. n. 45500 in data 16/11/2022 da parte di GrossetoFiere, che comunicava il mancato esercizio del diritto di prelazione da parte dei soci. Contestualmente la Società informava di aver ricevuto un'offerta di acquisto dei titoli da parte di terzi soggetti, esprimendo altresì il gradimento del Consiglio di Amministrazione nei confronti di tale operazione, ai sensi dell'art 6 dello Statuto. La società che ha manifestato interesse all'acquisto delle quote possedute dal Comune di Follonica è la "ETRURIA NOVA S.r.l." con sede legale a Grosseto in Via Senese 170, ed ha offerto € 6.200,00.

Si ricorda che il Comune di Follonica aveva già provveduto a:

- Esperire la procedura di offerta ai soci andate deserta con PEC prot. n 33780 del 16/10/2017 e prot. 30739 del 12/09/2018;
- Esperire una procedura di Gara ad evidenza pubblica bandita all'albo con Prot. 35773 del 22/10/2018;
- Richiedere la retrocessione delle proprie azioni, inviata tramite PEC prot. n. 44795 del 21/11/2019, ai sensi dell'art 24 comma 5 del D.Lgs 175/2016, a seguito della quale il CdA nel marzo del 2022 ha convocato l'assemblea ordinaria dei soci per discutere delle dismissioni societarie di vari soci, fra cui il Comune di Follonica, inviando, successivamente, con nota PEC prot. n. 13005 del 28/05/2022 il valore delle azioni possedute, quantificato sul patrimonio netto relativo all'anno 2020 e pari a € 6.046,44.

Tutti i tentativi sopra esposta non sono andati a buon fine.

L'attività svolta nel 2022 ha portato alla cessione delle quote possedute dall'Ente alla società Etruria Nova S.r.l. in data 12 aprile 2023 con atto di compravendita stipulato presso il notaio Dr. Menchetti, studio notarile "notai Detti e Menchetti", sede legale nel Comune di Grosseto p.zza Caduti sul Lavoro n.1.

Nel dicembre 2022 con nota PEC protocollo n. 51676 del 30/12/2022 il Commissario liquidatore del Consorzio Interprovinciale per la gestione del Parco di Montioni ha comunicato la situazione patrimoniale finale di liquidazione del Consorzio con la predisposizione, nei giorni successivi alla chiusura dell'esercizio 2022, del Bilancio finale di liquidazione quale Bilancio Consuntivo 2022 come ultimo atto da lui sottoscritto nella sua qualifica di liquidatore a conclusione dell'incarico. La nota riporta l'avanzo di liquidazione da destinare agli Enti partecipanti, fra cui il Comune di Follonica a cui spetta € 8.922,69. L'accredito è avvenuto con la carta contabile n. 55 del 4/01/2023 sul cc della Tesoreria Comunale.

In linea generale si rende necessario precisare che, il Comune di Follonica intende perseguire la possibilità di ottenere ristoro dalla cessione delle proprie azioni e, pur nella consapevolezza della possibilità della diminuzione nel tempo del valore del patrimonio netto, non intendendo procedere alla cessione gratuita del proprio pacchetto azionario.

15 Organismi controllati

L'art. 4 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D. Lgs. 19 agosto 2016, n.175) come integrato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100, volto a definire il perimetro di operatività delle società a partecipazione pubblica, stabilisce condizioni e limiti per la relativa costituzione/acquisizione/mantenimento di singole partecipazioni da parte di amministrazioni pubbliche. Esso prevede che le amministrazioni pubbliche non possono direttamente o indirettamente costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguitamento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

A tal fine l'art. 24 del Testo Unico ha imposto la revisione straordinaria delle partecipazioni in

esecuzione della quale “le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche alla data di entrata in vigore del presente decreto in società non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all’articolo 4, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all’articolo 5, commi 1 e 2, o che ricadono in una delle ipotesi di cui all’articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all’articolo 20, commi 1 e 2. A tal fine, entro il 30 settembre 2017, ciascuna amministrazione pubblica effettua con provvedimento motivato la riconoscenza di tutte le partecipazioni possedute alla data di entrata in vigore del presente decreto, individuando quelle che devono essere alienate”.

Nel merito si evidenzia che l’Ente, con l’adozione della riconoscenza straordinaria delle partecipazioni possedute avvenuta con atto di Consiglio Comunale n. 61 del 18/12/2023 ha preso le seguenti decisioni in merito agli organismi partecipati:

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE Ordinaria 2023	NOTE	ESITO Rilevazione Straordinaria
Acquedotto del Fiora S.p.a.	00304790538	2,28%	Mantenimento		Mantenimento
Azienda Farmaceutica Municipalizzata (AFM) – Azienda Speciale	01101370532	100%	Mantenimento	Trattasi di Azienda Speciale - NON FORMA SOCIETARIA	Mantenimento
Ce.Val.Co. S.p.a. In liquidazione	00899140495	4,09%	In Liquidazione		In Liquidazione
Co.S.Ec.A. S.r.l. In liquidazione	81000370536	17,02%	In Liquidazione		In Liquidazione
COESO – Sds	01258070539	7,82%	Mantenimento	NON IN FORMA SOCIETARIA	
Edilizia Provinciale Grossetana S.p.a.	01311090532	8,78%	Mantenimento		Mantenimento
Consorzio Interprovincial	92105880493	23,45	In liquidazione	NON IN FORMA SOCIETARIA	In liquidazione

e per la gestione del Parco di Montioni In liquidazione			Nota pec ns prot. n. 51676 del 30/12/2022 il Commissario liquidatore ha comunicato la chiusura della procedura con liquidazione avanzo destinato al Comune di Follonica pari a € 8.922,69, accreditato su c/c della Tesoreria Comunale con carta contabile n. 55 del 4/01/2023.		
Grosseto Sviluppo S.r.l. In liquidazione	01064080532	0,283%	In Liquidazione		In liquidazione
Grosseto Fiere S.p.a.	01074240530	0,206%	Alienazione Azioni o quote possedute in data 12 aprile 2023 con atto di compravendita alla società Etruria Nova S.r.l., stipulato presso il notaio Dr. Menchetti, studio notarile "notai Detti e Menchetti", sede legale nel Comune di Grosseto p.zza Caduti sul Lavoro n.1.	Già Inserita nel piano straordinario di Razionalizzazione anno 2017	Alienazione azioni
Net Spring S.r.l.	01206200535	1%	Mantenimento		Mantenimento

R.A.M.A S.p.a.	00081900532	4,84%	Alienazione Azioni o quote possedute	Già Inserita nel piano straordinario di Razionalizzazione anno 2017	Alienazione Azioni
----------------	-------------	-------	--	---	-----------------------

Con riferimento agli esercizi 2020, 2021, 2022 e 2023, la revisione ordinaria è stata effettuata con atto consiliare rispettivamente n.51 del 16/12/2020, n.83 del 21/12/2021, n.47 del 20/12/2022 e n.61 del 18/12/2023.

L'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate ha comportato l'adozione di un piano di razionalizzazione, avvenuta con atto di Consiglio Comunale n. 61 del 18/12/2023 come di seguito riportato:

Revisione ordinaria delle partecipazioni - anno 2023

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPA ZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE Ordinaria 2023
Acquedotto del Fiora S.p.a.	00304790538	2,28%	Mantenimento
Azienda Farmaceutica Municipalizzata (AFM) – Azienda Speciale	01101370532	100%	Mantenimento
Ce.Val.Co. S.p.a. In liquidazione	00899140495	4,09%	In Liquidazione
Co.S.Ec.A. S.r.l. In liquidazione	81000370536	17,02%	In Liquidazione
COESO – Sds	01258070539	7,82%	Mantenimento
Edilizia Provinciale Grossetana S.p.a.	01311090532	8,78%	Mantenimento
Consorzio Interprovinciale per la gestione del Parco di Montioni In liquidazione	92105880493	23,45	In liquidazione Nota pec ns prot. n. 51676 del 30/12/2022 il Commissario liquidatore ha comunicato la chiusura della procedura con liquidazione avanzo destinato al Comune di Follonica pari a € 8.922,69, accreditato su c/c della Tesoreria Comunale con carta

			contabile n. 55 del 4/01/2023.
Grosseto Sviluppo S.r.l. In liquidazione	01064080532	0,283%	In Liquidazione
Grosseto Fiere S.p.a.	01074240530	0,206%	Alienazione Azioni o quote possedute in data 12 aprile 2023 con atto di compravendita alla società Etruria Nova S.r.l., stipulato presso il notaio Dr. Menchetti, studio notarile "notai Detti e Menchetti", sede legale nel Comune di Grosseto p.zza Caduti sul Lavoro n.1.
Net Spring S.r.l.	01206200535	1%	Mantenimento
R.A.M.A S.p.a.	00081900532	4,84%	Alienazione Azioni o quote possedute

15.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Si precisa che l’Azienda Farmaceutica Municipalizzata (AFM) è l’unica azienda speciale del Comune di Follonica, controllata al 100% dall’Ente, della quale approva annualmente tramite atto dell’organo consiliare il bilancio di previsione, il piano programma ed il rendiconto con la destinazione degli utili.

In riferimento all’anno 2023 il Consiglio Comunale ha deliberato con atto n. 38 del 29/06/2023 “AFM – Approvazione del Rendiconto 2022 e destinazione utili”, n. 39 del 29/06/2023 “AFM – Approvazione Bilancio di Previsione 2023”.

Anno 2022 – deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 14/10/2022 “AFM – Approvazione del Rendiconto 2021 e destinazione utili”, n. 36 del 14/10/2022 “AFM – Approvazione Bilancio di Previsione 2022, budget economico triennale e Piano Programma 2022/2024”.

Anno 2021 – deliberazione del Consiglio Comunale n. 76 del 30/11/2021 “AFM – Approvazione del Rendiconto 2020 e destinazione utili” e n.77 del 30/11/2021 “AFM – Approvazione Bilancio di Previsione 2021”.

Anno 2020 – deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 16/12/2020 “AFM – Approvazione

del Rendiconto 2019 e destinazione utili” e n. 50 del 16/12/2020 “AFM – Approvazione Bilancio di Previsione 2020”.

Si ritiene opportuno ricordare che nel 2021 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 82 del 21/12/2021 avente ad oggetto “Acquisto dell’immobile di via Litoranea 89, sede della Farmacia Comunale n.1.” ha espressamente autorizzato l’acquisto della sede principale dell’azienda speciale, deliberata con atto del CdA della Farmacia n. 7 del 6/07/2018.

L’Ente rileva che in materia di contratti di lavoro e di assunzione di personale l’azienda speciale rispetta la normativa vigente nel rispetto della contrattazione collettiva nazionale.

15.2 Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica in merito all’Azienda Farmaceutica Municipalizzata. Appendice alla Ricognizione Ordinaria delle partecipazioni societarie di cui all’art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

A) NATURA E DESCRIZIONE DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE

Il servizio delle farmacie comunali rientra nell’alveo dei servizi pubblici locali, in quanto preordinato ad assicurare il fondamentale diritto alla salute dei cittadini e consiste, di fatto, nella vendita di farmaci e prodotti farmaceutici alla collettività indistinta.

Inoltre, come indicato dalla Sentenza del Consiglio di Stato n.687/2022, tale servizio risulta a tutti gli effetti a rilevanza economica: “La gestione di una farmacia comunale – da qualificarsi servizio pubblico di rilevanza economica – può essere esercitata dall’ente, oltre che con le forme dirette previste dall’ art. 9, l. n. 475 del 1968, sempre in via diretta, anche mediante società di capitali a partecipazione totalitaria pubblica (in house), ovvero può essere affidata in concessione a soggetti estranei al comune previo espletamento di procedure di evidenza pubblica in modo da garantire la concorrenza. La scelta di affidare in house la gestione della farmacia comunale può essere attratta nella disciplina del Codice degli appalti (d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50) e conseguentemente nel regime processuale previsto dagli artt. 119 e 120 c.p.a.”.

Il Comune di Follonica gestisce la propria farmacia comunale tramite l’Azienda Farmaceutica Municipalizzata (A.F.M.), senza la predisposizione di un apposito contratto di servizio ma utilizzando i criteri dell’in house providing, cui si applicano tutte le disposizioni ed i controlli previsti dall’art.114 del D.Lgs. 267/2000, proprie di un’Azienda Speciale.

Ulteriori informazioni sono rinvenibili nello Statuto, al presente indirizzo:

<https://www.enti33.it/AFMFOLLONICA/SchedeGeneriche/Detail/28224/202/154/SchedeGeneriche>.

B) CONTRATTO DI SERVIZIO

Si ritiene necessario indicare quanto segue:

- ✓ Oggetto:
gestione di farmacie, la distribuzione finale ed intermedia di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, sanitari e similari, l'informazione ed educazione sanitaria, nonché l'aggiornamento professionale nel quadro del servizio sanitario nazionale;
- ✓ Data di approvazione, durata - scadenza affidamento: non previsti;
- ✓ Valore complessivo e su base annua del servizio affidato: non previsto;
- ✓ Criteri tariffari: l'attività è sostanzialmente di vendita al dettaglio, non ci sono tariffe ma un listino prezzo dei prodotti venduti;
- ✓ Principali obblighi posti a carico del gestore in termini di investimenti, qualità dei servizi, costi dei servizi per gli utenti: riassunti nell'art.2 dello Statuto, che qui si riportano:
 - la dispensazione e distribuzione delle specialità medicinali e dei preparati galenici, officinali e magistrali;
 - la vendita di materiali di medicazione, articoli sanitari e protesici, presidi medico-chirurgici, reattivi, diagnostici, parafarmaci, prodotti dietetici, prodotti cosmetici per l'igiene personale e tutti gli altri prodotti caratteristici dell'esercizio farmaceutico;
 - la produzione di preparati galenici, officinali, cosmetici, dietetici ed altri prodotti caratteristici dell'esercizio farmaceutico;
 - la promozione, la partecipazione e la collaborazione ai programmi di medicina preventiva, di informazione ed educazione sanitaria e di aggiornamento professionale.

Nel caso di affidamento in house:

- ✓ Eventuale previsto impatto sulla finanza dell'Ente in relazione allo svolgimento del servizio: il servizio chiaramente non costituisce un costo per l'Ente, essendo un servizio redditizio che genera dividendi a favore dell'Ente (vedi paragrafo "Andamento economico");
- ✓ Obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi, con relativi indicatori e target: il servizio di farmacia comunale è un servizio in concorrenza con altre realtà private, presenti peraltro anche sul territorio comunale di Follonica. Più in generale si tratta comunque di un servizio tendenzialmente erogato per facilitare l'accessibilità, fisica ed economica, all'approvvigionamento di prodotti farmaceutici a favore della popolazione soprattutto in realtà periferiche o comunque poco accessibili ed appetibili per il privato, così da garantire uno dei principali diritti tutelati dalla Costituzione quale il diritto alla salute.

C) SISTEMA DI MONITORAGGIO – CONTROLLO

Si ritiene necessario indicare quanto segue:

- ✓ Struttura preposta al monitoraggio - controllo della gestione ed erogazione del

servizio, e relative modalità, ovvero sistema di controlli sulle società non quotate ex art. 147-quater, Tuel (descrivere tipologia, struttura e consistenza): il Comune di Follonica affida i propri controlli rivolti alle partecipazioni, ed all’Azienda Speciale qui relazionata, all’Ufficio “Enti Partecipati”, oltre che ai controlli amministrativi sull’attività dell’Azienda, come previsti dallo statuto, e secondo l’organizzazione Comunale disposta con Deliberazione di G.C. n. 94 del 13/05/2021 – Si vedano in particolare le seguenti Funzioni: Partecipazioni Societarie all’interno del Settore n. 2 oltre che Servizi alla persona all’interno del Settore n. 1.

Ulteriori informazioni al seguente indirizzo:
<https://www.comune.follonica.gr.it/Amministrazione/Uffici/Ufficio-Enti-Partecipati#page-content;>

- ✓ Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica periodica: più in generale, l’Azienda è sottoposta a tutti i controlli svolti ai sensi dell’art.114 del T.U.E.L. riportati, peraltro, nell’art.4 dello Statuto “Rapporti con l’ente locale” che qui si ricorda:
- Il Consiglio Comunale, ad inizio legislatura, nell’ambito della deliberazione con la quale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende ed istituzioni – ai sensi dell’art.41 comma 2 lettera m -, detta i criteri per la nomina dei componenti il Consiglio di Amministrazione e determina le finalità e gli indirizzi cui l’Azienda deve attenersi nell’attuazione dei suoi compiti. Nello stesso atto o con atto successivo determina le indennità di carica dei componenti il Consiglio di Amministrazione, nei limiti della misura massima stabilita dall’art. 13 del presente Statuto, nonché le indennità dei membri del Collegio dei Revisori e i criteri per gli eventuali rimborsi delle spese relative al mandato.
- Il Consiglio Comunale approva gli atti fondamentali ai sensi dell’art.114 comma 6 D.Lg.vo 267/2000, esercita la vigilanza e verifica i risultati di gestione approvando i bilanci ed i piani programmatici.
- La vigilanza della Amministrazione Comunale è finalizzata in modo particolare alla verifica della corretta ed efficace attuazione da parte dell’Azienda degli indirizzi e delle direttive generali formulate dal Consiglio Comunale.
- Il Presidente ed il Direttore, a tal fine, devono presentare, congiuntamente, al Sindaco e/o all’Assessore delegato, ed alla Commissione Consiliare competente, in sede di presentazione del conto consuntivo, una relazione sull’andamento dell’Azienda contenente in sintesi i dati significativi della gestione aziendale e l’elenco delle deliberazioni adottate.
- La relazione periodica di cui al precedente comma deve comprendere, in particolare, lo stato di realizzazione dei programmi e le motivazioni degli eventuali scostamenti dalle indicazioni del Piano Programma, nonché dal Bilancio Preventivo annuale.

Inoltre l’art.28 dello Statuto prevede l’adozione di un “Piano programma triennale”, deliberato entro 6 mesi dall’insediamento del Consiglio di Amministrazione, secondo gli indirizzi determinati dal Consiglio Comunale, in cui elencare scelte ed obiettivi che si intendono perseguire, in rapporto a:

- a) linee di sviluppo di diversi servizi;
- b) programma degli investimenti e le relative modalità di finanziamento;
- c) qualsiasi altra iniziativa che sia ritenuta utile ai fini gestionali.

In sintesi si può affermare che non esista un contratto di servizio che regola i rapporti tra Azienda Farmaceutica Municipalizzata e il Comune. Lo Statuto dell'A.F.M. prevede la trasmissione annuale al Comune del conto consuntivo e del bilancio preventivo, atti che devono essere sottoposti all' approvazione del Consiglio Comunale. In questa fase il Presidente del C.d.A. della Farmacia è tenuto ad illustrare al Consiglio l'andamento della gestione, le criticità, gli elementi correttivi introdotti e le prospettive aziendali future. Nell'ambito del conto consuntivo sono determinati anche gli utili aziendali che hanno finalità precise, in quanto destinati nella misura del 15% alla costituzione o all'incremento del fondo di riserva e per la restante parte al Comune di Follonica che li impiega, su indicazione del Consiglio Comunale, per finalità di natura sociale.

Attraverso l'approvazione di questi atti fondamentali si esercita la vigilanza e la verifica del Comune sui risultati di gestione.

In caso di perdita di esercizio (evento mai verificatosi) il C.d.A. deve analizzare in apposito documento le cause ed indicare i provvedimenti adottati per il suo contenimento e quelli proposti per ricondurre in equilibrio la gestione.

In ultimo l'attività gestionale viene comunque verificata dal Collegio dei revisori legali, nominati dal Consiglio Comunale, le cui competenze vengono riepilogate nell'art.35 dello Statuto.

IDENTIFICAZIONE SOGGETTO AFFIDATARIO

Relativamente al servizio di Farmacia Comunale, si riepilogano i dati relativi all'Azienda Speciale "A.F.M.", affidataria del servizio:

- ✓ Dati identificativi: A.F.M. Follonica, Via Litoranea 89, 58022 – Follonica – C.F./P.Iva 01101370532, oltre alla sede di Via Cassarello 41/C.
- ✓ Oggetto sociale: gestione di farmacie, la distribuzione finale ed intermedia di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici, sanitari e similari, l'informazione ed educazione sanitaria, nonché l'aggiornamento professionale nel quadro del servizio sanitario nazionale;
- ✓ Altro ritenuto rilevante ai fini della verifica: <https://www.afmfollonica.com/>.

Nel caso di società partecipata1

- ✓ Tipologia di partecipazione (di controllo, di controllo analogo, di controllo analogo congiunto, partecipazione diretta/indiretta, società quotata); per le società in house precisare la scadenza dell'affidamento diretto:
come detto non si tratta di società partecipata, ma di Azienda Speciale ai sensi dell'art.114 del D.Lgs. 267/2000 (non c'è quindi una quota di partecipazione, una modalità di controllo diversa da quelli previsti dal T.U.E.L., una scadenza per l'affidamento);
- ✓ N. quote od azioni (e % capitale sociale) possedute dal Comune, loro valore nominale, costo di acquisizione (se differente), valore della partecipazione rispetto al patrimonio netto della società:
partecipazione dell'Azienda Speciale detenuta nella misura del 100%;

1 Indicare i sottostanti elementi se non già contenuti nella Relazione di revisione periodica di cui all'art. 20, D.Lgs. n.175/2016.

- ✓ N. amministratori e/o sindaci nominati dal Comune:

l'art.6 dello Statuto aziendale prevede che "il Consiglio di Amministrazione sia costituito da tre componenti, compreso il Presidente. I componenti del Consiglio sono nominati con provvedimento del Sindaco, secondo i criteri e le modalità stabiliti dal Consiglio Comunale, fra coloro che hanno una speciale e comprovata competenza amministrativa, per studi compiuti, per attività scolte, per funzioni analoghe svolte presso aziende pubbliche e private. Il Sindaco nomina, con separato provvedimento, il Presidente ed il Vicepresidente;

- ✓ Riconducibilità della società ad una delle categorie ex art. 4, commi 1-3, D.Lgs. n. 175/2016:
non ricorre la fattispecie.

Nel caso di affidamento in house providing

- ✓ Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:

La forma di gestione prescelta persegue efficacemente gli obiettivi statutari previsti, nonché le logiche politiche e amministrative che hanno, fin dall'origine, portato alla costituzione del servizio in argomento.

L'azienda speciale, difatti, quale organismo strumentale dell'ente, risulta particolarmente indicata per il perseguimento di finalità di tipo socio-assistenziale, anche in relazione alla struttura di bilancio; ai costi e ricavi, come di seguito analizzati; alla struttura organizzativa tipica delle aziende speciali, nonché alle forme di autonomia previste dall'ordinamento per tale tipologia di organismo (DLGs. N. 267/2000 art. n. 114).

Il servizio gestito mediante questa forma aziendale si rivolge all'intera collettività (universalità del servizio) garantendo massimo accesso da parte degli utenti anche in zone maggiormente periferiche della città e, nella sua più recente o risalente storia amministrativa, ha avuto impatti sul bilancio dell'Ente e sulla fiscalità locale di evidente vantaggio, anche in termini di utili distribuiti ed utilizzati interamente per il perseguimento di ulteriori finalità sociali.

- ✓ La percentuale di attività svolta nei confronti dell'amministrazione affidante rispetto al totale dell'attività:

non viene svolta attività diretta a favore dell'Amministrazione, in quanto la vendita dei prodotti è a favore della clientela (il Comune non sostiene costi, né riceve ricavi

dall’Azienda Speciale, se non sotto forma di distribuzione di dividendi);

Risultati economici di pertinenza dell’Ente nell’ultimo triennio: si rimanda al paragrafo “Andamento economico”;

Entrate e spese, competenza e residui, dell’Ente, derivanti dall’attuazione del contratto e dall’erogazione del servizio (se diverse), nell’ultimo triennio: non vi sono state spese a favore della A.F.M.. Sono stati solo accertati ed incassati dividendi, per come precisato:

ESERCIZIO	2022	2021	2020
ENTRATE DERIVANTI DAL RAPPORTO DI PARTECIPAZIONE E/O GESTIONE DEL SERVIZIO			
Dividendi/utili distribuiti (accertamenti)	115.031 €	107.665 €	178.629 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/competenza)	115.031 €	107.665 €	178.629 €
Dividendi/utili distribuiti (riscossioni c/residui)	0€	0 €	0 €

ANDAMENTO ECONOMICO

Si ritiene necessario indicare quanto segue:

- ✓ Costo pro capite (per utente e/o cittadino) e complessivo, nell’ultimo triennio: nessun costo sostenuto;
- ✓ Costi di competenza del servizio nell’ultimo triennio, con indicazione dei costi diretti ed indiretti:

L’Azienda Speciale non effettua contabilità separata/per centro di costo. Ha comunicato i dati relativi alla riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, che si riporta:

Aggregati economici	Anno	Anno	Anno
	2022	2021	2020
Valore della Produzione (a)	2.637.839,0	2.663.221,0	2.680.345,0
Costi per materie	1.706.591,0	1.747.200,0	1.790.558,0
Costi per servizi	166.570,0	140.378,0	129.364,0
Costi per god. di beni di terzi	68.640,0	80.173,0	93.291,0
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.612,0	755,0	822,0
Oneri diversi di gestione	15.579,0	12.488,0	16.971,0
Costi esterni (b)	1.962.992,0	1.980.994,0	2.029.362,0
Valore aggiunto (a) -(b)	674.847,0	682.227,0	650.983,0
Costi del personale	501.102,0	469.265,0	459.437,0
Margine operativo lordo (MOL)	173.745,0	212.962,0	191.546,0
Ammortamenti e svalutazioni	31.604,0	26.588,0	24.070,0
Accantonamenti			

Risultato operativo caratteristico	142.141,0	186.374,0	167.476,0
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	3.531,0	3.992,0	5.093,0
Risultato ordinario	145.672,0	190.366,0	172.569,0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)			
Risultato prima delle imposte	145.672,0	190.366,0	172.569,0
Imposte sul reddito dell'esercizio			
Risultato netto	145.672,0	190.366,0	172.569,0

- ✓ Ricavi di competenza dal servizio nell'ultimo triennio, con indicazione degli importi riscossi e dei crediti maturati, con relativa annualità di formazione:
l'Ente non riscuote nulla, se non i dividendi già esplicitati in precedenza;
- ✓ Investimenti effettuati in relazione all'erogazione del servizio, come da apposito piano degli investimenti compreso nel PEF, e relativi ammortamenti, nonché eventuali finanziamenti ottenuti per la loro realizzazione e costo del debito:
non è stato redatto un P.E.F., trattandosi di Azienda Speciale, e, in termini di interventi/investimenti effettuati nel triennio 2020-2022, si evidenzia l'acquisto della propria sede storica (precedentemente occupata mediante locazione immobiliare-affitto) autorizzata con deliberazione Consilare n. 82 del 21/12/2021, dove vengono adeguatamente analizzati tutti gli aspetti amministrativi ed economico-finanziari dell'operazione e della sua convenienza;
- ✓ N. personale addetto al servizio, tipologia di inquadramento, costo complessivo ed unitario:
sono in servizio 9 dipendenti a tempo indeterminato, ma l'A.F.M. si riserva la possibilità di effettuare assunzioni a tempo determinato qualora necessarie per esigenze straordinarie di servizio (in particolare nel periodo estivo);
- ✓ Tariffazione, con indicazione della natura delle entrate per categorie di utenza e/o di servizio prestato:
non vi sono tariffe, ma un prezziario per i prodotti venduti.
- ✓ Situazione relativa all'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario:
si presentano, in questa sezione, le risultanze relativi principali indicatori economico-patrimoniali, e finanziari, dell'A.S. A.F.M., elaborati sul triennio 2020-2022, in base ai bilanci ufficiali pubblicati, riclassificati secondo i modelli del "Conto Economico a valore aggiunto" e "Stato Patrimoniale finanziario". Principalmente si tratta di indicatori reddituali, margini di copertura e liquidità, cash flow finanziario, ecc.:

CONTO ECONOMICO A VALORE AGGIUNTO			
	2020	2021	2022
Valore della produzione	2.680.345	2.663.221	2.637.839
<i>Ricavi delle vendite e prestazioni</i>	2.660.992	2.633.077	2.617.302

<i>Variazione delle rimanenze</i>	0	0	0
<i>Incrementi alle immobilizzazioni per lavori interni</i>	0	0	0
<i>Altri ricavi e proventi diversi</i>	19.353	30.144	20.537
Costi esterni	2.029.362	1.980.994	1.962.992
<i>Acquisto di materie prime e/o beni di consumo</i>	1.790.558	1.747.200	1.706.591
<i>Costi per servizi e godimento beni di terzi</i>	222.655	220.551	235.210
<i>Variazioni nelle rimanenze di materie prime</i>	-822	755	5.612
<i>Oneri diversi di gestione</i>	16.971	12.488	15.579
VALORE AGGIUNTO (VA)	650.983	682.227	674.847
<i>Costo del personale</i>	459.437	469.265	501.102
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	191.546	212.962	173.745
<i>Ammortamenti e accantonamenti</i>	24.070	26.588	31.604
REDDITO OPERATIVO (EBIT)	167.476	186.374	142.141
Gestione finanziaria	5.093	3.992	3.531
<i>Proventi finanziari</i>	5.093	4.387	3.926
<i>Oneri finanziari</i>	0	395	395
Gestione accessoria	0	0	0
REDDITO DI COMPETENZA	172.569	190.366	145.672
Gestione straordinaria	0	0	0
<i>Proventi straordinari</i>	0	0	0
<i>Oneri straordinari</i>	0	0	0
REDDITO ANTE IMPOSTE	172.569	190.366	145.672
<i>Imposte</i>	45.904	55.035	46.709
REDDITO NETTO (RN)	126.665	135.331	98.963

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO							
ATTIVO RICLASSIFICATO	2020	2021	2022	PASSIVO RICLASSIFICATO	2020	2021	2022
ATTIVO CORRENTE (AC)	1.259.325	1.288.507	1.073.170	PASSIVO CORRENTE (PC)	427.014	393.474	314.085
<i>Liquidità immediate</i>	779.831	928.007	674.930				
<i>Liquidità differite</i>	195.574	73.571	111.018	PASSIVO CONSOLIDATO (PD)	235.185	261.666	545.154
<i>Magazzino</i>	283.920	286.929	287.222				
ATTIVO IMMOBILIZZATO (AI)	89.065	80.489	483.860	MEZZI PROPRI (MP)	686.191	713.856	697.791
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	43.258	33.030	16.525	<i>Capitale sociale e riserve</i>	559.526	578.525	598.828
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	42.242	43.894	463.770	<i>Utile o perdita dell'esercizio</i>	126.665	135.331	98.963
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	3.565	3.565	3.565	<i>Fondi rischi generici</i>	0	0	0
TOTALE IMPIEGHI (CAPITALE INVESTITO)	1.348.390	1.368.996	1.557.030	TOTALE FONTI (PASSIVO E NETTO)	1.348.390	1.368.996	1.557.030

Da queste tabelle si possono evidenziare alcuni elementi importanti, anzitutto riguardanti gli utili d'esercizio nel corso del triennio, frutto di valori positivi del Margine Operativo Lordo (EBITDA) e del Reddito operativo (EBIT); inoltre, il totale dell'Attivo patrimoniale è quasi tutto costituito da attività correnti (liquidità e rimanenze di magazzino), quindi con poco ricorso ad immobilizzazioni immateriali e materiali; molto importante anche il basso valore di passività correnti che, in proporzione alle attività correnti, ne costituiscono un valore sempre al di sotto del 35% (nel 2022 pari al 31,78%), il che significa che l'Azienda Speciale

può far velocemente fronte alle passività di breve durata non dovendo effettuare smobilizzazioni di attività ma attingendo alla buona liquidità ed ai crediti di breve termine.

MARGINI DI COPERTURA E LIQUIDITÀ		FORMULA	2020	2021	2022
1.	MARGINE DI STRUTTURA PRIMARIO	= PATRIMONIO NETTO - ATTIVO IMMOBILIZZATO	597.126	633.367	213.931
2.	MARGINE DI STRUTTURA SECONDARIO	= (PATRIMONIO NETTO + PASSIVO CONSOLIDATO) - ATTIVO IMMOBILIZZATO	832.311	895.033	759.085
3.	CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (CCN)	= ATTIVO CORRENTE - PASSIVO CORRENTE	832.311	895.033	759.085
4.	MARGINE DI LIQUIDITÀ PRIMARIO	= LIQUIDITÀ IMMEDIATE - PASSIVITÀ CORRENTI	352.817	534.533	360.845
5.	MARGINE DI LIQUIDITÀ SECONDARIO (MARGINE DI TESORERIA)	= (LIQUIDITÀ IMMEDIATE + LIQUIDITÀ DIFFERITE) - PASSIVITÀ CORRENTI	548.391	608.104	471.863

Tutti i margini di copertura e liquidità, compreso il capitale circolante netto, sono positivi per tutti gli anni del triennio. Quindi è ragionevole pensare che la società goda di un buon equilibrio finanziario, ricorrendo al minimo al capitale di terzi per finanziare l'attività operativa, che le fonti a medio/lungo termine siano sufficienti a finanziare le (poche) immobilizzazioni, e che in generale la liquidità d'impresa è sufficiente a coprire le passività correnti e che le stesse, come già detto, trovano adeguata copertura nelle attività facilmente liquidabili.

INDICATORI DI REDDITIVITÀ		FORMULA	2020	2021	2022
1.	ROE (Return On Equity)	= REDDITO NETTO / PATRIMONIO NETTO	18,46%	18,96%	14,18%
2.	ROI (Return On Investment)	= REDDITO OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO	12,42%	13,61%	9,13%
3.	ROS (Return On Sales)	= REDDITO OPERATIVO / VALORE DELLA PRODUZIONE	6,25%	7,00%	5,39%
4.	ROA (Return On Assets)	= REDDITO NETTO / CAPITALE INVESTITO	9,39%	9,89%	6,36%
5.	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	= VALORE DELLA PRODUZIONE / CAPITALE INVESTITO	198,78%	194,54%	169,41%

INDICATORI DI REDDITIVITÀ		FORMULA	
1.	ROE (Return On Equity)	= REDDITO NETTO / PATRIMONIO NETTO	Rappresenta la redditività del capitale proprio, misura la coerenza tra reddito e capitale. È strettamente correlato all'andamento del ROI.
2.	ROI (Return On Investment)	= REDDITO OPERATIVO / CAPITALE INVESTITO	Rappresenta la redditività operativa netta del capitale investito, misura la capacità dell'impresa di generare ricchezza attraverso la gestione operativa
3.	ROS (Return On Sales)	= REDDITO OPERATIVO / VALORE DELLA PRODUZIONE	Rappresenta la redditività delle vendite, misura la crescita o decrescita dell'attività caratteristica ed evidenzia la bontà del business scelto.
4.	ROA (Return On Assets)	= REDDITO NETTO / CAPITALE INVESTITO	Indica la redditività complessiva di un'attività, misura la capacità/abilità di un'impresa di rendere produttivi i propri asset (risorse)
5.	ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO (Asset Turnover)	= VALORE DELLA PRODUZIONE/ CAPITALE INVESTITO	Indica il turnover con cui i ricavi caratteristici sono in grado di remunerare il capitale investito. Evidenzia la capacità dell'impresa di coprire con il proprio fatturato una o più volte l'ammontare del capitale impiegato

Anche gli indici finanziari di redditività sono molto positivi, segno che l'attività viene garantita in utile e con buoni ritorni sotto il profilo della remunerazione del capitale e della possibilità, anche futura, di generare dividendi per l'Ente.

QUALITÀ DEL SERVIZIO

Si ritiene necessario indicare quanto segue:

- ✓ I risultati raggiunti dagli indicatori in rapporto ai livelli minimi di qualità del servizio previsti contrattualmente;
- ✓ In risultati raggiunti dagli indicatori di qualità del servizio ritenuti significativi e non previsti contrattualmente, con i relativi benchmark;

Facendo riferimento, per i servizi pubblici locali non a rete, agli indicatori di qualità contrattuale, qualità tecnica e qualità connessa agli obblighi di servizio pubblico indicati dall'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy. Per ciascun servizio devono essere individuate diverse dimensioni della qualità (tra cui tempestività, accessibilità, trasparenza ed efficacia) e relativi indicatori², raffrontando il risultato previsto ovvero standard ovvero derivante da benchmark riconosciuti, con il risultato ottenuto. Indicare altresì le risultanze di indagini di soddisfazione dell'utenza, del trattamento delle segnalazioni dell'utenza, ovvero derivanti dall'attuazione di previste forme di consultazione dell'utenza:

Circa gli indicatori previsti dal MIMIT, sebbene non ancora pubblicati relativamente al servizio di Farmacie comunali, l'azienda speciale comunica quanto segue:

2 La legge n. 27/2012, all'art. 8 disciplina il contenuto delle carte di servizio; la CiVIT con la delibera n. 3/2012 adottò le "Linee guida per il miglioramento degli strumenti per la qualità dei servizi pubblici".

Descrizione	Tipologia indicatore	Valori	Note
QUALITÀ CONTRATTUALE			
Definizione procedure di attivazione/variazione/cessazione del servizio (modulistica, accessibilità per l'acquisto, accessibilità alle informazioni e canali di comunicazione, etc.)	qualitativo	"SI"	TRAMITE SITO INTERNET
	(SI/NO)		
Tempo di risposta alle richieste di attivazione del servizio	quantitativo	immediata	evasione immediata della richiesta del cliente al banco
Tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio	quantitativo	immediata	NON ADEGUATO
Tempo di attivazione del servizio	quantitativo	immediata	evasione immediata della richiesta del cliente al banco
Tempo di risposta motivata a reclami	quantitativo	tre giorni	tramite contestazione diretta o mail
Tempi di risposta motivata a richieste di rettifica degli importi addebitati	quantitativo	immediata	tramite contestazione diretta al momento della vendita
Tempo di intervento in caso di segnalazioni per disservizi	quantitativo	immediata	tramite contestazione diretta o mail
Cicli di pulizia programmata	quantitativo	quotidiano	tramite appalto con ditta esterna
Carta dei servizi	qualitativo	"SI"	
Modalità di pagamento e/o gestione delle rateizzazioni	qualitativo	"Non applicabile"	
QUALITÀ TECNICA			
Mappatura delle attività relative al servizio	qualitativo	"SI"	TRAMITE PTCT
Mappatura delle attrezzature e dei mezzi	qualitativo	"SI"	l'azienda detiene un libro dei cespiti costantemente aggiornato
Predisposizione di un piano di controlli periodici	qualitativo	"SI"	l'azienda effettua i controlli periodici previsti di PTCT e DUVRI
Obblighi in materia di sicurezza del servizio	qualitativo	"SI"	TRAMITE PTCT E DUVRI
Accessibilità utenti disabili	qualitativo	"SI"	ACCESSO FACILITATO ALL'INGRESSO
Altri indicatori	qualitativo e/o quantitativo	a discrezione dell'ente	
QUALITÀ CONNESSA AGLI OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO			
Agevolazioni tariffarie	quantitativo	NO	

Accessi riservati	quantitativo	NO	
Altri indicatori connessi agli obblighi di servizio pubblico	qualitativo e/o quantitativo		

**NB: In merito al tempo di risposta alle richieste di variazione e cessazione del servizio si precisa che:
l'indicazione NON ADEGUATO si deve intendere come segue: Non indicativo e rappresentativo del servizio reso – Non Applicabile**

Appare di tutta evidenza che, trattandosi di un servizio tendenzialmente a fruizione immediata, non è possibile effettuare particolari verifiche circa indicatori relativi a tempistiche di evasione delle richieste (tendenzialmente immediate), dei tempi di risposta ad eventuali reclami (anch'essi solitamente presentati già in sede di vendita del prodotto), o su eventuali mappature del servizio, delle attrezzature e dei mezzi, in quanto tali attività ne vanno a costituire l'essenza del lavoro quotidiano e, senza i quali, l'attività caratteristica avrebbe serie difficoltà ad essere portata avanti.

OBBLIGHI CONTRATTUALI

Si ritiene necessario indicare quanto segue:

Indicare i valori raggiunti e/o l'adempimento o meno dei principali obblighi posti a carico del gestore in base al contratto di servizio ed agli documenti contrattuali, con rinvio alle altre tabelle per elementi già nelle stesse trattate:

Le attività di customer satisfaction vengono previste dallo statuto aziendale, nell'ambito dei generali obblighi di informazione e partecipazione, come facoltà dell'A.F.M. di favorire la partecipazione, nell'ottica di migliorare i servizi sul territorio. La società, tuttavia, rispetta tutti gli obblighi previsti dallo Statuto, particolarmente sotto il profilo dell'attività affidata ovvero la vendita al dettaglio di medicinali, presidi medici, parafarmaci, prodotti di cosmesi ecc.

Nel caso di affidamento a società in house providing, si confrontano i previsti benefici per la collettività della forma di gestione prescelta - con riguardo agli investimenti, alla qualità del servizio, ai costi dei servizi per gli utenti, all'impatto sulla finanza pubblica, nonché agli obiettivi di universalità, socialità, tutela dell'ambiente e accessibilità dei servizi:

si veda a questo proposito quanto già indicato al precedente paragrafo pag. 9 “Affidamento in house providing”.

VINCOLI

Si ritiene necessario indicare l'eventuale sussistenza:

- di disposizioni legislative determinanti obblighi gestionali;

- di vincoli tecnici e/o tecnologici;

incidenti sull'economicità e/o sostenibilità finanziaria della gestione del servizio e sulla qualità dello stesso ovvero sul rispetto degli obblighi contrattuali.

In generale i vincoli e gli obblighi contrattuali nei confronti dell'Ente sono quelli riportati nello Statuto ed attuati puntualmente da A.F.M., come dettagliatamente evidenziato nei rendiconti annuali.

La regolarità contabile e la vigilanza sulla gestione economico e finanziaria dell'AFM, come già detto, è affidata ad un apposito collegio di revisori legali dei Conti, composto da tre membri nominati dal Consiglio Comunale. In ultimo, circa i vincoli e le disposizioni legislative cui l'azienda deve sottostare, sia generali che di settore, se ne riepilogano i principali:

Normative - Vincoli
DECRETO LEGISLATIVO 18 agosto 2000, n. 267 - Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali
LEGGE 8 giugno 1990, n. 142 - Ordinamento delle autonomie locali
LEGGE 4 agosto 2017, n. 124 - Legge annuale per il mercato e la concorrenza
DECRETO LEGGE 24 gennaio 2012, n. 1 - Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività.
DECRETO LEGGE 4 luglio 2006, n. 223 - Disposizioni urgenti per il rilancio economico e sociale, per il contenimento e la razionalizzazione della spesa pubblica, nonche' interventi in materia di entrate e di contrasto all'evasione fiscale
LEGGE 8 novembre 1991, n. 362 - Norme di riordino del settore farmaceutico
DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 agosto 1971, n. 1275 - Regolamento per l'esecuzione della legge 2 aprile 1968, n. 475, recante norme concernenti il servizio farmaceutico
LEGGE 2 aprile 1968, n. 475 - Norme concernenti il servizio farmaceutico
LEGGE 8 marzo 1968, n. 221 - Provvidenze a favore dei farmacisti rurali
REGIO DECRETO 30 settembre 1938, n. 1706 - Approvazione del regolamento per il servizio farmaceutico
REGIO DECRETO 27 luglio 1934, n. 1265 Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie

CONSIDERAZIONI FINALI

In relazione a quanto analizzato ed esposto dettagliatamente nei paragrafi precedenti, si prende atto, in conclusione, che la situazione gestionale del S.P.L. denominato "Farmacia Comunale" e gestito dall'Azienda Farmaceutica Municipalizzata (A.F.M.) - sotto la forma dell'Azienda Speciale di proprietà dell'Ente al 100% - evidenzia aspetti societari e gestionali pienamente coerenti con i principi di economicità ed efficienza patrimoniale come emerso, tra l'altro, dall'analisi puntuale dei bilanci degli ultimi tre esercizi.

L'attività svolta dal A.F.M. risulta inoltre coerente con gli obiettivi statutari, strettamente connessi con una tipologia di servizio a prevalente carattere sociale e socio-assistenziale, rivolto alla collettività all'interno di un mercato già presente nel tessuto economico della città e con l'intento di raggiungere e coprire aree più marginali del territorio e fasce della popolazione più debole.

L'analisi dei risultati e delle attività svolte presenta inoltre un impatto sul bilancio dell'Ente e sulla fiscalità locate significativamente positivo, come emerge dagli utili distribuiti negli ultimi esercizi e reimpiegati dal Comune per ulteriori finalità sociali e progetti socio-assistenziali (Si vedano a tale proposito le deliberazioni di Consiglio Comunale di approvazione del rendiconto e destinazione degli utili, citando quelle degli ultimi tre esercizi: Del. C.C. nn. 76 del 30/11/2011; 35 del 14/10/2022; 38 del 29/06/2023).

Si conclude pertanto che l'attuale forma di gestione può proseguire anche nei successivi

anni, con le modalità attuali ed i controlli indicati nella presente relazione e previsti dalla normativa in materia di rapporti con i soggetti partecipati e con la certificazione annuale dei rapporti debitori/creditori, oltre che in sede di predisposizione del bilancio consolidato annuale.

15.3 Organismi partecipati dall'Ente secondo il D.Lgs. 175/2016

➤ Azienda Farmaceutica Municipalizzata (AFM) – Azienda Speciale

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01101370532
Denominazione	AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA FOLLONICA
Data di costituzione della partecipata	1975
Forma giuridica	Azienda speciale
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	1975
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) \$}	no

- ⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.
- ⁽²⁾ Nell’applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.
- ⁽³⁾ La “società benefit” è una società che nell’esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell’oggetto sociale della società. La “società benefit” redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

\$ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*	
NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	8
Numero dei componenti dell’organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell’organo di amministrazione	Gettone presenza pari a quello dei Consiglieri Comunali € 21,99
Numero dei componenti dell’organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell’organo di controllo	€ 6.205,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	98.963	135.331	126.665	210.152	255.204

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

➤ Co.E.So – SDS – Area Grossetana

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01258070539
Denominazione	Co.E.So Sds – Società della Salute dell'Area socio sanitaria Amiata Grossetana, Colline Metallifere e Grossetana
Data di costituzione della partecipata	2018 - Mediante fusione per incorporazione in Co.E.So Sds Grosseto di Sds Colline Metallifere e Sds Amiata Grossetana
Forma giuridica	Consorzio
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

(1) Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

(3) La “società benefit” è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La “società benefit” redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	8 (giunta esecutiva)
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Nessuno
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 41.304,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	no	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	In corso di predisposizione alla data del 04/12/2023	404,00	928,00	884,00	762,00

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

➤ Edilizia Provinciale Grossetana S.P.A.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01311090532
Denominazione	Edilizia Provinciale Grossetana spa
Data di costituzione della partecipata	2003
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*	
NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	28
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Presidente € 23.360,00, Consiglieri € 1.000 e gettone di € 100,00 per ogni seduta del CdA
Numero dei componenti dell'organo di controllo	4
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	27.458,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	39.495	7.437	7.672	59.624	73.848

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

➤ Net Spring S.R.L.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01206200535
Denominazione	NET-SPRING S.r.L
Data di costituzione della partecipata	10/06/1999
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

oppure procedure concorsuali.

- (2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.
- (3) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO		Anno 2022
Tipologia di attività svolta		Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti		14
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione		1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione		€ 6.000,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo		1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo		5.204,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1.502	12.302	1.356	4.765	1.741

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

➤ Ce.Val.Co S.P.A. – in liquidazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00899140495
Denominazione	CE.VAL.CO. SpA
Data di costituzione della partecipata	1988
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	2009
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

(3) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO		Anno 2022
Tipologia di attività svolta		Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti		0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione		€ 4.136,00
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione		Nessun compenso nell'anno 2020
Numero dei componenti dell'organo di controllo		3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo		€ 4.136,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	- 14.696	-28.740	-27.611	-9.740	-50.425

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

➤ Co.S.Ec.A S.R.L. – in liquidazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	81000370536
Denominazione	Co.S.Ec.A. S.r.l in liquidazione
Data di costituzione della partecipata	1999
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	2015
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

⁽¹⁾ Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

⁽²⁾ Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

⁽³⁾ La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

[§] Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*	
NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	È presente solo la figura del liquidatore Rag. Bambini
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	483.060	- 15.066	35.676	- 6.758	96.705

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

➤ Grosseto Sviluppo S.R.L. in liquidazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01064080532
Denominazione	Grosseto Sviluppo Spa in liquidazione
Data di costituzione della partecipata	1994
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	2017
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

(3) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*	
NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	1
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3 - COLLEGIO LIQUIDATORI
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Nessuno
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 4.000,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	11.006	0 ⁽¹⁾	5.259	3.639	0,12

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

(1) Pareggio dopo le imposte del Conto economico – Come dichiarato dalla Società in nota integrativa

➤ R.A.M.A. S.P.A.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00081900532
Denominazione	R.A.M.A.- Rete Automobilistica Maremmana Amiatina
Data di costituzione della partecipata	1913
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

(1) Compilare solo se nel campo “stato di attività della partecipata” è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell’applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (“società quotate ex TUSP”) e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

(3) La “società benefit” è una società che nell’esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell’oggetto sociale della società. La “società benefit” redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività bancarie e finanziarie
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell’organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell’organo di amministrazione	€ 12.000,00
Numero dei componenti dell’organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell’organo di controllo	€ 14.000,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	1.794.868	340.294	- 466.922	42.218	- 104.230

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

➤ Grosseto Fiere S.P.A. – cessione quote

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01074240530
Denominazione	GROSSETOFIERE SPA
Data di costituzione della partecipata	1995
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

(3) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguimento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*

NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	4
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 12.000,00 solo al Presidente
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 12.000,00

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	- 345.859	20.334	-120.778	-234.515

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

➤ Consorzio Interprovinciale per la Gestione del Parco di Montioni - in liquidazione

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	92105880493
Denominazione	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL PARCO DI MONTIONI
Data di costituzione della partecipata	18/03/2009
Forma giuridica	Consorzio
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	in liquidazione volontaria o scioglimento
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	2015
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

(3) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più finalità

di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*	
NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	A.02.10 Silvicoltura e altre attività
0	
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	0 Liquidazione gestita dalla Provincia di Livorno
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	0
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	0

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.	Scegliere un elemento.
Risultato d'esercizio	-23.165,98	-14.833,90			

* La compilazione della Sezione "Dati di bilancio per la verifica TUSP" non è richiesta per le "società quotate ex TUSP", se lo stato di attività della società è "in liquidazione" o "soggetta a procedure concorsuali".

15.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)

La società partecipata Acquedotto del Fiora S.p.a. detenuta dall'Ente per una quota del 2,28% non rientra fra GAP in quanto non affidataria diretta di pubblici servizi e non a totale partecipazione pubblica.

Inoltre si precisa che Acquedotto del Fiora S.p.a. è gestore unico del servizio idrico integrato erogando un servizio di cui è titolare esclusivo, in forza della concessione stipulata con l'Ente d'Ambito ed a fronte del pagamento di una tariffa amministrata.

Gli Enti pubblici operano in qualità di clienti per i contratti di utenza/somministrazione idrica.

➤ Acquedotto del Fiora S.P.A.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	00304790538
Denominazione	ACQUEDOTTO DEL FIORA SPA
Data di costituzione della partecipata	08/07/1994 TRASFORMATA IN SPA IL 22/10/1999
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura ⁽¹⁾	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati ⁽²⁾	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) ⁽²⁾	NO
La società è un GAL ⁽²⁾	NO
La società è una "Società benefit" ^{(3) §}	no

(1) Compilare solo se nel campo "stato di attività della partecipata" è stato indicato che sono in corso procedure di liquidazione oppure procedure concorsuali.

(2) Nell'applicativo le società con azioni quotate e quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati ("società quotate ex TUSP") e i Gruppi di Azione Locale (GAL) sono individuati mediante elenchi ufficiali.

(3) La "società benefit" è una società che nell'esercizio di una attività economica persegue, oltre allo scopo di dividerne gli utili, una o più

finalità di beneficio comune e opera in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse. Tali finalità devono essere indicate specificatamente nell'oggetto sociale della società. La "società benefit" redige annualmente una relazione concernente il perseguitamento del beneficio comune, da allegare al bilancio societario e da pubblicare nel proprio sito Internet (cfr. art. 1, commi 376 – 384, L. n. 208/2015).

§ Nuovo campo rispetto alla rilevazione precedente.

DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP*	
NOME DEL CAMPO	Anno 2022
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	425
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	9
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	Presidente € 40.892,88 - vice € 19.000,00 - consiglieri € 9.500 ciascuno - AD € 43.200,00 + parte variabile su € 43.200,00 se raggiunge obiettivi
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 27.000,00 Presidente - € 18.000 per ciascuno dei componenti

NOME DEL CAMPO	2022	2021	2020	2019	2018
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	19.940.555	20.166.783	18.734.861	13.657.744	13.473.445

* La compilazione della Sezione “Dati di bilancio per la verifica TUSP” non è richiesta per le “società quotate ex TUSP”, se lo stato di attività della società è “in liquidazione” o “soggetta a procedure concorsuali”.

15.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie

Elenco dei provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali:

In base a quanto deliberato con atto consiliare n. 61 del 18/12/2023 come riportato nell'Allegato A "Relazione attuazione misure di razionalizzazione"

➤ **GrossetoFiere S.p.a.**

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Recesso dalla società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01074240530
Denominazione	GrossetoFiere S.p.a.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Recesso esercitato, ma in attesa di risposta da parte della Società
Motivazioni del mancato avvio della procedura (mancato esercizio del diritto di recesso)	
Stato di avanzamento della procedura	Risposta da parte del CdA con Pec prot. n. 35895 del 06/09/22, prot. n.45500 del 16/11/22, prot. n. 45798 del 17/11/22. Attualmente risulta in corso di valutazione da parte dell'Amministrazione comunale, un'offerta pervenuta dalla società Etruria Nova S.r.l. per l'acquisto delle quote detenute in GrossetoFiere S.p.a., che porterà alla cessione delle quote con atto notarile in data 12/04/2023.
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Data di esercizio del diritto di recesso	21/11/2019

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Ulteriori informazioni*	<p>In data 16/10/2017 e 09/08/2018, il Comune offriva ai soci di GrossetoFiere S.p.a. le proprie azioni, in quanto titolari di diritto di prelazione, che non è mai stato esercitato da alcun socio.</p> <p>Con determinazione n. 897/2018, è stata avviata la procedura di vendita delle azioni possedute. La procedura, senza offerte pervenute alla data del 13/11/2018 (data prevista dal bando di gara) è pertanto da considerarsi deserta.</p> <p>Con PEC del 21/11/2019 il Comune di Follonica ha richiesto la liquidazione delle proprie azioni ai sensi del D.Lgs 175/16, giusto art. 24 co 5.</p> <p>Con PEC prot. n. 35895 del 06/09/2022 il CdA di GrossetoFiere S.p.a. ha confermato la ricezione della volontà di questo Ente a dismettere la propria partecipazione, attribuendo un valore complessivo della quota posseduta pari a € 6.046,50 ed offrendo inizialmente le quote ai soci, in base al loro diritto di prelazione da esercitare entro 30 giorni dalla comunicazione. A seguito di nessuna offerta da parte dei soci Il CdA di GrossetoFiere S.p.a. ha offerto le medesime a terzi, ricevendo un'offerta di acquisto da parte della società "Etruria Nova S.r.l.".</p> <p>Con la sottoscrizione di questa delibera del Consiglio Comunale si dà atto che il Dirigente del 2° Settore, in base ai precedenti mandati determinati con atto n. 47/2022 di Consiglio Comunale, ha provveduto alla conclusione della procedura di cessione delle quote societarie possedute dall'Ente alla società Etruria Nova S.r.l. in data 12 aprile 2023 con atto di compravendita stipulato presso il notaio Dr. Menchetti, studio notarile "notai Detti e Menchetti", sede legale nel Comune di Grosseto p.zza Caduti sul Lavoro n.1.</p>

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

➤ **Consorzio Interprovinciale per la Gestione del Parco di Montioni**

SCHEDA STATO DI ATTUAZIONE

Liquidazione della società

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	92105880493
Denominazione	CONSORZIO INTERPROVINCIALE PER LA GESTIONE DEL PARCO DI MONTIONI

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato di attuazione della procedura	Procedura di liquidazione in corso
Motivazioni del mancato avvio della procedura di liquidazione	
Data di nomina dei liquidatori	2015 GESTITA DALLA PROVINCIA DI LIVORNO
Stato di avanzamento della procedura	In corso
Data di deliberazione della revoca	
Motivazioni della conclusione della procedura con esito negativo	
Ulteriori informazioni*	Con nota PEC prot. n. 51676 del 30/12/2022 il Commissario Liquidatore del Consorzio Interprovinciale per la gestione del Parco di Montioni ha comunicato la situazione patrimoniale finale di liquidazione del Consorzio con la predisposizione, nei giorni successivi alla chiusura dell'esercizio 2022, del Bilancio finale di liquidazione quale Bilancio Consuntivo 2022 come ultimo atto da lui sottoscritto nella sua qualifica di liquidatore a conclusione dell'incarico. La nota riporta l'avanzo di liquidazione da destinare agli Enti partecipanti, fra cui il Comune di Follonica a cui spetta € 8.922,69. L'accreditamento è avvenuto con la carta contabile n. 55 del 4/01/2023 sul c/c della Tesoreria Comunale.

*Campo testuale con compilazione facoltativa.

➤ **Fidi Toscana S.p.a. – partecipata non più detenuta**

SCHEDA PARTECIPAZIONE NON PIU' DETENUTA

Recesso dalla società - il giorno 15/09/2020 il Comune di Follonica, c/o lo studio del Notaio Meucci di Firenze ha trasferito le proprie 3 azioni alla Regione Toscana ed ha incassato il controvalore stabilito con gara pari a € 1.684.714,08, come stabilito con lettera prot. n. 0127084 del 2/04/2020.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

Codice Fiscale	01062640485
Denominazione	Fidi Toscana S.P.A

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Follonica (GR) che ai sensi dell'art. 4, comma 2, del D. Lgs. n. 149/2011 verrà trasmessa all'organo di revisione per la certificazione e successivamente alla sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti.

Follonica li, 22/03/2024

Il Sindaco

F.to Andrea Benini

FIRME E CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

L'Organo di revisione economico finanziario

F.to Dott. Gianluca Buselli

F.to Rag. Alberta Dainelli

F.to Dott. Andrea Galletti

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici del Comune.



Valutazione obiettivi strategici e operativi al 31.12.2023



Allegato 1





INDICE

TAVOLE DI SINTESI

MISSIONE - PROGRAMMA - OBBIETTIVO OPERATIVO

001 - LA CITTA' DELL'EDUCAZIONE	1
<u>01 - SCUOLA E FORMAZIONE, MOTORE DI FUTURO DELLA CITTA'</u>	
002 - LA CITTA' E LE SUE VOCAZIONI	6
<u>02 - LA CULTURA CUORE VITALE DELLA CITTA'</u>	
<u>08 - PNRR E FESR: RIGENERARE IL QUOTIDIANO TRA CULTURA, SOCIALITA', SVILUPPO ECONOMICO</u>	
003 - LA CITTA' AMICA DELL'AMBIENTE	17
<u>03 - POLITICHE AMBIENTALI. PER UN FOLLONICA VERDE ED ECOSOSTENIBILE</u>	
004 - LA CITTA' DEL LAVORO	23
<u>04 - UN NUOVO SVILUPPO PER L'ECONOMIA DI FOLLONICA. NUOVI STRUMENTI URBANISTICI, TURISMO, MANIFATTURA INNOVATIVA E SOSTENIBILE</u>	
005 - LA CITTA' DEL MOVIMENTO	27
<u>05 - TROVARE "NUOVE STRADE", INNOVATIVE E SOSTENIBILI. NUOVA MOBILITA' E INFRASTRUTTURE</u>	
006 - SPORT GRANDI EVENTI E TEMPO LIBERO	30
<u>06 - FOLLONICA CITTA' DELLO SPORT</u>	
<u>09 - FOLLONICA, CITTA' DEL CARNEVALE</u>	
007 - LA CITTA' SICURA E SOLIDALE	36
<u>07 - FOLLONICA PER LA SALUTE, L'INCLUSIONE, LA SICUREZZA</u>	
010 - LA CITTA' E IL SUO TERRITORIO	40
<u>10 - I QUARTIERI CHE CAMBIANO</u>	
011 - LA CITTA' E I SUOI STRUMENTI	42
<u>11 - MODERNA EFFICIENTE AMICA: LA CITTA' CHE FUNZIONA</u>	





Tavola di sintesi:MISSIONE - PROGRAMMA - OBIETTIVO OPERATIVO

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI	11.04 - Informazione, Comunicazione e Partecipazione 11.06 - La Città responsabile
	01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	06.01 - Investimenti negli impianti sportivi 09.01 - La Cittadella del Carnevale 11.01 - Attrazione di nuove risorse 11.05 - Fiscalità e riscossione
	01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	11.01 - Attrazione di nuove risorse 11.05 - Fiscalità e riscossione
	01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	06.01 - Investimenti negli impianti sportivi 09.01 - La Cittadella del Carnevale 10.01 - La riqualificazione della città 11.01 - Attrazione di nuove risorse 11.05 - Fiscalità e riscossione
	01.06 - UFFICIO TECNICO	10.01 - La riqualificazione della città
	01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	11.01 - Attrazione di nuove risorse 11.02 - Legalità, Trasparenza e semplificazione 11.04 - Informazione, Comunicazione e Partecipazione 11.06 - La Città responsabile
	01.10 - RISORSE UMANE	11.06 - La Città responsabile
	01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI	11.02 - Legalità, Trasparenza e semplificazione 11.04 - Informazione, Comunicazione e Partecipazione 11.06 - La Città responsabile
	03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	07.02 - Follonica Città sicura
	03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA	07.02 - Follonica Città sicura 11.02 - Legalità, Trasparenza e semplificazione
03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA		





Tavola di sintesi:MISSIONE - PROGRAMMA - OBIETTIVO OPERATIVO

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA 04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	01.01 - Recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico 01.03 - Patto educativo 01.04 - Progetto Orientamento
05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico 05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	01.02 - Creazione del Centro delle arti, della musica e dello spettacolo all'interno dell'area Ilva 08.01 - Follonica città diffusa (Programma di Rigenerazione urbana) 08.02 - Programma di valorizzazione dell'area Ex Ilva 02.01 - Fonderia Leopolda - Luogo di ricerca sulle arti teatrali e performative 02.02 - Musei Civici della Città - Porta d'accesso alla Cultura e laboratorio di idee 02.03 - Biblioteca luogo di studio e di lettura 02.04 - Sviluppo delle politiche culturali 11.01 - Attrazione di nuove risorse
06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO	06.01 - Investimenti negli impianti sportivi 06.02 - Eventi sportivi: volano per il turismo 09.01 - La Cittadella del Carnevale 09.02 - Le sfilate e il senso di appartenenza della Città
07 - TURISMO	07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	04.01 - Sviluppo del Sistema Turistico e dell'Accoglienza Turistica 04.04 - Promozione del territorio e protezione dell'ambiente 09.02 - Le sfilate e il senso di appartenenza della Città
08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	04.02 - I nuovi Strumenti Urbanistici 10.01 - La riqualificazione della città





Tavola di sintesi:MISSIONE - PROGRAMMA - OBIETTIVO OPERATIVO

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	09.01 - DIFESA DEL SUOLO	03.02 - Difesa del suolo
	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE	03.03 - Follonica Distretto Green 03.06 - Il Ciclo dei rifiuti 04.04 - Promozione del territorio e protezione dell'ambiente
	09.03 - RIFIUTI	03.06 - Il Ciclo dei rifiuti 11.01 - Attrazione di nuove risorse
	09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	03.04 - Il mare patrimonio naturalistico della città e dell'economia legata alla pesca
	09.06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	03.01 - Acqua, bene comune
	09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO	11.01 - Attrazione di nuove risorse
10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE	05.01 - Una mobilità sostenibile sostiene l'ambiente 05.02 - Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS)
	10.05 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI	11.01 - Attrazione di nuove risorse
11 - SOCCORSO CIVILE	11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE	07.02 - Follonica Città sicura
12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITÀ	07.01 - Welfare e qualità della vita
	12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI	07.01 - Welfare e qualità della vita
	12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	07.01 - Welfare e qualità della vita 07.03 - La città solidale: sostegno alle fragilità, pari opportunità e contrasto alle discriminazioni 07.04 - Realizzazione del Polo Socio-Assistenziale presso i locali del centro commerciale in zona 167 ovest
	12.05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	07.01 - Welfare e qualità della vita
	12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	07.01 - Welfare e qualità della vita
	12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI	07.01 - Welfare e qualità della vita





Tavola di sintesi:MISSIONE - PROGRAMMA - OBIETTIVO OPERATIVO

MISSIONE	PROGRAMMA	OBIETTIVO OPERATIVO
13 - TUTELA DELLA SALUTE	13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA	03.05 - Salvaguardia dei diritti degli animali
14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	14.01 - Industria, PMI e Artigianato	04.03 - Il Commercio e l'industria Manifatturiera
	14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	04.03 - Il Commercio e l'industria Manifatturiera 11.01 - Attrazione di nuove risorse
	14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE	04.04 - Promozione del territorio e protezione dell'ambiente
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	16.02 - Caccia e pesca	03.04 - Il mare patrimonio naturalistico della città e dell'economia legata alla pesca
17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	17.01 - FONTI ENERGETICHE	11.01 - Attrazione di nuove risorse





Linea di Mandato	001 - LA CITTA' DELL'EDUCAZIONE		
Obiettivo Strategico	01 - SCUOLA E FORMAZIONE, MOTORE DI FUTURO DELLA CITTA'		
Obiettivo operativo	01.01 - Recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico		
Descrizione	<p>1. Completamento del Polo scolastico, portando a termine il lavoro sulle strutture e sviluppando di pari passo un percorso educativo corrispondente.</p> <p>2. Nuovi modelli di didattica improntati su out door e su potenziamento competenze digitali implicano interventi di recupero sul patrimonio di edilizia scolastica a disposizione, continuando a lavorare anche sull'efficientamento energetico degli istituti (dopo gli ultimi importanti interventi, dal Fontino a Via Buozzi) e la riqualificazione degli spazi (interni ed esterni).</p>		
Missione	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Programma	04.02 - ALTRI ORDINI DI ISTRUZIONE NON UNIVERSITARIA
Politici di riferimento	Pecorini Andrea Catalani Barbara	Struttura di riferimento	4 - Settore 4 - Tecnico
Obiettivi PEG			
04.01.20.001 - Aggiornamento portale anagrafe edilizia scolastica			
04.01.20.003 - Accordo Quadro triennale edilizia			
04.01.20.004 - Accordo Quadro Biennale Edilizia			
04.01.65.009 - Progettazione messa in sicurezza Scuola materna di Via Marche			
04.01.65.010 - Progettazione messa in sicurezza scuola di Via Buozzi-Via Cavour			





Linea di Mandato	<u>001 - LA CITTA' DELL'EDUCAZIONE</u>		
Obiettivo Strategico	01 - SCUOLA E FORMAZIONE, MOTORE DI FUTURO DELLA CITTA'		
Valutazione 100		Alta	Attività svolte al 30/06/2023 Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.





Linea di Mandato	001 - LA CITTA' DELL'EDUCAZIONE		
Obiettivo Strategico	01 - SCUOLA E FORMAZIONE, MOTORE DI FUTURO DELLA CITTA'		
		Attività svolte al 31/12/2023	<p>E' proseguita la progettazione del Nuovo Polo Scolastico nell'area del Parco Centrale con l'approvazione del progetto definitivo in conferenza di servizi, e la redazione del progetto esecutivo. Il progetto esecutivo è stato consegnato ad Inail per le attività di verifica di sua competenza ed aggiornato in base alle richieste dei verificatori incaricati dalla stessa INAIL nell'ambito della verifica preventiva della progettazione condotta ai sensi dell'art.26 del D.Lgs. 50/2016</p> <p>Nell'ambito del PNRR il Comune di Follonica è riuscito ad ottenere tre importanti finanziamenti. Il primo ha riguardato la sostituzione edilizia della scuola elementare "G.Rodari" di Senzuno. L'edificio realizzato nella seconda parte degli anni 50 era già stato oggetto di un intervento di consolidamento per garantirne l'agibilità. Con il finanziamento PNRR fondi Next Generation EU, ottenuto per oltre €. 2.300.000 a cui si sono aggiunti €.200.000 del Comune di Follonica, sarà possibile realizzare una scuola moderna dotata di tutti gli accorgimenti sia in ordine alla didattica che al benessere e al risparmio energetico edificando un edificio con prestazioni energetiche migliori anche del livello nZEB.</p> <p>Il progetto esecutivo è stato approvato nel mese di settembre 2023 ed i lavori avranno inizio entro il mese di marzo 2024 con una conclusione prevista entro il 2025.</p> <p>Il secondo intervento finanziato con risorse PNRR è quello riguardante la realizzazione di un nuovo polo 0-6 anni nell'area del Parco Centrale che renderà disponibili n.60 posti di asilo e n.90 posti di scuola materna. L'opera ha un costo di circa €.3.900.000 e nel mese di gennaio 2024 ha visto l'apertura del cantiere la cui ultimazione è prevista nell'estate 2025.</p> <p>Il terzo intervento, finanziato con risorse PNRR è quello della riqualificazione, efficientamento ed adeguamento strutturale dell'asilo nido Le Mimose di Via De Gasperi. In questo caso l'investimento è di circa €.900.000 e prevede l'ampliamento della vivibilità delle aule con la realizzazione di pergole bioclimatiche, la sostituzione degli infissi, l'adeguamento sismico e la realizzazione di un impianto fotovoltaico. Anche in questo caso i lavori sono già stati appaltati e consegnati nel rispetto delle tempistiche imposte dal PNRR e la fine è prevista nei primi giorni di settembre 2024. A partire dal 2019</p>





Linea di Mandato	001 - LA CITTA' DELL'EDUCAZIONE		
Obiettivo Strategico	01 - SCUOLA E FORMAZIONE, MOTORE DI FUTURO DELLA CITTA'		
			<p>sono stati inoltre attuati interventi di riqualificazione del patrimonio scolastico con interventi di sostituzione degli infissi nelle scuole di Via Buozzi, Via Varsavia e Via Cimarosa, in questa ultima scuola sono stati anche efficientati i generatori di calore. La spesa sostenuta per queste opere è stata di circa €.770.000 e porta l'investimento complessivo attivato nell'edilizia scolastica a circa €.8.350.000. Parallelamente sono proseguite le progettazioni per l'adeguamento strutturale delle scuole di Via Buozzi, Via Varsavia e Via Marche con l'approvazione in linea tecnica dei progetti esecutivi.</p> <p>Inoltre: sono stati affidati gli incarichi di progettazione per gli interventi di adeguamento strutturale delle scuole di Via Marche e di Via Buozzi; eseguito l'efficientamento energetico della scuola di Via Varsavia attraverso la sostituzione degli infissi; Nel corso del 2022 sono stati realizzati i lavori per l'intervento di adeguamento strutturale della scuola di Via Trieste n.2 per un investimento di €.280.000.</p>
Obiettivo operativo	01.02 - Creazione del Centro delle arti, della musica e dello spettacolo all'interno dell'area Ilva		
Descrizione	Verrà riqualificato l'edificio dell'ex Officina Cilindri, valutando il ricorso al Paternariato Pubblico Privato. La rinnovata struttura, ospiterà anche le attività presenti attualmente nella Scuola Comunale di Musica in Via Argentarola la cui area, invece, riqualificheremo e destineremo ad altri usi.		
Misone	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	Programma	05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Politici di riferimento	Pecorini Andrea Catalani Barbara	Struttura di riferimento	4 - Settore 4 - Tecnico
Valutazione		Attività svolte al 30/06/2023	Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.





Linea di Mandato	001 - LA CITTA' DELL'EDUCAZIONE		
Obiettivo Strategico	01 - SCUOLA E FORMAZIONE, MOTORE DI FUTURO DELLA CITTA'		
Obiettivo operativo	01.03 - Patto educativo		
Descrizione	<p>redazione e sottoscrizione di un Patto educativo che segua il percorso di crescita dal nido all'educazione degli adulti, individuando come priorità la cura e presa in carico delle situazioni di maggiore fragilità, lavorando per rimuovere le diseguaglianze e prevenire il contrasto alla povertà educativa.</p> <p>Consisterà di due linee strategiche: 1. Di natura fisica – occupandoci degli spazi (polo scolastico, efficientamento energetico: obiettivo 01.01); 2. di natura concettuale: elaborando con le dirigenti scolastiche delle strategie educative di supporto e integrazione al loro programma</p>		
Missione	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Programma	04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
Politici di riferimento	Catalani Barbara	Struttura di riferimento	1 - Settore 1 - Amministrativo
Obiettivi PEG			
01.51.educativo.002 - Rinnovo contratto di collaborazione con coordinatore pedagogico e redazione carta dei servizi			
01.51.studio.001 - attività amministrative per erogazione benefici per il diritto allo studio e assistenza scolastica			
01.51.studio.002 - Adempimenti previsti dal piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e la vigilanza sull'attuazione del Codice di comportamento, così come aggiornato da delib.G.C. 21/2020			
01.51.studio.003 - Gestione stage e tirocini scuole e università. Gestione inserimenti servizio civile. Attività amministrativa educazione degli adulti.			
Valutazione	70	Media	<p>Attività svolte al 30/06/2023</p> <p>Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.</p>
Obiettivo operativo	01.04 - Progetto Orientamento		
Descrizione	<p>Promozione e sviluppo del rapporto tra formazione e mondo dell'impresa, garantendo un'elevata qualità di percorsi di specializzazione tecnica e formazione, anche per gli adulti, rafforzando le collaborazioni tra le scuole e il patrimonio imprenditoriale del territorio.</p>		
Missione	04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	Programma	04.06 - SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE
Politici di riferimento	Catalani Barbara Ricciuti Alessandro	Struttura di riferimento	1 - Settore 1 - Amministrativo
Valutazione		Attività svolte al 30/06/2023	<p>Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.</p>





Linea di Mandato	<u>002 - LA CITTA' E LE SUE VOCAZIONI</u>		
Obiettivo Strategico	02 - LA CULTURA CUORE VITALE DELLA CITTA'		
Obiettivo operativo	02.01 - Fonderia Leopolda - Luogo di ricerca sulle arti teatrali e performative		
Descrizione	<p>SISTEMA TEATRO: Il Teatro, divenuto nel tempo luogo di riflessione e d'incontro per le associazioni cittadine, ma anche per la comunità tutta, dovrà sviluppare una nuova progettualità che veda la creazione di un Laboratorio teatrale permanente che apra tutti gli spazi a disposizione e che si strutturi come un luogo di ricerca sulle arti teatrali e performative di riferimento per un vasto territorio, attingendo dalle professionalità nazionali e internazionali e co- progettando con le realtà locali, così ricche e piene di ricorse e talento.</p>		
Missione	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	Programma	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
Politici di riferimento	Catalani Barbara	Struttura di riferimento	2 - Settore 2 - Finanziario





Linea di Mandato	<u>002 - LA CITTA' E LE SUE VOCAZIONI</u>		
Obiettivo Strategico	02 - LA CULTURA CUORE VITALE DELLA CITTA'		
Valutazione		Attività svolte al 30/06/2023	Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.





Linea di Mandato	<u>002 - LA CITTA' E LE SUE VOCAZIONI</u>		
Obiettivo Strategico	02 - LA CULTURA CUORE VITALE DELLA CITTA'		
		<p>Attività svolte al 31/12/2023</p> <p>Particolare attenzione ai progetti di sviluppo teatrale che valorizzino il Teatro Fonderia Leopolda e i suoi spazi con attività artistiche, di spettacolo e, di nuovo, con formazione ed educazione.</p> <p>Con l'assegnazione della gestione delle attività teatrali a un soggetto esterno, il Servizio Cultura si è posto come sovrintendente sia alle attività culturali svolte in teatro, attivando costanti relazioni con la direzione organizzativa (attività gestionale), residenza artistica (produzioni, eventi collaterali alla stagione, attività di formazione), territorio e associazionismo (gestione diretta di attività nel rispetto dei contratti col soggetto gestore). Il Servizio è parte integrante della direzione organizzativa e artistica del teatro (scelta degli spettacoli e delle attività collaterali), stabilendone le scelte strategiche.</p> <p>Il Servizio Cultura ha gestito costanti relazioni con la direzione organizzativa (attività gestionale), la residenza artistica (produzioni, eventi collaterali alla stagione, attività di formazione), il territorio e associazionismo (gestione diretta di attività nel rispetto dei contratti col soggetto gestore).</p> <p>Il Servizio è parte integrante della direzione organizzativa e artistica del teatro (scelta degli spettacoli e delle attività collaterali), stabilendone le scelte strategiche.</p> <p>Ha gestito direttamente le relazioni con l'associazionismo e gli altri soggetti afferenti al mondo dello spettacolo, per le attività che si svolgono in teatro ma non comprese nel cartellone teatrale degli spettacoli. Coordina gli aspetti tecnici relativamente alla corretta manutenzione dello stabile.</p> <p>65 tra spettacoli e concerti 13 spettacoli per ragazzi 22 saggi 40 tra residenze, prove, masterclasses, laboratori e corsi 5 tra convegni e conferenze 16 incontri con artisti e personalità 11 cene a teatro 1 cerimonia di conferimento di cittadinanza a stranieri 5 presentazioni di libri 2 eventi espositivi 1 concorso musicale (chitarristico) 1 prova concorso di lavoro (polizia municipale) 13 eventi su altri temi (tra cui la giornata del</p>	





Linea di Mandato	<u>002 - LA CITTA' E LE SUE VOCAZIONI</u>		
Obiettivo Strategico	02 - LA CULTURA CUORE VITALE DELLA CITTA'		
			<p>Centenario di Follonica) Per un totale di 217 giornate di apertura e 21.586 presenze (120.491 presenza dall'apertura del teatro nel 2014)</p> <p>L'attività teatrale con le scuole si svolge attraverso la realizzazione di rappresentazioni teatrali dedicate ai comprensivi scolastici (infanzia, primaria, secondaria) e alle istituti superiori (secondaria superiore). Un altro progetto con le scuole superiori è FILA Q, un progetto redazionale sulla stagione teatrale che si è sostanziato con interviste agli artisti e creazione di un canale dedicato sul social Instagram. Inoltre è stato svolto un corso teatrale di alcuni mesi che si è concluso con uno spettacolo prodotto dai ragazzi, opportunamente seguiti da un esperto. I comprensivi hanno invece realizzato, nel mese di maggio, i loro saggi di fine anno. Le associazioni afferenti al mondo della musica (la scuola di musica), del teatro (associazioni teatrali) e della danza (scuole di danza), hanno potuto utilizzare la struttura nell'ambito dei rapporti contrattuali con il soggetto gestore (Ad Arte spettacoli). Il teatro è stato aperto al mondo degli anziani (saggio di teatro dell'Università dell'età libera) e delle disabilità (percorsi di teatro fisico curati da una pedagoga e coreografa). Grande importanza nell'ambito della connessione con il territorio ha assunto il settembre culturale con la rassegna "Parade" una vera e propria kermesse delle produzioni culturali teatrali, musicali, cinematografiche, formative, didattiche, letterarie,</p>





Linea di Mandato	002 - LA CITTA' E LE SUE VOCAZIONI		
Obiettivo Strategico	02 - LA CULTURA CUORE VITALE DELLA CITTA'		
Obiettivo operativo	02.02 - Musei Civici della Città - Porta d'accesso alla Cultura e laboratorio di idee		
Descrizione	<p>SISTEMA MUSEI CIVICI : Il MAGMA e la Pinacoteca Civica hanno saputo collocare Follonica al centro di un bacino di interesse sia in ambito storico che di arte contemporanea. La valorizzazione delle ricerche diventerà motivo per nuove iniziative culturali sia di carattere locale che nazionale, nuovi rapporti di partnership, e di protocolli di intesa, che creino una rete di relazioni e connessioni strategiche non solo per la nostra città ma per un territorio intero. Il MAGMA dovrà svolgere sempre di più il ruolo di collettore tra la memoria del lavoro passato e quella di sviluppo futuro per l'intero territorio delle colline Metallifere.</p> <p>Verrà sviluppato il progetto del MADI, Magazzino delle Idee, che dovrà occuparsi dello sviluppo delle competenze creative attraverso laboratori digitali, ma anche laboratori concreti di produzione di piccoli oggetti o elementi di arredo per l'area ex Ilva. Tutto questo fermento innovativo deve ruotare attorno al museo che racconta le origini della nostra storia, perché solo conoscendo le proprie radici se ne alimentano di nuove per il futuro.</p> <p>La Pinacoteca Civica che diventerà una porta di accesso alle strutture culturali dell'area e avrà una direzione scientifica congiunta, ma specifica con il MAGMA con il quale costituisce il complesso dei Musei Civici della città.</p>		
Missione	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	Programma	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
Politici di riferimento		Struttura di riferimento	2 - Settore 2 - Finanziario
Obiettivi PEG			
01.51.5.004 - Polizza FINE ART per mostra d'arte "la fabbrica del bello. Manifattura di Follonica e la cultura artistica nella Toscana Granduale".			
02.04.MUSEI.002 - SVILUPPO DELLE POLITICHE CULTURALI Progetti promozionali dell'arte e della storia del territorio			
02.04.MUSEI.004 - MUSEI CIVICI DELLA CITTA' Porta d'accesso alla cultura e laboratorio di idee Valorizzazione delle ricerche			
02.04.MUSEI.009 - Mostre Museo e Pinacoteca			





Linea di Mandato	<u>002 - LA CITTA' E LE SUE VOCAZIONI</u>		
Obiettivo Strategico	02 - LA CULTURA CUORE VITALE DELLA CITTA'		
Valutazione 75		Media	Attività svolte al 30/06/2023 Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.





Linea di Mandato	<u>002 - LA CITTA' E LE SUE VOCAZIONI</u>		
Obiettivo Strategico	02 - LA CULTURA CUORE VITALE DELLA CITTA'		
		<p>Attività svolte al 31/12/2023</p> <p>Gestione di tutte le procedure necessarie alla realizzazione di progetti promozionali dell'arte e della storia del territorio (mostre, conferenze, spettacoli, eventi, incontri approfondimento, incontri educativi) anche in collaborazione con associazioni, enti pubblici e privati, istituti scolastici e di cultura.</p> <p>Realizzazione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> Visite guidate in occasione di eventi o su prenotazione Laboratori didattici per bambini e ragazzi di tutti gli ordini di scuola 2 Concerti del Festival Mantovani al museo Presentazione libri (Metallo, Preite, ecc.) al Magma 2 Spettacoli teatrali al magma Progetto museo della Fiaba (spettacolo, performance, mostra) al museo Magma Notte del lavoro narrato (mostra della scuola Rodari di Follonica)al museo Magma Notti dell'Archeologia (proiezioni, performance)al museo Magma Postazione interattiva al museo Magma legata alla mostra "Topografia sensoriale partecipata" Calendario delle Proiezioni film "La fabbrica delle storie" di F.Falaschi al museo Magma <p>Libro del Centenario - In occasione del centenario del Comune di Follonica un gruppo di autori e autrici provenienti da discipline diverse interroga la città del Golfo dal centro e dai margini, decentrando lo sguardo rispetto ai luoghi comuni delle logiche autocelebrazive, localiste e nostalgiche, in uno sforzo volto a restituire complessità all'immagine di una comunità cittadina di recente fondazione, cresciuta tra la fonderia e il mare, tra il turismo e la fabbrica.</p> <p>N. 2 mostre al Museo della Fiaba; L Laboratori per bambini; Notti dell'Archeologia; Museo Amico; Iniziative Mpa Combriccola; n. 5 mostre in Pinacoteca (Collezioni; Thoub; Fotoclub; Follow Me; Pino Modica)</p> <p>Terminato il percorso di definizione della Commissione tecnico scientifica del Sistema Museale, iniziato lo scorso anno e avviato il piano dei lavori.</p> <p>L'attivazione di uno specifico processo partecipativo di rigenerazione urbana dell'Area Ex Ilva - In questi anni il lavoro svolto dall'amministrazione ha portato al</p>	





Linea di Mandato	<u>002 - LA CITTA' E LE SUE VOCAZIONI</u>
Obiettivo Strategico	02 - LA CULTURA CUORE VITALE DELLA CITTA'

centro dell'attenzione e della vita l'area ex Ilva facendone comprendere non solo la rilevanza storica, ma anche e soprattutto le potenzialità per il futuro. Quando uno spazio è stato luogo destinato al lavoro, questa vocazione rimane per sempre, può cambiare forma ma non la sostanza. Negli anni le attività umane e sociali si sono avvicendate in quei fabbricati e per quei sentieri ma l'operosità e la creatività non hanno mai cessato di esistere.

Realizzati una serie di incontri con la Cooperativa Arcobaleno e l'Associazione Cantiere Cultura, al fine di definire le caratteristiche della mostra d'arte parte integrante del progetto oggetto di finanziamento, l'elenco delle opere, i piani di facility report, con individuazione delle criticità e quindi delle possibili soluzioni. Attività che proseguirà con l'individuazione del gruppo di lavoro e quindi nel mese di marzo 2024





Linea di Mandato	002 - LA CITTA' E LE SUE VOCAZIONI		
Obiettivo Strategico	02 - LA CULTURA CUORE VITALE DELLA CITTA'		
Obiettivo operativo	02.03 - Biblioteca luogo di studio e di lettura		
Descrizione	<p>La Biblioteca è diventata da luogo di consultazione a luogo di studio: un passaggio fondamentale perché valorizzerà la parte storica e di ricerca collegandola all'incremento del Centro di Documentazione del MAGMA e si aprirà a un nuovo progetto di biblioteca pubblica capace di ospitare i ragazzi per lo studio. Il giardino retrostante la biblioteca sarà quindi incrementato e arredato diventando "Giardino delle letture", garantendo la copertura wi-fi e la sistemazione di sedute e di tavoli che consentano lo studio all'aria aperta. Dovrà essere concepita la realizzazione di un piccolo spazio ristoro tra il MADI e la Biblioteca che consenta il prolungamento della sosta degli studenti e pubblico della biblioteca.</p>		
Missione	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	Programma	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
Politici di riferimento	Catalani Barbara	Struttura di riferimento	2 - Settore 2 - Finanziario
Obiettivi PEG			
02.04.BIBLIOTECA.001 - Erogazione dei servizi di Front-office) e orario apertura al pubblico			
02.04.BIBLIOTECA.004 - Gestione delle procedure amministrative e attività di backoffice della Biblioteca			
02.04.BIBLIOTECA.005 - Gestione nuove accessioni			
02.04.BIBLIOTECA.007 - Biblioteca istituto di coordinamento degli Archivi provinciali della Rete GROBAC			
02.04.BIBLIOTECA.009 - Verifica e implementazione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali previsti dal GDPR europeo n. 679/2016			
02.04.BIBLIOTECA.010 - Iniziative ed eventi volti a favorire la cultura della lettura nella popolazione e fra i ragazzi			
02.04.BIBLIOTECA.011 - Implementazione e completamento postazioni di FRONT OFFICE			
Valutazione	 100	Alta	Attività svolte al 30/06/2023 Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.





Linea di Mandato	<u>002 - LA CITTA' E LE SUE VOCAZIONI</u>		
Obiettivo Strategico	02 - LA CULTURA CUORE VITALE DELLA CITTA'		
Obiettivo operativo	02.04 - Sviluppo delle politiche culturali		
Descrizione	<p><i>Creazione di veri e propri sistemi per valorizzare quelle peculiarità che contraddistinguono la produzione culturale della città (Archivi del lavoro – fotografia – teatro - musica – arte contemporanea).</i></p> <p><i>Tutti i progetti legati allo sviluppo delle politiche culturali saranno orientati a coinvolgere maggiormente il settore delle politiche giovanili. Attivazione di nuovi posti di lavoro nei servizi della biblioteca, del museo, della ricerca e dell'innovazione.</i></p>		
Missione	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	Programma	05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE
Politici di riferimento		Struttura di riferimento	2 - Settore 2 - Finanziario
Obiettivi PEG			
02.04. ARCHIVI.001 - Gestione delle procedure di conservazione dei documenti per il soddisfacimento delle richieste da parte di richiedenti interni e esterni (studiosi, enti)			
02.04.eventi culturali.001 - Regolamento gestione beni comuni			
02.04.eventi culturali.002 - Rapporti con associazioni e/o privati - Gestione delle sale comunali			
02.04.Spettacolo.001 - Sviluppo delle politiche culturali dello spettacolo			
02.04.Spettacolo.002 - SISTEMA DEL TEATRO – direzione organizzativa, residenza artistica e connessioni col mondo del lavoro			
02.04.Spettacolo.003 - SISTEMA DEL TEATRO – La stagione teatrale e le attività di spettacolo			
02.04.Spettacolo.004 - SISTEMA DEL TEATRO – Connessione con il territorio, la scuola, l'associazionismo e il volontariato sociale			
02.04.Spettacolo.005 - SISTEMA DELLA MUSICA - Relazioni con la Scuola Comunale di Musica e Filarmonica Puccini e connessione con il territorio			
02.04.Spettacolo.006 - SISTEMA DELLA MUSICA - Manifestazioni e rassegne			
02.04.Spettacolo.008 - SISTEMA DELLA TRADIZIONE – Altre iniziative tradizionali, rapporti con l'associazionismo cittadino.			
02.04.Spettacolo.009 - Sviluppo delle politiche culturali dello spettacolo - Altre attività e cinema d'autore			
Valutazione	99,5	Alta	<p>Attività svolte al 30/06/2023</p> <p>Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022.</p> <p>La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.</p>





Linea di Mandato	002 - LA CITTA' E LE SUE VOCAZIONI		
Obiettivo Strategico	08 - PNRR E FESR: RIGENERARE IL QUOTIDIANO TRA CULTURA, SOCIALITA', SVILUPPO ECONOMICO		
Obiettivo operativo	08.01 - Follonica città diffusa (Programma di Rigenerazione urbana)		
Descrizione	<p>L'attuale parcheggio sterrato tra le due Fonderie diventerà una piazza urbana, luogo attrattivo, di incontro e di relazione, e sarà riqualificato l'attuale parcheggio sul lato dell'ex Ospedaleto. Valorizzeremo anche la capacità ricettiva della zona realizzando un ostello e creando il "Giardino del Granduca", uno spazio destinato a giardino botanico e agli orti urbani, luogo importante anche per l'aggregazione.</p> <p>Saranno recuperati una serie di edifici che oggi necessitano di manutenzioni urgenti: dalla torre dell'Orologio alla torre dell'Acqua, passando per la ex sede RDF. Saranno fondamentali le opportunità di finanziamento europeo, in particolare la linea urbana dei nuovi FESR (Fondi Europei di Sviluppo Regionale), su cui abbiamo già iniziato ad attivarci. Saranno riattivati gli antichi varchi costituiti dai cancelli attualmente chiusi e da quelli naturali per cui esistono già delle soluzioni presentate nel corso degli anni.</p> <p>Inoltre progetteremo un varco pedonale e ciclabile adeguato tra le Ringrane e il Parco della Rimembranza creando così un accesso diretto da e per il Parco Centrale-ex Ilva. Ripenseremo anche gli spazi "vuoti" all'interno dell'ex Ilva, a partire dalla piazza, fino alle aree di sosta e al parco urbano. Ridurremo i parcheggi per restituire più spazio ai cittadini, in un'ottica di maggiore fruibilità del luogo.</p> <p>Verrà sviluppato uno strumento di gestione per lo sviluppo di un progetto produttivo rivolto ai giovani e alle attività produttive che valorizzano il territorio, nell'ambito di un più generale servizio di project city management.</p> <p>Verrà progettata e attuata la riqualificazione del quartiere Senzuno</p>		
Missione	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	Programma	05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Politici di riferimento	Sindaco Benini Andrea Pecorini Andrea Catalani Barbara	Struttura di riferimento	4 - Settore 4 - Tecnico
Obiettivi PEG	<p>02.01.rag.012 - Forme di finanziamento dell'intervento sul quartiere Senzuno - Quote a carico dell'Ente</p> <p>02.01.rag.016 - Attuazione Codice del Terzo Settore</p> <p>04.01.65.001 - Riqualificazione del Quartiere Senzuno</p> <p>04.01.65.002 - Rigenerazione urbana Area Ilva. Fondi FESR 2021/2027</p> <p>04.01.65.008 - Realizzazione parcheggio nell'area dell'ex depuratore di Senzuno</p> <p>05.01.Fin.002 - Supporto PNRR</p> <p>3.01.17.010 - REVISIONE E MODIFICA REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SUOLO PUBBLICO PER REALIZZAZIONE DI PASSI ED ACCESSI CARRABILI E COSTITUZIONE SERVITÙ SUL DEMANIO COMUNALE</p>		
Valutazione	100	Alta	<p>Attività svolte al 30/06/2023</p> <p>Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.</p>





Linea di Mandato	002 - LA CITTA' E LE SUE VOCAZIONI		
Obiettivo Strategico	08 - PNRR E FESR: RIGENERARE IL QUOTIDIANO TRA CULTURA, SOCIALITA', SVILUPPO ECONOMICO		
Obiettivo operativo	08.02 - Programma di valorizzazione dell'area Ex Ilva		
Descrizione	<p>Verrà completato il processo di acquisizione gratuita dell'area dell'Ilva attraverso il Federalismo demaniale per i beni culturali, dando esecuzione – anche per questa parte – all'accordo generale sottoscritto con Agenzia del Demanio nel gennaio 2017.</p> <p>Durante l'anno 2021 verrà avviato il percorso con Agenzia del Demanio dell'unica porzione rimasta esclusa dall'accordo del 2017, l'area del Palazzo e del Giardino granducale, attualmente in uso ai Carabinieri Forestali.</p> <p>Ottenuto importante finanziamento all'interno del Programma Regionale FESR 2021-2027 Obiettivo Specifico OS 5.1</p>		
Missione	05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI	Programma	05.01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
Politici di riferimento	Catalani Barbara Ciompi Francesco	Struttura di riferimento	11 - Segretario Generale
Obiettivi PEG			
02.01.rag.013 - Forme di finanziamento dell'intervento di recupero Area ILVA - Quote a carico dell'Ente			
02.04.MUSEI.007 - Progetto partecipativo di ascolto, mobilitazione e coinvolgimento della Città nel Programma di rigenerazione urbana dell'Ex Ilva			
02.04.MUSEI.008 - Partecipazione all'avviso pubblico per il finanziamento di progetti contenenti misure per la promozione ed il rilancio del patrimonio artistico			
Valutazione	 100	Alta	Attività svolte al 30/06/2023 Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.





Linea di Mandato	003 - LA CITTA' AMICA DELL'AMBIENTE		
Obiettivo Strategico	03 - POLITICHE AMBIENTALI. PER UN FOLLONICA VERDE ED ECOSOSTENIBILE		
Obiettivo operativo	03.01 - Acqua, bene comune		
Descrizione	<p><i>Estensione del progetto "Case dell'acqua" nei quartieri di Cassarello e Centro. Costituzione di un Consorzio irriguo per l'utilizzo della Gora delle Ferriere, sotto la direzione della Regione Toscana ed in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Toscana Costa. Definizione della progettazione con Acquedotto del Fiora e avvio procedure di realizzazione del nuovo Depuratore in località Campo Cangino.</i></p> <p><i>Attuazione del progetto, già finanziato, per la sicurezza della foce della Gora, progetto ambizioso in via di realizzazione che prevede lo spostamento e potenziamento della stazione di sollevamento attualmente adiacente alla scuola elementare di Via Palermo, installazione di un sistema di grigliatura sul corso della Gora, riqualificazione del sistema fognario Senzuno-Centro.</i></p>		
Missione	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Programma	09.06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
Politici di riferimento	Giorgieri Mirjam	Struttura di riferimento	3 - Settore 3 - Pianificazione
Obiettivi PEG			
03.03.24.004 - Ampliamento del Progetto per istallazione nuove case dell'acqua			
4.2.64.02 - interventi di manutenzione dei fontanelli pubblici per l'erogazione di acqua potabile			
4.2.64.03 - acquedotto duale quartiere corti nuove - ricerche guasti e modifiche strutturali per la riduzione delle dispersioni			
4.2.68.01 - realizzazione infrastrutture per potenziamento casette dell'acqua potabile			
Valutazione	 100	Alta Attività svolte al 30/06/2023	Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.
		Attività svolte al 31/12/2023	Il progetto case dell'acqua è divenuto esecutivo ed ha portato alla messa in opera delle postazioni per l'installazione degli erogatori. E' in corso di redazione il Regolamento per il servizio case dell'acqua.





Linea di Mandato	003 - LA CITTA' AMICA DELL'AMBIENTE		
Obiettivo Strategico	03 - POLITICHE AMBIENTALI. PER UN FOLLONICA VERDE ED ECOSOSTENIBILE		
Obiettivo operativo	03.02 - Difesa del suolo		
Descrizione	<p>Riduzione del rischio idraulico nel bacino del fiume Pecora, grazie progetto delle casse di espansione nelle "zone a mare" al confine con il Comune di Scarlino, da realizzare con 1,3 milioni di euro di economie.</p> <p>Realizzazione, per contenere ulteriormente il problema degli allagamenti, di un canale di gronda a Salciaina e sistemazione del fosso del Fico, per convogliarlo a mare attraverso il canale Solmine.</p>		
Missione	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Programma	09.01 - DIFESA DEL SUOLO
Politici di riferimento	Pecorini Andrea Giorgieri Mirjam	Struttura di riferimento	4 - Settore 4 - Tecnico
Obiettivi PEG			
04.01.26.001 - Progetto integrato del sistema fognario tratto Via Gorizia, stazione di sollevamento via Palermo			
04.01.26.002 - Separazione del sistema fognario Cassarello Salciaina- Terzo stralcio			
4.2.35.01 - Gestione del sistema di protezione civile comunale - allerta meteo e procedure operative piano.			
4.2.68.02 - manutenzione fossi e corsi d'acqua - Accordo Quadro - contratto n° 2			
Valutazione	75	Media	<p>Attività svolte al 30/06/2023</p> <p>Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022.</p> <p>La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.</p>





Linea di Mandato	003 - LA CITTA' AMICA DELL'AMBIENTE		
Obiettivo Strategico	03 - POLITICHE AMBIENTALI. PER UN FOLLONICA VERDE ED ECOSOSTENIBILE		
Obiettivo operativo	03.03 - Follonica Distretto Green		
Descrizione	<p>Attuazione del PAES, il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, già approvato e già in corso di realizzazione, e apertura dello sportello Energia.</p> <p>Proseguizione dell'impegno nelle modalità "plastic-free".</p> <p>Vigilanza perché si chiuda definitivamente la vicenda Inceneritore, dando attuazione alle ultime sentenze, in particolare quella del Consiglio di Stato del gennaio 2019, perché nessun impianto di incenerimento, né questo ne altri, possano mai avviarsi sul nostro territorio, considerato che l'attuale pianificazione non li prevede e che l'assetto impiantistico del nostro Ato rifiuti è più che sufficiente.</p> <p>Follonica- Distretto Green: il Comune di Follonica può diventare attrattore di nuove imprese nell'ambito dell'economia circolare sfruttando la posizione centrale rispetto al territorio delle Colline Metallifere e della Val di Cornia, tessendo nuove collaborazioni con le Università, con le piccole, medie e grandi aziende del territorio follonica e della Piana di Scarlino. Attraverso un preliminare lavoro di analisi della tipologia di rifiuti urbani, attualmente destinati alla raccolta del residuo non differenziabile, ma potenzialmente riciclabili, prodotti sul territorio; della produzione di rifiuti speciali e sottoscrizione di un protocollo per la gestione di quei rifiuti speciali con la Regione Toscana (come fatto per la filiera della carta o del cuoio ad esempio); Individuazione delle possibili micro e macro filiere sulle quali investire in impianti innovativi (ad esempio tessili sanitari, pneumatici, tessili e calzature, rifiuti da edilizia etc), potremmo mettere a disposizione attraverso una evidenza pubblico il terreno comunale in Zona artigianale-industriale per l'insediamento di impianti innovativi, ricercando finanziamenti ed in parallelo operando perché siano inseriti nella nuova pianificazione pubblica, interfacciandosi con la Regione e con Ato.</p>		
Missione	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Programma	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE
Politici di riferimento	Giorgieri Mirjam Ricciuti Alessandro	Struttura di riferimento	3 - Settore 3 - Pianificazione
Obiettivi PEG			
03.03.24.007 - Attivazione progetto educazione ambientale Comune di Follonica - scuole ed eventi correlati			
03.03.24.008 - Avvio del progetto di comunità energetica			
03.03.56.6 - Approvazione PUMS e avvio redazione PUT			
03.03.56.7 - Mobilità urbana - attivazione servizi di implementazione della mobilità pubblica, navetta estiva			
03.03.67.15 - Riprogettazione e attivazione del piano di raccolta con nuove postazioni a ritiro controllato e monitoraggio			





Linea di Mandato				
003 - LA CITTA' AMICA DELL'AMBIENTE				
Obiettivo Strategico				
Valutazione	100	Alta	Attività svolte al 30/06/2023	Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.
			Attività svolte al 31/12/2023	Le linee del Paesc sono state trasferite nelle strategie del Piano strutturale approvato con DCC 57 del 29.11.2023 In linea con il PAESC si sono avviati i seguenti progetti : - creazione della Comunità energetica del Comune di Follonica : è stata incaricata la società Leganet per la redazione dello studio di fattibilità ed è stato condotto un incontro pubblico di presentazione del progetto. E' in corso di redazione lo statuto della comunità. - progetto contributi per installazione pannelli fotovoltaici da balcone per autoproduzione : è stato approvato e pubblicato il bando per assegnazione contributi
Obiettivo operativo				
Descrizione	<p>Pescatori custodi del mare: verrà garantita la tutela del mare, patrimonio naturalistico della nostra città, attraverso progetti di monitoraggio dello stato delle acque, sistemi di microrilevazione delle plastiche e della temperatura dell'acqua su imbarcazioni private e l'attivazione di progetti tra l'università ed i club nautici al fine di costituire un osservatorio di raccolta dati a fini scientifici.</p> <p>Potenziamento dei progetti di grande interesse scientifico, ambientale e turistico come "Pelagos" per la cura e la protezione dell'ecosistema marino compreso tra l'Italia, il Principato di Monaco e la Francia; e il "Flag", una grande opportunità per lo sviluppo concreto dell'economia del mare e la pesca.</p>			
Missione	16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Programma	16.02 - Caccia e pesca
Politici di riferimento	Giorgieri Mirjam Ricciuti Alessandro		Struttura di riferimento	09.05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
Obiettivi PEG				
02.01.ECON.011 - FLAG - Golfo degli Etruschi Sviluppo di una produzione ittica sostenibile e di qualità nel Golfo di Follonica e nell'Isola di Capraia				
02.01.rag.007 - FLAG - Il mare patrimonio naturalistico della città e dell'economia legata alla pesca				
04.01.52.001 - Piano di salvamento				
Valutazione	100	Alta	Attività svolte al 30/06/2023	Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.





Linea di Mandato	003 - LA CITTA' AMICA DELL'AMBIENTE		
Obiettivo Strategico	03 - POLITICHE AMBIENTALI. PER UN FOLLONICA VERDE ED ECOSOSTENIBILE		
Obiettivo operativo	03.05 - Salvaguardia dei diritti degli animali		
Descrizione	<p><i>Adozione di strategie per la diminuzione del randagismo, anche attraverso l'introduzione di una riduzione di un tributo comunale o contributo per chi adotta un cane dal canile o gatto randagio.</i></p> <p><i>Il rapporto con le associazioni del territorio, improntato sulla collaborazione, sarà regolato da precisi protocolli d'intesa, anche in accordo con la Asl, per garantire la salute e la cura degli animali, in particolari situazioni, come abbandono, sterilizzazioni, cura di malattie o disturbi, e altro.</i></p>		
Missione	13 - TUTELA DELLA SALUTE	Programma	13.07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA
Politici di riferimento	Ciompi Francesco	Struttura di riferimento	1 - Settore 1 - Amministrativo
Obiettivi PEG			
01.51.animali.002 - Attività amministrativa per procedure tutela animali			
01.51.animali.003 - Supporto per prevenzione randagismo ed procedure di affidamento per attività sanitaria per gli animali			
Valutazione		Attività svolte al 30/06/2023	<p>Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022.</p> <p>La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.</p>





Linea di Mandato	003 - LA CITTA' AMICA DELL'AMBIENTE		
Obiettivo Strategico	03 - POLITICHE AMBIENTALI. PER UN FOLLONICA VERDE ED ECOSOSTENIBILE		
Obiettivo operativo	03.06 - Il Ciclo dei rifiuti		
Descrizione	<p>Miglioramento del sistema di raccolta differenziata cittadino (cassonetti a conferimento controllato e raccolta porta a porta), dopo i grandissimi progressi fatti negli ultimi 5 anni, per stabilizzarci sopra il 65% e non dover pagare l'ecotassa.</p> <p>Introduzione di una tariffazione puntuale sui rifiuti, migliorando il sistema premiante per cittadini e imprese che mettono in atto comportamenti virtuosi. Verrà fatto attraverso una ripartizione dei costi per il servizio di igiene urbana e l'informatizzazione del centro di raccolta, in modo da dare bonus a chi conferisce i propri rifiuti al centro, premiando anche i cittadini che faranno ricorso agli ecocompattatori. Per quanto riguarda la Tari verrà creato un sistema per agevolare le nuove attività produttive e le famiglie in difficoltà.</p>		
Missione	09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	Programma	09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE 09.03 - RIFIUTI
Politici di riferimento	Ciompi Francesco Giorgieri Mirjam	Struttura di riferimento	3 - Settore 3 - Pianificazione
Obiettivi PEG			
03.03.67.002 - Miglioramento sistema raccolta differenziata (cassonetti a conferimento controllato e raccolta p.a.p)			
Valutazione	 100	Alta	Attività svolte al 30/06/2023 Attività svolte al 31/12/2023
			Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022. E' stato concluso il progetto di riorganizzazione del servizio differenziata con la sostituzione di tutti i contenitori con le postazioni ad accesso controllato. E' stato siglato il protocollo con ATO per la creazione di 6 isole interrate





Linea di Mandato	004 - LA CITTA' DEL LAVORO		
Obiettivo Strategico	04 - UN NUOVO SVILUPPO PER L'ECONOMIA DI FOLLONICA. NUOVI STRUMENTI URBANISTICI, TURISMO, MANIFATTURA INNOVATIVA E SOSTENIBILE		
Obiettivo operativo	04.01 - Sviluppo del Sistema Turistico e dell'Accoglienza Turistica		
Descrizione	<p>Proseguimento nel far crescere l'Ambito turistico Maremma Toscana area nord, per potenziare l'offerta e potenziare la nostra attrattività turistica. Sviluppo del Sistema di Informazione e Accoglienza Turistica qualificato per profilazione dell'offerta turistica, e avvio nuovi progetti di formazione per operatori del settore (patentino dell'ospitalità). Ampliamento dei posti letto attraverso una nuova pianificazione, valorizzando e promuovendo la assoluta qualità dell'offerta receptiva, migliorando il sistema di accoglienza, qualificando nel contempo l'extra alberghiero ed il sistema delle 'abitazioni private' (instaurando anche un rapporto di proficua collaborazione con le Agenzie immobiliari) attraverso certificazioni di qualità.</p> <p>Dopo il consolidamento dell'esperienza del "Summer Festival", verrà fatto crescere il sistema degli eventi in città, promuovendo progettualità anche fuori dalla stagione balneare e che siano integrati con lo sviluppo delle politiche culturali, ingaggiando collaborazioni con i soggetti privati, perché siano offerte proposte di intrattenimento di qualità. L'implementazione dell'offerta dei 'festival' avverrà con proposte di varia natura capaci di innescare nuovi processi turistici oltre il periodo estivo.</p>		
Missione	07 - TURISMO	Programma	07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO
Politici di riferimento	Sindaco Benini Andrea Catalani Barbara Ricciuti Alessandro	Struttura di riferimento	1 - Settore 1 - Amministrativo
Obiettivi PEG			
01.04.turismo.001 - Supporto e coordinamento attività Ambito Territoriale Turistico ivi compresa la presentazione in Regione Toscana del bando per l'attività dell'Ambito 2023			
04.01.50.004 - Rilascio autorizzazioni demaniali			
Valutazione	100	Alta	<p>Attività svolte al 30/06/2023</p> <p>Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.</p>





Linea di Mandato	004 - LA CITTA' DEL LAVORO		
Obiettivo Strategico	04 - UN NUOVO SVILUPPO PER L'ECONOMIA DI FOLLONICA. NUOVI STRUMENTI URBANISTICI, TURISMO, MANIFATTURA INNOVATIVA E SOSTENIBILE		
Obiettivo operativo	04.02 - I nuovi Strumenti Urbanistici		
Descrizione	Migliorare e accrescere la qualità dell'offerta turistica della città, attraverso la definizione della "Variante 8" già adottata. Dopo l'avvio del procedimento del Nuovo PO nel novembre 2019, verranno adottati e approvati i nuovi strumenti (Piano strutturale e Piano Operativo) entro la fine della Consigliatura. Creando anche le basi per una pianificazione integrata con gli altri comuni dell'Ambito Turistico.		
Missione	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	Programma	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO
Politici di riferimento	Sindaco Benini Andrea	Struttura di riferimento	3 - Settore 3 - Pianificazione
Obiettivi PEG			
01.02.partecipazione001 - Garante informazione: ViviAMO Follonica e processo partecipativo al Piano Strutturelre e Operativo			
03.02.14 - Collaborazione con l'Ufficio del Piano - Norme relative agli assetti insediativi e adeguamento parametri urbanistici.			
03.02.15 - Collaborazione con l'Ufficio del Piano - Disciplina del territorio rurale.			
03.02.16 - Collaborazione con l'Ufficio del Piano- Disciplina relativa al patrimonio edilizio esistente			
03.02.17 - Collaborazione con l'Ufficio del Piano - Disciplina del mare e della costa.			
03.02.20 - Creazione archivio digitale condiviso del Settore 3°			
03.02.21 - Revisione degli attuali atti di rilascio dei titoli abilitativi			
03.03.51.001 - Collaborazione per redazione nuovo P.S e P.O.			
03.03.51.002 - Collaborazione al Tavolo Tecnico per redazione Piano Valorizzazione Ilva			
3.01.15.004 - Predisposizione della procedura per la convocazione della Conferenza Paesaggistica ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del P.I.T. con valenza di Piano Paesaggistico			
3.01.15.005 - Predisposizione della procedura per la convocazione della Conferenza di Copianificazione ai sensi dell'art. 25 della L.R. 65/2014 in riferimento ad eventuali osservazioni presentate a seguito dell'adozione del Piano strutturale			
3.01.15.006 - Definizione del Quadro Conoscitivo propedeutico all'adozione del nuovo Piano Operativo			
3.01.15.011 - PREDISPOSIZIONE ATTI PER ADOZIONE PIANO OPERATIVO			
3.01.15.016 - INDIVIDUAZIONE GEOREFERENZIATA SU SUPPORTO DIGITALE (GOOGLE EARTH) DEI CONTRIBUTI AL PIANO OPERATIVO PRESENTATI			
Valutazione	100	Alta	<p>Attività svolte al 30/06/2023</p> <p>Attività svolte al 31/12/2023</p>
			<p>Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.</p> <p>Il Piano Strutturale è stato approvato definitivamente con DCC 57 del 29.11.2023</p> <p>Il Piano Operativo è in corso di redazione. Sono stati raccolti circa 200 contributi.</p>





Linea di Mandato	004 - LA CITTA' DEL LAVORO					
Obiettivo Strategico	04 - UN NUOVO SVILUPPO PER L'ECONOMIA DI FOLLONICA. NUOVI STRUMENTI URBANISTICI, TURISMO, MANIFATTURA INNOVATIVA E SOSTENIBILE					
Obiettivo operativo	04.03 - Il Commercio e l'industria Manifatturiera					
Descrizione	<p>Valorizzazione del Mercato Coperto o Mercato comunale, sempre in collaborazione con gli esercenti, per farlo diventare una vera attrattiva turistica, un punto di riferimento delle produzioni e delle eccellenze locali, un luogo di incontro e aggregazione.</p> <p>Rimodulazione di un nuovo Piano per il commercio, che rilanci e sia di supporto all'insediamento e la valorizzazione delle attività nell'area centrale e urbana della città, anche attraverso sistemi di incentivazione e di sostegno.</p> <p>Campagna di promozione territoriale per attrazione fondi di investimento imprenditoriali ed insediamenti industriali nel settore delle nuove tecnologie e del manifatturiero, anche attraverso la collaborazione con importanti Università che già sono al fianco dell'Amministrazione.</p> <p>Maggiore integrazione del ciclo Formazione-lavoro, e promozione di facilitazioni per la creazione di startup, per la costruzione di un sistema pubblico-privato di sostegno alla nascita d'impresa. Dare seguito all'accordo sottoscritto con la Regione Toscana per promuovere interventi a sostegno dei sistemi produttivi territoriali di innovazione; lo scopo è consolidare e aumentare la competitività delle imprese, sostenendo l'impresa manifatturiera innovativa e sostenibile.</p> <p>Completare l'infrastrutturazione digitale su tutto il territorio comunale. Prevedere forme di sostegno economico ed agevolazione fiscale per favorire la riattivazione della zona artigianale-industriale.</p> <p>Costituzione di un Gruppo di lavoro per lo sviluppo economico per la creazione di una filiera socio-economica e di indirizzo alle politiche del lavoro e d'impresa. Potenziamento Sportello unico per le attività produttive, come unico riferimento per qualsiasi pratica degli operatori economici all'interno dell'Amministrazione comunale, come elemento di semplificazione e facilitazione, senza far 'rimbalzare' i cittadini e gli operatori tra i diversi uffici. Un centro unico di ascolto ed accoglienza per le imprese all'interno della struttura comunale, anche attraverso una riorganizzazione degli uffici, valorizzando il personale e le professionalità esistenti in Comune.</p>					
Missione	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	Programma	14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI 14.01 - Industria, PMI e Artigianato			
Politici di riferimento	Ciompi Francesco Ricciuti Alessandro	Struttura di riferimento	1 - Settore 1 - Amministrativo			
Obiettivi PEG						
<p>01.04.AP.002 - Avvio procedure per nuovo Piano del Commercio su aree pubbliche e relativo regolamento</p> <p>01.04.AP.007 - Disciplinare ex regolamento COSAP</p> <p>01.04.AP.009 - Mercatini e attività straordinarie estive</p> <p>01.04.AP.010 - Avvio procedure bando prodotti locali</p> <p>01.04.SUAP.002 - Avvio attività per nuovo regolamento pubblicità e affissioni - aggiornamento piano</p> <p>01.04.SUAP.007 - Regolamento gioco lecito</p> <p>01.04.SUAP.008 - Regolamento Spettacolo viaggiante</p> <p>01.04.SUAP.009 - Gestione Conferenza dei servizi</p>						
Valutazione	 100	Alta	Attività svolte al 30/06/2023	<p>Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022.</p> <p>La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.</p>		





Linea di Mandato	004 - LA CITTA' DEL LAVORO					
Obiettivo Strategico	04 - UN NUOVO SVILUPPO PER L'ECONOMIA DI FOLLONICA. NUOVI STRUMENTI URBANISTICI, TURISMO, MANIFATTURA INNOVATIVA E SOSTENIBILE					
Obiettivo operativo	04.04 - Promozione del territorio e protezione dell'ambiente					
Descrizione	<p>Per quanto riguarda il litorale, prosecuzione del lavoro di manutenzione, protezione e ripascimento della costa in collaborazione con la Regione, per dare maggiore sicurezza e profondità alle nostre spiagge. Verranno attrezzate le spiagge libere attraverso un Piano degli arredi e dei servizi, lavorando anche al piano degli accessi a mare, in modo che tutta la costa follonica sia accessibile ed omogenea da un punto di vista strutturale.</p> <p>Valorizzazione ancora più forte del patrimonio ambientale, in particolare verrà portato a termine l'iter per l'istituzione della Riserva Naturale Regionale nell'area protetta del Parco di Montioni, come previsto nel protocollo di intesa già siglato con la Regione Toscana e i comuni interessati.</p> <p>Sviluppo del sistema dei "Cammini" e incentivazione del collegamento tra il parco e il Magma. Il Parco della Gora delle Ferriere, già interessato da un progetto per l'utilizzo delle risorse idriche, sarà collegata al centro cittadino attraverso la creazione di un parco attrezzato con punti di sosta. Creazione di un percorso naturalistico progressivo dei vari ambienti mediterranei: dalla foresta mediterranea semipreverde fino alla duna/spiaggia attraverso il filo conduttore dell'acqua, elemento chiave di Follonica. Il Parco della Gora apre molte possibilità alla valorizzazione naturalistica dell'intera area dell'ex-Ilva e Parco Centrale come ad esempio la realizzazione di un Giardino delle Farfalle all'interno dell'ex Ilva. Saranno rafforzate la gestione e la manutenzione delle pinete di Levante e Ponente, attraverso un piano di rigenerazione (nuove piantumazioni, sistema di irrigazione, nuovi arredi eco-compatibili, giochi universalmente accessibili) già avviato negli anni scorsi, per inserirle gradualmente all'interno di un sistema di parchi, che lo unisca a Montioni, al Parco della Gora e al Parco Centrale.</p> <p>Valorizzazione e cura della nuova area verde/gioco "Campo al Moro", alle porte del Parco di Montioni.</p>					
Missione	14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE07 - TURISMO	Programma	14.03 - RICERCA E INNOVAZIONE09.02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO			
Politici di riferimento	Pecorini Andrea Catalani Barbara Giorgieri Mirjam Ricciuti Alessandro	Struttura di riferimento	3 - Settore 3 - Pianificazione			
Obiettivi PEG						
04.01.23.001 - Servizio di gestione del verde pubblico						
04.01.23.002 - Patto di collaborazione per la cura delle aree verdi						
04.01.50.003 - Affidamento della concessione area demaniale marittima settore 4 AC area in concessione a strutture turistico ricettive						
04.01.52.002 - Manutenzione della barriera soffolta tratto tra Ex Colonia Marina e confine Scarlino.						
Valutazione	50	Bassa	Attività svolte al 30/06/2023	Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.		
			Attività svolte al 31/12/2023	E' stato riaperto il tavolo per la creazione del Parco naturalistico di Montioni con Regione Toscana e comuni limitrofi. E' stato redatto il progetto di fattibilità del Parco Fluviale e messo a bilancio il primo stralcio lavori.		





Linea di Mandato	005 - LA CITTA' DEL MOVIMENTO		
Obiettivo Strategico	05 - TROVARE "NUOVE STRADE", INNOVATIVE E SOSTENIBILI. NUOVA MOBILITA' E INFRASTRUTTURE		
Obiettivo operativo	05.01 - Una mobilità sostenibile sostiene l'ambiente		
Descrizione	<p><i>Way-finding: un progetto innovativo per la segnaletica della città, per orientare cittadini e turisti sui servizi, parcheggi, luoghi di interesse, attraverso un rivoluzionario sistema grafico e un sistema di mappe, pittogrammi, chiaro, gradevole e riconoscibile per rendere più facile orientarsi in città e i tempi di spostamento, in auto, in bici, a piedi, coi mezzi di trasporto pubblici.</i></p> <p><i>Completare il progetto della ciclovia Tirrenica.</i></p> <p><i>Completare il percorso ciclabile e pedonale in plastica riciclata all'interno dell'Ilva, collegando l'area del Petraia e Senzuno, il Cancellone, l'ingresso su via Roma (fronte San Leopoldo) e il Varco che sorgerà attraverso il muro magionale.</i></p> <p><i>Sistema di Parcheggi scambiatori, a partire dalla valorizzazione di alcune aree di sosta "di fatto" già presenti in città (ad esempio area impianti sportivi/Parco centrale), collegandole al centro e alle aree di interesse con navette oppure con un sistema bike-sharing.</i></p> <p><i>Sistema cittadino di bike-sharing e micro-mobilità: dare centralità e protagonismo a questo tipo di modalità di spostamento, attraverso la realizzazione di un sistema di sharing nei principali punti di ingresso e di interesse della città, da implementare per step progressivi.</i></p> <p><i>Implementare la rete urbana di ricarica per mezzi elettrici.</i></p> <p><i>Realizzazione del ponte ciclo-pedonale sulla Gora della Ferriere.</i></p> <p><i>Realizzazione della bretella di collegamento tra la rotatoria Rondelli e la parte terminale di Via Sanzio (zona acquavillage/Cittadella del Carnevale) con la contestuale realizzazione dell'unico sovrappasso ferroviario della Città; attuazione altresì della connessione tra Via Sanzio e Via del Cassarello con la realizzazione dell'attraversamento carrabile sulla Gora delle Ferriere. Infrastruttura strategica per scaricare l'asse Via Massetana/Viale Europa del traffico veicolare di attraversamento che tende a congestionare questa parte di città, aggravato dalla presenza del nuovo Polo Scolastico cittadino in zona Parco Centrale.</i></p> <p><i>Il cicloturismo dovrà essere incentivato con un percorso che colleghi Follonica al Parco di Montioni, realizzando anche stazioni di manutenzione per le biciclette e incentivi per l'acquisto di bici a pedalata assistita.</i></p> <p><i>Il trasporto urbano sarà rivisto, tenendo della stagionalità, e gli autobus saranno sostituiti con mezzi più piccoli tra i quali anche autobus ibridi o elettrici. Gli orari saranno rivisti in base all'apertura e alla chiusura delle scuole e saranno previste navette di collegamento con gli impianti sportivi.</i></p> <p><i>Riqualificheremo Piazza della Stazione (Piazza Don Minzoni) a partire dai marciapiedi, dal giardinetto, dal parcheggio delle auto e dalla pensilina per i taxi. La fermata dei bus sarà spostata dietro alla Stazione, mentre quella dei taxi rimarrà davanti.</i></p>		
Missione	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	Programma	10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Politici di riferimento	Pecorini Andrea Giorgieri Mirjam Ricciuti Alessandro	Struttura di riferimento	3 - Settore 3 - Pianificazione
Obiettivi PEG			
3.01.17.012 - Gestione dei CONTRATTI DI NOLEGGIO AUTO SENZA CONDUCENTE			





Linea di Mandato		005 - LA CITTA' DEL MOVIMENTO		
Obiettivo Strategico		05 - TROVARE "NUOVE STRADE", INNOVATIVE E SOSTENIBILI. NUOVA MOBILITA' E INFRASTRUTTURE		
Valutazione 100		Alta	Attività svolte al 30/06/2023	Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.
			Attività svolte al 31/12/2023	Rilevando che gli obiettivi sono di competenza parte del Settore 3 e parte del Settore 4: E' stato definitivamente approvato il PUMS con DCC 62 del 18.12.2023 E' stato redatto il quadro conoscitivo del PUT. Nell'anno 2022 si sono conclusi i lavori ed è stato aperto al transito il collegamento di attraversamento della Gora delle Ferriere allo scopo di ricucire il Sistema ciclabile del Parco Centrale con la pista di Via della Pace Via Romagna. Nel 2023 è stato completato il percorso in plastica riciclati che dall'interno dell'ex Ilva conduce in Viale Europa. Sempre nel 2022, in concomitanza con la ripavimentazione di Viale Italia in loc. Pratoranieri, sono stati definiti e regolamentati circa 900 ml di pista ciclabile. Il 2023 ha visto la sottoscrizione, tra la Regione Toscana, la Provincia di Grosseto ed i comuni costieri interessati dal suo attraversamento, dell'accordo di programma per l'attuazione del tratto di Ciclovia Tirrenica compresa tra il confine con il Comune di Piombino e il confine con il Lazio. Si tratta di un'opera che tra ricuciture di parti già realizzate e nuovi tratti consentirà di percorrere in bicicletta circa 120 km per un investimento di oltre €.16.000.00 di cui circa €. 800.000 nel territorio del Comune di Follonica. Nell'ambito della mobilità sostenibile nell'anno 2022 sono entrate in esercizio le prime postazioni di bike sharing.





Linea di Mandato	005 - LA CITTA' DEL MOVIMENTO		
Obiettivo Strategico	05 - TROVARE "NUOVE STRADE", INNOVATIVE E SOSTENIBILI. NUOVA MOBILITA' E INFRASTRUTTURE		
Obiettivo operativo	05.02 - Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS)		
Descrizione	<p>Verrà approvato un Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS), che punti ad una visione di area vasta, con la zona Val di Cornia e Colline Metallifere, una forte integrazione con la pianificazione urbanistica, le nuove esigenze e dinamiche della città (la presenza ad esempio del nuovo Polo Scolastico), servizi di trasporto collettivo, l'utilizzo delle nuove tecnologie e della sharing mobility, puntare davvero sulla mobilità ciclopedenale, la riqualificazione dello spazio urbano e le green infrastructure, all'insegna della accessibilità universale, della partecipazione e della condivisione.</p>		
Missione	10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	Programma	10.02 - TRASPORTO PUBBLICO LOCALE
Politici di riferimento	Giorgieri Mirjam	Struttura di riferimento	3 - Settore 3 - Pianificazione
Obiettivi PEG			
01.02.park001 - gestione parcometri comunali: nuova app, controlli e nuovi affidamenti per manutenzione e scassettamento.			
01.02.park002 - ottimizzazione gestione autorizzazioni, abbonamenti, permessi ztl, VARCHI, H			
Valutazione	 100	Alta	Attività svolte al 30/06/2023 Attività svolte al 31/12/2023
			Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022. Il PUMS è stato approvato definitivamente con DCC 62 del 18.12.2023





Linea di Mandato	006 - SPORT GRANDI EVENTI E TEMPO LIBERO		
Obiettivo Strategico	06 - FOLLONICA CITTA' DELLO SPORT		
Obiettivo operativo	06.01 - Investimenti negli impianti sportivi		
Descrizione	<p>Proseguire degli investimenti negli impianti sportivi: ulteriori interventi nella parte impiantistica del Palazzetto Armeni, implementazione del campo minigolf Comunale in San Luigi, realizzazione o riqualificazione delle necessarie infrastrutture (spogliatoi, tribune) degli impianti del Calcio, interventi sul tennis Capannino, il nuovo bando per la gestione del campo da tennis in Pineta di Ponente, la riqualificazione del Palagolfo, oltre al progetto presentato al Bando nazionale Sport e Periferie, vogliamo realizzare nuova palestra.</p> <p>Sostegno al prossimo avvio del nuovo Campo da golf, che potrà essere anch'esso un grande volano turistico oltre che sportivo.</p> <p>Promozione della riqualificazione dei "piccoli impianti sportivi" informali nei quartieri, continuare a realizzare percorsi salute ed aree wellness nei parchi della città, far crescere ancora la Play area "Alessio Galgani" a Senzuno e realizzare play ground, skate park e pump track nell'area del Parco Centrale.</p> <p>Realizzazione di uno spazio sagre attrezzato e funzionale nell'area Palagolfo.</p>		
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Programma	01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO 06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO 01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI
Politici di riferimento	Sindaco Benini Andrea Pecorini Andrea Ciompi Francesco	Struttura di riferimento	4 - Settore 4 - Tecnico
Obiettivi PEG			
04.01.65.003 - Intervento efficientamento energetico Palagolfo			
04.01.65.012 - Ampliamento minigolf Via Monte Capanne			





Linea di Mandato	006 - SPORT GRANDI EVENTI E TEMPO LIBERO		
Obiettivo Strategico	06 - FOLLONICA CITTA' DELLO SPORT		
Valutazione	100	Alta	<p>Attività svolte al 30/06/2023</p> <p>Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.</p>
		Attività svolte al 31/12/2023	<p>La legislatura è stata caratterizzata da alcuni importanti interventi di ammodernamento degli impianti sportivi. Nel corso dell'anno 2020 è stato eseguito l'intervento di sostituzione di tutta l'illuminazione dei campi da tennis di Via Sanzio per un investimento di €.50.000 L'anno 2021 ha visto l'avvio delle procedure di gara per la realizzazione della nuova tribuna dello Stadio Nicoletti, per l'efficientamento energetico del Palagolfo per il quale è stato conseguito uno specifico finanziamento regionale, per la realizzazione di un nuovo skate park presso il Parco Centrale. Nel 2023 tutti questi interventi sono risultati completati per una spesa complessiva di oltre €.900.000. Sempre nel 2023 si è concretizzata con l'apporto della Provincia di Grosseto la riqualificazione complessiva della pista di atletica della 167 ovest per un investimento complessivo di oltre €.3.000.000 che prevede il rifacimento della pista e delle relative attrezzature, dell'impianto di illuminazione, delle tribune e degli spogliatoi con interventi di efficientamento a carico degli stessi. I lavori sono stati appaltati nel corso del 2023.</p>





Linea di Mandato	006 - SPORT GRANDI EVENTI E TEMPO LIBERO		
Obiettivo Strategico	06 - FOLLONICA CITTA' DELLO SPORT		
Obiettivo operativo	06.02 - Eventi sportivi: volano per il turismo		
Descrizione	<p><i>Lo sport visto anche come grande motore turistico ed economico: attrazione di eventi e manifestazioni sportive, soprattutto fuori dalla stagione balneare, promuovendo Follonica presso il Coni e le Federazioni in modo strutturato e professionale.</i></p> <p><i>Favorire una programmazione annuale degli eventi, strutturando un meccanismo di raccordo e coordinamento tra Comune, società sportive, associazione albergatori, ristoratori e associazionismo cittadino. In questi anni le manifestazioni sportive hanno rappresentato un volano turistico importante in termini di presenze, visibilità, promozione del territorio, lavorando anche in collaborazione con gli altri Comuni all'interno dell'Ambito turistico Maremma nord.</i></p>		
Missione	06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Programma	06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO
Politici di riferimento	Sindaco Benini Andrea Ricciuti Alessandro	Struttura di riferimento	1 - Settore 1 - Amministrativo
Valutazione		Attività svolte al 30/06/2023	<p>Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022.</p> <p>La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.</p>





Linea di Mandato	006 - SPORT GRANDI EVENTI E TEMPO LIBERO		
Obiettivo Strategico	09 - FOLLONICA, CITTA' DEL CARNEVALE		
Obiettivo operativo	09.01 - La Cittadella del Carnevale		
Descrizione	<p>Verrà data vita alla Cittadella del Carnevale in area Mezzaluna. È il primo passo per un progetto di impresa del Carnevale che farà da volano, insieme ad altre attività, per la destagionalizzazione turistica di Follonica. L'amministrazione supporterà il Carnevale, non solo con la realizzazione delle strutture dove i diversi rioni potranno lavorare ai carri, ma anche progettando eventi collaterali alle sfilate.</p>		
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Programma	01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO 01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI 06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO
Politici di riferimento	Sindaco Benini Andrea Pecorini Andrea Ciompi Francesco	Struttura di riferimento	4 - Settore 4 - Tecnico
Obiettivi PEG			
02.01.rag.014 - Interventi previsti dal POP e realizzati tramite forme di Partenariato Pubblico Privato			
04.01.65.005 - Partenariato Pubblico Privato Cittadella del Carnevale			
3.01.15.014 - DEFINIZIONE VARIANTE URBANISTICA SEMPLIFICATA PER PARTENARIATO PUBBLICO PRIVATO			





Linea di Mandato		006 - SPORT GRANDI EVENTI E TEMPO LIBERO		
Obiettivo Strategico		09 - FOLLONICA, CITTA' DEL CARNEVALE		
Valutazione	66,67	Media	Attività svolte al 30/06/2023	Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.
			Attività svolte al 31/12/2023	Nell'anno 2023 si è dato effettiva concretezza al progetto della Cittadella del Carnevale. A seguito della presentazione nella versione definitiva della proposta di Partenariato Pubblico Privato che prevede la realizzazione nell'area di proprietà comunale in Loc. Mezzaluna della Cittadella del Carnevale e dei Cantieri Comunali, la Giunta Comunale con proprio provvedimento n.127 del 10.05.2022, aveva dichiarato il pubblico interesse dell'opera . Nel corso del 2023 è stata completata la progettazione della variante urbanistica con Delibera di Consiglio Comunale n.37 del 29.06.2023 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica economica, è stata adottata la variante urbanistica e inserito l'intervento nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2023/2025. . La variante urbanistica è stato successivamente pubblicata sul Burt. Sulla variante è pervenuta l'osservazione da parte del Settore Genio Civile della Regione Toscana per la quale il proponente ha prodotto le integrazioni richieste. A seguito del parere favorevole della Regione Toscana la variante è stata approvata definitivamente con Delibera di Consiglio Comunale n.50 del 28.09.2023.





Linea di Mandato	006 - SPORT GRANDI EVENTI E TEMPO LIBERO		
Obiettivo Strategico	09 - FOLLONICA, CITTA' DEL CARNEVALE		
Obiettivo operativo	09.02 - Le sfilate e il senso di appartenenza della Città		
Descrizione	<p>Sviluppare l'Associazione Carnevale Follonichese, mettendola nelle condizioni giuridiche di poter partecipare a bandi nazionali ed europei per il reperimento di fondi. Far crescere il movimento legando al Carnevale la progettualità di un "Winter Festival" che offre a cittadini e turisti una programmazione di eventi di qualità per ragazzi, bambini e famiglie per far crescere la presenza e l'attrattiva nei week end invernali.</p> <p>Continuare a sostenere anche il Carnevale estivo follonichese, ormai consolidato nella location di Salciaina.</p>		
Missione	07 - TURISMO06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	Programma	07.01 - SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO06.01 - SPORT E TEMPO LIBERO
Politici di riferimento	Sindaco Benini Andrea Ricciuti Alessandro	Struttura di riferimento	2 - Settore 2 - Finanziario
Obiettivi PEG			
02.04.Spettacolo.007 - SISTEMA DELLA TRADIZIONE – Il Carnevale Follonichese - Connessioni con il territorio			
Valutazione	 100	Alta	Attività svolte al 30/06/2023 Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.





Linea di Mandato	007 - LA CITTA' SICURA E SOLIDALE		
Obiettivo Strategico	07 - FOLLONICA PER LA SALUTE, L'INCLUSIONE, LA SICUREZZA		
Obiettivo operativo	07.01 - Welfare e qualità della vita		
Descrizione	<p>1. Carta dei servizi, emergenza abitativa e potenziamento del primo soccorso. Vogliamo creare una Carta dei servizi per fornire una capillare e dettagliata informazione al cittadino, creando una regia di orientamento sui servizi più complessi.</p> <p>2. Realizzazione di un centro delle accoglienze, per dare risposte a chi si trova in situazioni di grave emergenza abitativa, rispondendo alle diverse tipologie di bisogno, uomini o donne sole, madri con figli, famiglie, offrendo servizi comuni, camere o piccoli alloggi, riqualificando lo stabile di via Apuania attraverso un importante investimento pubblico, che coinvolge il Comune e la Regione.</p> <p>3. Il servizio di Emergenza abitativa sarà trasferito dal Comune al Coeso Società della Salute mantenendo indirizzo, gestione e controllo da parte del Sindaco quale membro della Giunta della SdS, in una logica di strettissima collaborazione tra Comune, Sds, volontariato, terzo settore.</p> <p>4. Reperire aree, in perequazione, o con altre formule, su cui poter indirizzare risorse e finanziamenti pubblici (o pubblico/privati) per realizzazione di nuova Erp – si stanno completando i 18 nuovi alloggi in Via della Pace – o per soluzioni di Social Housing.</p> <p>5. Portare a compimento il processo di crescita della Azienda Farmaceutica Municipalizzata, promuovendo il modello Pubblico, concludendo anche il percorso di patrimonializzazione</p> <p>6. Realizzare il Polo Socio-Assistenziale presso i locali del centro commerciale in zona 167 ovest, con spazi per le associazioni di volontariato, uffici del segretariato dei servizi sociali, una palestra per l'attività fisica adattata (AFA).</p> <p>7. Valorizzazione e sostegno del Primo soccorso di Follonica, per garantire e mantenere un livello di cura adeguato agli utenti.</p> <p>8. Realizzare un Ospedale di Comunità, per garantire una risposta assistenziale di tipo residenziale indirizzata a pazienti affetti da patologie croniche temporaneamente riacutizzate che necessitano di alto livello assistenziale ma non di sorveglianza medica continuativa, e un Hospice, una piccola struttura socio-sanitaria residenziale per malati terminali, luogo d'accoglienza e ricovero temporaneo dove il paziente, per il quale non è più possibile svolgere una adeguata assistenza a domicilio, viene accompagnato nelle ultime fasi della sua vita con un appropriato sostegno medico e psicologico, affinché le viva con dignità nel modo meno traumatico e doloroso possibile 9. Agiremo per il contrasto alle ludopatie attraverso una specifica collaborazione con il Forum del volontariato e il Cesvot.</p> <p>10. Ridefinizione della Casa della salute come modello di presidio territoriale che possa ospitare e integrare più professionisti (infermieri, terapisti della riabilitazione, operatori socio-sanitari ed amministrativi), incentivando la medicina d'iniziativa, anche secondo il Chronical care Model, e implementando l'attività domiciliare ed ambulatoriale.</p>		
Missione	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma	12.05 - INTERVENTI PER LE FAMIGLIE 12.07 - PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI 12.06 - INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA 12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE 12.03 - INTERVENTI PER GLI ANZIANI 12.02 - INTERVENTI PER LA DISABILITA'
Politici di riferimento	Pecorini Andrea Ciompi Francesco Ricciuti Alessandro	Struttura di riferimento	1 - Settore 1 - Amministrativo





Linea di Mandato	007 - LA CITTA' SICURA E SOLIDALE							
Obiettivo Strategico	07 - FOLLONICA PER LA SALUTE, L'INCLUSIONE, LA SICUREZZA							
Obiettivi PEG								
01.02.demo001 - censimento della Popolazione 2022-2025								
01.02.demo002 - Censimento della Popolazione annuale- monitoraggio e rilevatori								
01.02.demo005 - Stato civile e anagrafe: ottimizzazione delle procedure e soddisfazione cittadino								
01.02.urp003 - Monitoraggio servizi Urp , ottimizzazione dei rapporti con l'utenza e sviluppo della comunicazione istituzionale								
01.51.educativo.003 - Attività amministrativa e progettuale per centri estivi e spazi gioco per bambini 1-14 anni								
01.51.educativo.005 - Attività amministrativa connessa all'erogazione dei fondi regionali e statali per le scuole dell'infanzia								
01.51.educativo.006 - Gestione servizio centro estivo 1-6 anni presso Le Mimore								
01.51.sociale.001 - CARTA SOLIDALE ACQUISTI								
Valutazione	100	Alta	Attività svolte al 30/06/2023	Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.				





Linea di Mandato	007 - LA CITTA' SICURA E SOLIDALE		
Obiettivo Strategico	07 - FOLLONICA PER LA SALUTE, L'INCLUSIONE, LA SICUREZZA		
Obiettivo operativo	07.02 - Follonica Città sicura		
Descrizione	<p>Continuare l'impegno per una cultura della legalità, coinvolgendo scuole e associazioni, portando avanti il lavoro insieme alle altre istituzioni (forze dell'ordine, Procura della Repubblica) e ad Avviso Pubblico, di cui l'amministrazione fa parte da molti anni; fronteggiando anche rischi e dinamiche di possibili infiltrazioni mafiose nei nostri territori.</p> <p>Aumentare la sicurezza della nostra città, proseguendo negli investimenti sulla videosorveglianza.</p> <p>Incrementare per quanto possibile il Corpo della Polizia Municipale, dando sempre massima priorità alle assunzioni di nuovi vigili urbani.</p> <p>Istituzione e realizzazione del Commissariato di Polizia, attraverso un'opera di grandissima collaborazione Istituzionale tra Ministero degli Interni, Comune, Agenzia del Demanio, Inail.</p>		
Misone	11 - SOCCORSO CIVILE03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Programma	11.01 - SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA03.01 - POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
Politici di riferimento	Sindaco Benini Andrea	Struttura di riferimento	1 - Settore 1 - Amministrativo
Obiettivi PEG			
01.03.005 - Gestione manifestazioni dell'Amministrazione Comunale			
01.03.007 - Rapporto con l'utenza del Comando			
01.03.008 - Progetto antidegrado. Rimozione veicoli fuori uso in area pubblica.			
01.03.009 - Riforma Cartabia			
01.03.010 - Sistema di videosorveglianza comunale			
01.03.011 - Giornate della sicurezza stradale			
04.01.20.002 - Rinnovo attestazione di sicurezza antincendio edifici pubblici			
04.01.21.001 - Accordo quadro manutenzione viabilità per anni 4.			
04.01.21.002 - Accordo Quadro Manutenzione Viabilità 2023/2027			
04.01.21.004 - Rilascio pareri passi carrabili, gazebo-Relazioni tecniche per ufficio sinistri			
3.01.17.013 - ATTO DI TRASFERIMENTO/CESSIONE AL COMUNE DI FOLLONICA DI IMMOBILI E TERRENI STRUMENTALI PER IL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS SITI IN VIA LEOPARDI E IN LOC. VALLI DI PROPRIETÀ DI TOSCANA ENERGIA SPA.			
4.2.35.02 - aggiornamento del piano di protezione civile			
4.2.68.03 - LAVORI DI MIGLIORAMENTO DELLA SICUREZZA ALL'INTERNO DELL'AREA EX ILVA TRAMITE IMPLEMENTAZIONE DELLA ILLUMINAZIONE PUBBLICA - 2° LOTTO			
4.2.75.02 - manutenzione impianti della segnaletica verticale in amministrazione diretta			
Valutazione	100	Alta	<p>Attività svolte al 30/06/2023</p> <p>Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022.</p> <p>La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.</p>





Linea di Mandato	007 - LA CITTA' SICURA E SOLIDALE		
Obiettivo Strategico	07 - FOLLONICA PER LA SALUTE, L'INCLUSIONE, LA SICUREZZA		
Obiettivo operativo	07.03 - La città solidale: sostegno alle fragilità, pari opportunità e contrasto alle discriminazioni		
Descrizione	<ul style="list-style-type: none"> - Promuovere i diritti delle persone nel rispetto delle differenze e delle pari opportunità. - Prevedere azioni programmatiche e concrete a contrasto delle discriminazioni. - Organizzare e condividere momenti di formazione con le scuole, le associazioni, l'amministrazione comunale, il mondo del lavoro, la cittadinanza. - Condividere un protocollo contro stereotipi e discriminazioni. - Condividere un nuovo modo di fare comunicazione attenta al genere e di parità. - Il tema delle pari opportunità pensato nella prassi quotidiana della vita cittadina attraverso azioni concrete: istituiremo una nuova Commissione delle Politiche di Genere. 		
Missione	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma	12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
Politici di riferimento	Ciompi Francesco Ricciuti Alessandro	Struttura di riferimento	1 - Settore 1 - Amministrativo
Obiettivi PEG			
01.51.casa.007 - Verifica e implementazione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali previsti dal GDPR europeo n. 679/2016			
01.51.educativo.004 - Attività amministrativa per sostegno ai Laboratori urbani ed extrascolastici per ragazzi			
05.01.Cdg.004 - Inserimento LPU			
Valutazione	 100	Alta	Attività svolte al 30/06/2023 Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.
Obiettivo operativo			
07.04 - Realizzazione del Polo Socio-Assistenziale presso i locali del centro commerciale in zona 167 ovest			
Descrizione	Realizzazione del Polo Socio-Assistenziale presso i locali del centro commerciale in zona 167 ovest, con spazi per le associazioni di volontariato, uffici del segretariato dei servizi sociali, una palestra per l'attività fisica adattata (AFA).		
Missione	12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	Programma	12.04 - INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE
Politici di riferimento	Pecorini Andrea Ricciuti Alessandro	Struttura di riferimento	4 - Settore 4 - Tecnico
Obiettivi PEG			
04.01.50.005 - Supporto amministrativo per la realizzazione del Polo assistenziale			
Valutazione	 100	Alta	Attività svolte al 30/06/2023 Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.





Linea di Mandato	010 - LA CITTA' E IL SUO TERRITORIO		
Obiettivo Strategico	10 - I QUARTIERI CHE CAMBIANO		
Obiettivo operativo	10.01 - La riqualificazione della città		
Descrizione	<i>Verrà effettuata un'ampia manutenzione e riqualificazione del territorio, non solo del centro urbano, ma di tutti i quartieri anche periferici e rurali</i>		
Missione	08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma	08.01 - URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI01.06 - UFFICIO TECNICO
Politici di riferimento	Sindaco Benini Andrea Pecorini Andrea Catalani Barbara	Struttura di riferimento	4 - Settore 4 - Tecnico
Obiettivi PEG			
02.01.rag.002 - Politiche di ricorso al capitale di terzi (Indebitamento)			
04.01.65.007 - Progettazione Scuola Innovativa nel Parco Centrale			
3.01.15.010 - PREDISPOSIZIONE ATTI PER APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA GOLF			
3.01.15.012 - PREDISPOSIZIONE ATTI P.U.I. AREA DI TRASFORMAZIONE TR01 BIVIO RONDELLI			
3.01.15.013 - PREDISPOSIZIONE ATTI PIANO ATTUATIVO TAHITI			
3.01.15.015 - RICOGNIZIONE CON SOPRALLUOGO TECNICO AL FINE DI PROCEDERE ALLA VERIFICA DELLO STATO DI DEGRADO DELLE UNITÀ IMMOBILIARI ADIBITE A FORESTERIA ALL'INTERNO DEL COMPLESSO IPPICO, NONCHÈ REDAZIONE DI SCHEDE RIASSUNTIVE			
3.01.17.011 - RICOGNIZIONE AREE VERDI PEEP PER PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI			
4.2.25.01 - manutenzione del cimitero - appalto per la manutenzione delle tombe e dei loculi per il periodo di 2 anni.			
4.2.25.02 - Attività in amministrazione diretta per la custodia e guardiania della struttura cimiteriale			
4.2.64.01 - manutenzione aree sterrate			
4.2.64.05 - interventi per la messa in sicurezza stradale, ripristino dei fondi viabili e pulizia caditoie			
4.2.64.06 - interventi per il miglioramento dell'arena spettacoli del parco centrale			
4.2.68.04 - Lavori per la riqualificazione delle aiuole di Via Carducci			
4.2.75.01 - Accordo Quadro per la manutenzione della segnaletica stradale - realizzazione rotatoria sperimentale via Roma/Bicocchi			





Linea di Mandato				
010 - LA CITTA' E IL SUO TERRITORIO				
Obiettivo Strategico				
Valutazione	91,67		Alta	<p>Attività svolte al 30/06/2023</p> <p>Attività svolte al 31/12/2023</p> <p>Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.</p> <p>Nella legislatura è stato messo in pratica l'importante obiettivo di Riqualificazione del Quartiere Senzuno. A seguito degli indirizzi forniti agli uffici con la Delibera di novembre 2019 si è pervenuti all'affidamento dell'incarico di progettazione, all'approvazione, avvenuta nel mese di aprile 2021, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e al conseguimento avvenuto nel dicembre dello stesso anno di un finanziamento di circa €.5.000.000. L'intervento, poi confluito nel PNRR, ha visto l'affidamento nel 2022 dei lavori per i primi due interventi (1 e 5) e l'avvio dei relativi lavori nella prima parte del 2023, l'affidamento del resto degli interventi nel mese di luglio 2023 e l'avvio dei cantieri nel mese di settembre 2023. Attualmente sono in corso i lavori che dovranno concludersi entro la scadenza del 2026 imposta dal PNRR. L'intervento di riqualificazione è stato accompagnato, in base ad un importante accordo sottoscritto con Acquedotto del Fiora, al rifacimento di tutti i sottoservizi di competenza del servizio idrico integrato che hanno portato l'investimento complessivo, comprensivo di una quota di cofinanziamento da parte del Comune di Follonica da circa €.1.000.000, a €.7.850.000</p>





Linea di Mandato	011 - LA CITTA' E I SUOI STRUMENTI		
Obiettivo Strategico	11 - MODERNA EFFICIENTE AMICA: LA CITTA' CHE FUNZIONA		
Obiettivo operativo	11.01 - Attrazione di nuove risorse		
Descrizione	Aumentare la capacità dell'Ente di reperire risorse da fonti esterne e sfruttare occasioni di finanziamento di progetti innovativi da parte delle Istituzioni finanziarie nazionali e comunitarie		
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITÀ CULTURALI10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ	Programma	01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI17.01 - FONTI ENERGETICHE09.08 - QUALITÀ DELL'ARIA E RIDUZIONE DELL'INQUINAMENTO09.03 - RIFIUTI14.02 - COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI05.02 - ATTIVITÀ CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO10.05 - VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI
Politici di riferimento	Sindaco Benini Andrea Pecorini Andrea Catalani Barbara Ciompi Francesco Giorgieri Mirjam Ricciuti Alessandro	Struttura di riferimento	5 - Settore 5 - Organizzazione e Controllo
Valutazione		Attività svolte al 30/06/2023	Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.





Linea di Mandato	011 - LA CITTA' E I SUOI STRUMENTI		
Obiettivo Strategico	11 - MODERNA EFFICIENTE AMICA: LA CITTA' CHE FUNZIONA		
Obiettivo operativo	11.02 - Legalità, Trasparenza e semplificazione		
Descrizione	<p><i>Risulta centrale trovare la chiave di volta affinchè la gestione della cosa pubblica segua le regole della buona amministrazione, incidendo sui comportamenti organizzativi, creando una “cultura della legalità”, un ambiente in cui sussista una diffusa percezione della necessità di pretendere il rispetto delle regole, rendendo residuale la funzione di repressione dei comportamenti difformi.</i></p>		
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	Programma	01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI 01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI 03.02 - SISTEMA INTEGRATO DI SICUREZZA URBANA
Politici di riferimento	Sindaco Benini Andrea Giorgieri Mirjam	Struttura di riferimento	11 - Segretario Generale





Linea di Mandato	011 - LA CITTA' E I SUOI STRUMENTI
Obiettivo Strategico	11 - MODERNA EFFICIENTE AMICA: LA CITTA' CHE FUNZIONA
Obiettivi PEG	
01.02.demo006 - Adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza e vigilanza sull'attuazione del Codice di comportamento	
01.02.demo008 - Adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e vigilanza sull'attuazione del Codice di comportamento	
01.02.park003 - Adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza e vigilanza sull'attuazione del Codice di comportamento	
01.02.partecipazione002 - Adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza e vigilanza sull'attuazione del Codice di comportamento	
01.02.proto002 - Nuovo affidamento servizi postali: implementazione nuove modalità operative e gestione della postalizzazione dell'ente	
01.02.proto003 - Depositi , notifiche, pubblicazioni	
01.02.urp001 - Atti amministrativi: liquidazioni, determinazioni, Cig, Durc	
01.02.urp004 - Verifica e implementazione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali previsti dal GDPR europeo n. 679/2016	
01.02.urp005 - Osservanza degli indicatori di anomalia e potenzialmente caratterizzanti intenti di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo	
01.03.001 - Adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza e vigilanza sull'attuazione del Codice di comportamento	
01.03.002 - Verifica e implementazione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali previsti dal GDPR europeo n. 679/2016	
01.03.003 - Osservanza degli indicatori di anomalia e potenzialmente caratterizzanti intenti di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo	
01.04.AP.001 - Adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza e vigilanza sull'attuazione del Codice di comportamento	
01.04.AP.003 - Verifica e implementazione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali previsti dal GDPR europeo n. 679/2016	
01.51.5.002 - Gestione pratiche di risarcimento e riduzione del contenzioso	
02.01.ECON.002 - Adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza e vigilanza sull'attuazione del Codice di comportamento	
02.01.ECON.003 - Verifica e implementazione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali previsti dal GDPR europeo n. 679/2016	
02.01.rag.010 - Adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza e vigilanza sull'attuazione del Codice di comportamento	
02.01.rag.011 - Verifica e implementazione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali previsti dal GDPR europeo n. 679/2016	
02.04.Spettacolo.10 - Adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza e vigilanza sull'attuazione del Codice di comportamento	
03.02.01 - Adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza e vigilanza sull'attuazione del Codice di comportamento	
03.02.02 - Verifica e implementazione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali previsti dal GDPR europeo n. 679/2016	
03.02.03 - Osservanza degli indicatori di anomalia e potenzialmente caratterizzanti intenti di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo	
03.02.18 - Modifica del Regolamento Edilizio art.137 bis	
03.03.24.005 - Adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza e vigilanza sull'attuazione del Codice di comportamento	
03.03.24.006 - Verifica e implementazione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali previsti dal GDPR europeo n. 679/2016	
03.03.24.007 - Osservanza degli indicatori di anomalia e potenzialmente caratterizzanti intenti di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo	
03.03.51.4 - Adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza e vigilanza sull'attuazione del Codice di comportamento	
03.03.51.5 - Osservanza degli indicatori di anomalia e potenzialmente caratterizzanti intenti di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo	
03.03.51.6 - Verifica e implementazione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali previsti dal GDPR europeo n. 679/2016	





Linea di Mandato	011 - LA CITTA' E I SUOI STRUMENTI
Obiettivo Strategico	11 - MODERNA EFFICIENTE AMICA: LA CITTA' CHE FUNZIONA
Obiettivi PEG	
03.03.56.3 - Adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza e vigilanza sull'attuazione del Codice di comportamento	
03.03.56.4 - Osservanza degli indicatori di anomalia e potenzialmente caratterizzanti intenti di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo	





Linea di Mandato	011 - LA CITTA' E I SUOI STRUMENTI
Obiettivo Strategico	11 - MODERNA EFFICIENTE AMICA: LA CITTA' CHE FUNZIONA
Obiettivi PEG	
03.03.56.5 - Verifica e implementazione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali previsti dal GDPR europeo n. 679/2016	
03.03.67.11 - Adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza e vigilanza sull'attuazione del Codice di comportamento	
03.03.67.13 - Osservanza degli indicatori di anomalia e potenzialmente caratterizzanti intenti di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo	
03.03.67.14 - Verifica e implementazione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali previsti dal GDPR europeo n. 679/2016	
04.01.65.011 - Programmazione Lavori Pubblici	
04.01.65.016 - Osservazione degli indicatori di anomalia potenzialmente caratterizzanti intenti di riciclaggio	
04.01.65.017 - Formazione dipendenti nuovo codice dei contratti	
05.01.Cdg.001 - Supporto al Segretario generale nell'assolvimento delle funzioni inserite nel PTPCT - dall'anno 2023 sez. PIAO	





Linea di Mandato	011 - LA CITTA' E I SUOI STRUMENTI							
Obiettivo Strategico	11 - MODERNA EFFICIENTE AMICA: LA CITTA' CHE FUNZIONA							
Obiettivi PEG								
05.01.Cdg.002 - Supporto delle attività di controllo di Regolarità amministrativa del Segretario Generale								
05.01.gare.005 - Osservanza degli indicatori di anomalia e potenzialmente caratterizzanti intenti di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo								
05.01.gare.007 - Adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza e vigilanza sull'attuazione del Codice di comportamento								
05.01.gare.008 - Verifica e implementazione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali previsti dal GDPR europeo n. 679/2016								
05.01.Personale.007 - Osservanza degli indicatori di anomalia e potenzialmente caratterizzanti intenti di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo								
05.01.Personale.008 - Adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza e vigilanza sull'attuazione del Codice di comportamento								
05.02.024 - Osservanza degli indicatori di anomalia e potenzialmente caratterizzanti intenti di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo								
11.01.002 - Gestione e trattazione diretta del contenzioso da parte dell'Avvocatura								
11.01.003 - Adempimenti Piano Anticorruzione								
11.01.004 - pareri e supporto giuridico-legale agli uffici e organi politici								
11.01.005 - monitoraggio contenzioso								
11.01.006 - verifica e implementazione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali previsti dal GDPR europeo n. 679/2016								
11.01.007 - osservanza degli indicatori di anomalia e potenzialmente caratterizzanti intenti di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo								
11.03.sindaco.003 - Adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza e vigilanza sull'attuazione del Codice di comportamento								
11.03.sindaco.004 - Verifica e implementazione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali previsti dal GDPR europeo n. 679/2016								
11.04.ist.002 - Adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza e vigilanza sull'attuazione del Codice di comportamento								
11.04.ist.003 - Verifica e implementazione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali previsti dal GDPR europeo n. 679/2016								
11.04.ist.007 - Osservanza degli indicatori di anomalia e potenzialmente caratterizzanti intenti di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo								
1.51.5.assicura.001 - Affidamento servizio di brokeraggio assicurativo								
3.01.15.007 - Adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza e vigilanza sull'attuazione del Codice di comportamento								
3.01.15.008 - Verifica e implementazione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali previsti dal GDPR europeo n. 679/2016								
3.01.15.009 - Osservanza degli indicatori di anomalia e potenzialmente caratterizzanti intenti di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo								
3.01.17.008 - Verifica e implementazione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali previsti dal GDPR europeo n. 679/2016								
3.01.17.009 - Osservanza degli indicatori di anomalia e potenzialmente caratterizzanti intenti di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo								
31.1.17.007 - Adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza e vigilanza sull'attuazione del Codice di comportamento								
Valutazione	96,76		Alta	Attività svolte al 30/06/2023				
				Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.				





Linea di Mandato	011 - LA CITTA' E I SUOI STRUMENTI		
Obiettivo Strategico	11 - MODERNA EFFICIENTE AMICA: LA CITTA' CHE FUNZIONA		
Obiettivo operativo	11.04 - Informazione, Comunicazione e Partecipazione		
Descrizione	Sviluppare strumenti e canali di informazione, comunicazione e confronto tra gli organi istituzionali e cittadini, promuovendo partecipazione e massima trasparenza		
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma	01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI 01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI 01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI
Politici di riferimento	Sindaco Benini Andrea Pecorini Andrea Giorgieri Mirjam	Struttura di riferimento	1 - Settore 1 - Amministrativo
Obiettivi PEG			
02.05.029 - Formazione continua. Erogazione di pillole formative agli operatori mediante autoformazione sulla intranet.			
11.03.sindaco.001 - Cura delle relazioni dirette del Sindaco e organi politici a carattere politico istituzionale, con gli organi di informazione			
11.03.sindaco.002 - Gestione profilo Instagram istituzionale del Comune di Follonica			
Valutazione	80	Alta	Attività svolte al 30/06/2023 Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.





Linea di Mandato	011 - LA CITTA' E I SUOI STRUMENTI		
Obiettivo Strategico	11 - MODERNA EFFICIENTE AMICA: LA CITTA' CHE FUNZIONA		
Obiettivo operativo	11.05 - Fiscalità e riscossione		
Descrizione	<i>Introdurre forme di fiscalità a favore delle famiglie e delle imprese. Incrementare i livelli di riscossione potenziando il contrasto all'evasione ed alla morosità, il controllo della regolarità contributiva, semplificando gli adempimenti fiscali e lo sviluppo di forme di comunicazione digitale</i>		
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma	01.05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI 01.04 - GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI 01.03 - GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO
Politici di riferimento	Ciompi Francesco	Struttura di riferimento	2 - Settore 2 - Finanziario
Obiettivi PEG			
02.01.ECON.001 - Gestione fatture elettroniche prestando particolare attenzione ai tempi di contabilizzazione necessari al rispetto dei tempi medi di pagamento			
02.01.ECON.004 - Gestione e controllo documentazione prodotta dalla ditta servizio Parcometri			
02.01.ECON.008 - Gestione sospesi di tesoreria di Entrate inerenti il Servizio Economato			
02.01.ECON.009 - Invio Conti Agenti Contabili alla Corte dei Conti tramite piattaforma SIRECO			
02.01.rag.001 - Gestione IVA - Completamento del regime fiscale delle nuove concessioni degli impianti sportivi alla luce della Circolare AE 34/2013			
02.01.rag.003 - Simulazioni periodiche ai fini della gestione degli Equilibri annuali e Pluriennali di Bilancio (anche per politiche di assunzione ed indebitamento)			
02.01.rag.004 - Partecipazioni societarie - Aggiornamento, attuazione e gestione del Piano di razionalizzazione delle Partecipazioni societarie			
02.01.rag.008 - Gestione dei tempi medi di pagamento e riscossione e gestione stock del debito residuo Commerciale - Gestione delle Entrate e delle Uscite coerente con il rispetto dei tempi previsti			
02.01.rag.009 - PagoPA - Attuazione procedure interne di ragioneria per la gestione dei sospesi di entrata e di uscita coerentemente con la nuova modalità			
02.01.rag.015 - Programma formazione interno/esterno e di affiancamento al personale di cui è prevista l'assunzione nell'Ufficio ragioneria			
02.03.001 - GESTIONE IMU			
02.03.002 - GESTIONE TARI			
02.03.003 - GESTIONE IMPOSTA DI SOGGIORNO			
02.03.004 - GESTIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE			
02.03.005 - RECUPERO CREDITI TRIBUTARI			
02.03.006 - PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA			
02.03.007 - GESTIONE INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI SU ATTI TRIBUTARI			
02.03.008 - OSSERVANZA DEGLI INDICATORI DI ANOMALIA CARATTERIZZANTI INTENTI DI RICICLAGGIO O DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO			





Linea di Mandato	011 - LA CITTA' E I SUOI STRUMENTI		
Obiettivo Strategico	11 - MODERNA EFFICIENTE AMICA: LA CITTA' CHE FUNZIONA		
Valutazione 99,78		Alta	Attività svolte al 30/06/2023 Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.





Linea di Mandato	011 - LA CITTA' E I SUOI STRUMENTI		
Obiettivo Strategico	11 - MODERNA EFFICIENTE AMICA: LA CITTA' CHE FUNZIONA		
Obiettivo operativo	11.06 - La Città responsabile		
Descrizione	<p><i>Investire su un capitale umano professionalmente in sintonia con l'evolversi del ruolo dell'ente, valorizzando le competenze, promuovendo il benessere organizzativo, le pari opportunità, la conciliazione vita/lavoro e la flessibilità organizzativa, e orientando l'organizzazione alla semplificazione dei processi e al rispetto di standard di qualità.</i></p>		
Missione	01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	Programma	01.11 - ALTRI SERVIZI GENERALI 01.10 - RISORSE UMANE 01.08 - STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI 01.01 - ORGANI ISTITUZIONALI
Politici di riferimento	Sindaco Benini Andrea Ciompi Francesco	Struttura di riferimento	5 - Settore 5 - Organizzazione e Controllo





Linea di Mandato	011 - LA CITTA' E I SUOI STRUMENTI
Obiettivo Strategico	11 - MODERNA EFFICIENTE AMICA: LA CITTA' CHE FUNZIONA
Obiettivi PEG	
01.02.demo007 - Stato civile e elettorale: funzionalità, perfezionamento e ottimizzazione delle procedure	
02.01.ECON.005 - Applicazione, in caso di forniture e servizi, dei criteri ambientali EMAS	
02.01.ECON.007 - Acquisizione digitale dati beni smarriti/rinvenuti	
03.02.04 - Espletamento mansioni di competenza dell'ufficio SIT relative al deposito frazionamenti catastali	
03.02.05 - Prosieguo dell'attività straordinaria iniziata nell'anno 2021 di redazione atti per la concessione in diritto di superficie e per il trasferimento in proprietà delle aree comprese nei piani per l'edilizia economica e popolare.	
03.02.06 - Prosieguo gestione dei procedimenti edilizi relativi agli impianti di telefonia mobile in coordinamento con l'ufficio SUAP. Gestione del Piano biennale degli impianti e tenuta del relativo catasto antenne, in collaborazione con l'ufficio S.I.T.	
03.02.09 - Inserimento nel gestionale Halley delle pratiche di condono edilizio dell'85 e del '94 che attualmente sono in un elenco cartaceo, redatto negli anni passati, al fine di uniformare gli elenchi per una più agevole ricerca.	
03.02.19 - Procedura di rimborso oneri ai sensi dell'art.17 DPR380/01.	
04.01.50.001 - Aggiornamento pagina web Ufficio Demanio	
04.01.65.006 - Progetto nuovo blocco di loculi al cimitero comunale	
04.01.65.013 - Adempimenti previsti dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza e vigilanza sull'attuazione del Codice di comportamento	
04.01.65.014 - Verifica e implementazione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali previsti dal GDPR europeo n. 679/2016	
05.01.gare.001 - Gestione invio dati Osservatorio Regionale	
05.01.gare.002 - Supporto amministrativo al RUP per le procedure sopra i 5.000 euro	
05.01.gare.003 - Gestione attività contrattuale dell'Ente	
05.01.gare.004 - Supporto amministrativo Avvocatura civica	
05.01.gare.010 - Nuova organizzazione delle procedure e di tutta la documentazione di gara (bandi, disciplinari, allegati, capitolati e schemi di contratti) al Nuovo Codice degli Appalti	
05.01.gare.011 - Procedura nuova qualificazione delle stazioni appaltanti	
05.01.Personale.001 - Attivazione procedure assunzionali previste dal Piano Triennale del Fabbisogno del Personale per ciascuna annualità - dall'anno 2023 Sez. PIAO	
05.01.Personale.002 - Aggiornamento annuale Piano Azioni Positive - dall'anno 2023 sez. del PIAO	
05.01.Personale.003 - Sicurezza sui luoghi di lavoro e Convenzione con la USL per accertamenti sanitari all'idoneità al porto dell'arma	
05.01.Personale.004 - Le nuove regole del reclutamento: per una selezione del personale più efficiente e più efficace	
05.01.Personale.009 - Verifica e implementazione degli adempimenti in materia di tutela dei dati personali previsti dal GDPR europeo n. 679/2016	
05.01.Personale.010 - Applicazione istituti contrattuali nuovo CCNL 2019-2021, firmato in data 16/11/2022 e conseguente nuovo CCDI	
05.01.Personale.011 - La formazione come strumento strategico di crescita del personale e di innovazione del Comune - Programma della formazione per la buona amministrazione - dall'anno 2023 sez. PIAO	
05.01.Strategico.001 - Supportare le decisioni strategiche stabilite dall'Amministrazione	
05.01.Strategico.002 - Nuovo sistema di valutazione	
11.04.ist.001 - Funzioni amministrative segreteria Organi Istituzionali	
11.04.ist.005 - Gestione accesso agli atti dei Consiglieri	





Linea di Mandato	011 - LA CITTA' E I SUOI STRUMENTI
Obiettivo Strategico	11 - MODERNA EFFICIENTE AMICA: LA CITTA' CHE FUNZIONA
Obiettivi PEG	
11.04.ist.006 - Supporto Commissioni Consiliari 11.04.segr.001 - Supporto amministrativo dedicato al Sindaco	





Linea di Mandato	011 - LA CITTA' E I SUOI STRUMENTI							
Obiettivo Strategico	11 - MODERNA EFFICIENTE AMICA: LA CITTA' CHE FUNZIONA							
Obiettivi PEG								
11.04.segr.002 - Supporto al Segretario generale								
4.2.54.01 - gestione servizio di prevenzione e protezione dell'Ente								
4.2.54.02 - aggiornamento Documento di Valutazione dei Rischi								
Valutazione	98,26		Alta	Attività svolte al 30/06/2023 Alla data del 30/06/2023, è stata effettuata un'ulteriore verifica sulla corretta attuazione dei programmi, come già effettuata al 31/12/2022. La struttura dirigenziale dà atto che non si registrano significativi scostamenti rispetto a quanto rendicontato alla data del 31/12/2022.				



Codice obiettivo strategico	Titolo obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Linea di mandato	Risultato obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi Collegati
01	SCUOLA E FORMAZIONE, MOTORE DI FUTURO DELLA CITTA'	<p>La scuola, l'educazione e la formazione di giovani e adulti sono elementi fondamentali per lo sviluppo e la crescita del territorio. Per questo, nella città che vogliamo, abbiamo progettato una serie di azioni.</p> <p>La scuola è uno spazio pubblico che deve saper accogliere e migliorare le situazioni di fragilità sociale e delle famiglie, in grado di formare l'individuo.</p> <p>Intendiamo lavorare per prevenire fenomeni di bullismo, devianza giovanile e abbandono scolastico anche grazie alla relazione con luoghi extrascolastici, come centri aggregazione, spazi per attività culturali, espositive e convegni, laboratori extrascolastici utilizzando luoghi pubblici già fruibili – ad esempio il teatro, la biblioteca e il Magma – o da riqualificare, e potenziando realtà come quella di "Spazi Ragazzi".</p>	LA CITTA' DELL'EDUCAZIONE	85	<p>Recupero e riqualificazione del patrimonio edilizio scolastico</p> <p>Progetto Orientamento</p> <p>Patto educativo</p> <p>Creazione del Centro delle arti, della musica e dello spettacolo all'interno dell'area Ilva</p>

Codice obiettivo strategico	Titolo obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Linea di mandato	Risultato obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi Collegati
02	LA CULTURA CUORE VITALE DELLA CITTA'	Nei cinque anni del precedente Mandato abbiamo cercato di dare senso ai grandi investimenti pubblici avviati nel decennio precedente, mettendo le basi per un percorso partecipato per lo sviluppo dell'intero territorio. L'obiettivo principale è quello di costruire in modo condiviso il futuro della città e la cultura è lo strumento indicato per veicolare questo processo.	LA CITTA' E LE SUE VOCAZIONI	91,5	Musei Civici della Città - Porta d'accesso alla Cultura e laboratorio di idee Sviluppo delle politiche culturali Biblioteca luogo di studio e di lettura Fonderia Leopolda - Luogo di ricerca sulle arti teatrali e performative
03	POLITICHE AMBIENTALI. PER UN FOLLONICA VERDE ED ECOSOSTENIBILE	Investire sull'ambiente significa investire sulla bellezza e sulla sostenibilità. Quest'ultimo concetto, come già richiamato nel punto 3 dell'Introduzione, richiede che lo sviluppo economico porti al miglioramento delle condizioni di vita di tutti, in modo equo, e non depauperi le risorse naturali. La sostenibilità richiede quindi di garantire insieme efficienza economica, equità sociale e tutela dell'ambiente, come elementi base per garantire buona qualità della vita a tutti e non impoverire le future generazioni.	LA CITTA' AMICA DELL'AMBIENTE	95	Difesa del suolo Il Ciclo dei rifiuti Salvaguardia dei diritti degli animali Il mare patrimonio naturalistico della città e dell'economia legata alla pesca Follonica Distretto Green Acqua, bene comune

Codice obiettivo strategico	Titolo obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Linea di mandato	Risultato obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi Collegati
04	UN NUOVO SVILUPPO PER L'ECONOMIA DI FOLLONICA. NUOVI STRUMENTI URBANISTICI, TURISMO, MANIFATTURA INNOVATIVA E SOSTENIBILE	Lo sviluppo economico, sociale, culturale di un territorio come quello di Follonica, non può prescindere dal turismo, soprattutto dopo la recente crisi che ha profondamente modificato l'assetto imprenditoriale e produttivo dell'intera area.	LA CITTA' DEL LAVORO	87,5	I nuovi Strumenti Urbanistici Promozione del territorio e protezione dell'ambiente Il Commercio e l'industria Manifatturiera Sviluppo del Sistema Turistico e dell'Accoglienza Turistica

Codice obiettivo strategico	Titolo obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Linea di mandato	Risultato obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi Collegati
05	TROVARE "NUOVE STRADE", INNOVATIVE E SOSTENIBILI. NUOVA MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE	<p>Il settore dei trasporti è responsabile di circa un quarto delle emissioni in grado di alterare il clima. Con il nuovo scenario creato dalla pandemia, con maggiore urgenza dobbiamo porre in essere progettualità efficaci per una mobilità sempre più sostenibile. Mobilità sostenibile significa riduzione dei rischi di inquinamento, salvaguardia della salute e dello spazio pubblico come bene comune, risparmio energetico. Muoversi in modo sostenibile significa anche utilizzare tecnologie che garantiscono fluidità, efficienza e sicurezza negli spostamenti. E comprende il concetto di mobilità integrata: l'utente deve poter usufruire di vari mezzi di trasporto (servizi pubblici, in sharing, privati) senza soluzione di continuità, per completare il percorso quotidiano agevolmente e in modo conveniente. Mobilità deriva dalla parola latina "movere", che è la radice anche di altri termini come motivo, momento, commozione ed anche emozione. Muoversi quindi non è solo "spostarsi" ma anche un modo di esprimere i valori in cui crediamo, di segnalare il cambiamento che vogliamo avvenga nella nostra città.</p>	LA CITTA' DEL MOVIMENTO	100	<p>Una mobilità sostenibile sostiene l'ambiente</p> <p>Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile (PUMS)</p>

Codice obiettivo strategico	Titolo obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Linea di mandato	Risultato obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi Collegati
06	FOLLONICA CITTA' DELLO SPORT	<p>Continueremo a far crescere il movimento sportivo cittadino, sostenendo lo sport di base, come luogo di crescita ed educazione delle giovani generazioni. Questo anche attraverso l'impegno che deve continuare nella manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti sportivi cittadini, in taluni casi già importata e programmata anche intercettando risorse regionali, statali ed europee (tennis, minigolf, calcio, polo nautico, piscina).</p> <p>Allo stesso valorizzare lo sport come grande motore di visibilità e sviluppo economico del territorio attraverso l'attrazione di grande eventi (il consolidato rapporto con Rcs-sport, i grandi eventi dell'Hockey, della Vela, delle arti marziali, della Pallamano, il processo di crescita del calcio), superando però l'occasionalità, andando sempre più verso una spiccata capacità di programmazione che permetta un'ampia ricaduta sui tanti attori economici del territorio, soprattutto fuori dalla stagione balneare.</p>	SPORT GRANDI EVENTI E TEMPO LIBERO	100	<p>Eventi sportivi: volano per il turismo</p> <p>Investimenti negli impianti sportivi</p>

Codice obiettivo strategico	Titolo obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Linea di mandato	Risultato obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi Collegati
07	FOLLONICA PER LA SALUTE, L'INCLUSIONE, LA SICUREZZA	Abbiamo sempre pensato che la sicurezza dei cittadini, di tutti i cittadini, abbia a che fare da un lato con la necessaria presenza delle forze dell'ordine sul territorio, con l'implementazione della videosorveglianza. Ma dall'altro lato con la riappropriazione e la riqualificazione dello spazio pubblico, con la capacità di promuovere politiche di cura, inclusione, interazione. Per questo diamo un ruolo di assoluta centralità alle politiche sociali non in chiave assistenzialistica o paternalistica (o para-clientelare), ma come impegno nella realizzazione della principale infrastruttura che dobbiamo costruire, la comunità.	LA CITTA' SICURA E SOLIDALE	100	<p>Welfare e qualità della vita</p> <p>Realizzazione del Polo Socio-Assistenziale presso i locali del centro commerciale in zona 167 ovest</p> <p>La città solidale: sostegno alle fragilità, pari opportunità e contrasto alle discriminazioni</p> <p>Follonica Città sicura</p>

Codice obiettivo strategico	Titolo obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Linea di mandato	Risultato obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi Collegati
08	PNRR E FESR: RIGENERARE IL QUOTIDIANO TRA CULTURA, SOCIALITA', SVILUPPO ECONOMICO	Dopo l'imponente lavoro di riqualificazione di alcuni degli edifici all'interno dell'ex Ilva, proseguiremo nell'opera di recupero degli spazi non ancora utilizzati e delle aree verdi. In particolare faremo della Fonderia 1 un incubatore di cultura-impresa-sviluppo. Restituiremo completamente alla città l'uso di un'area centrale, ma soprattutto di importanza culturale e storica, passo fondamentale per la riqualificazione e per la vivibilità. Anche per questo rafforzeremo la relazione tra l'area dell'ex Ilva e il Parco centrale. All'interno dell'ex Ilva, completamente riqualificata, troveranno spazio abitazioni, attività economiche (dall'artigianato artistico e tradizionale alle start up innovative), studi professionali, servizi culturali.	LA CITTA' E LE SUE VOCAZIONI	94,35	Follonica città diffusa (Programma di Rigenerazione urbana)
					Progetti PNRR per una Follonica del futuro
					Programma di valorizzazione dell'area Ex Ilva

Codice obiettivo strategico	Titolo obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Linea di mandato	Risultato obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi Collegati
09	FOLLONICA, CITTA' DEL CARNEVALE	Il Carnevale oltre ad essere una parte fondamentale della Storia della nostra Città, e luogo fisico di appartenenza e di identità dei quartieri della città, momento di incontro e aggregazione, è anche l'evento fuori dalla stagione balneare più rilevante in assoluto, sia nei numeri che nella visibilità che produce per la nostra città. Cresciuto tantissimo in questi anni, fino a farlo diventare il "Carnevale emergente d'Italia", secondo solo a Viareggio e Venezia, volgiamo cogliere tutto il potenziale di questa straordinaria manifestazione anche dal punto di vista eonomico e turistico.	SPORT GRANDI EVENTI E TEMPO LIBERO	83,34	Le sfilate e il senso di appartenenza della Città La Cittadella del Carnevale

Codice obiettivo strategico	Titolo obiettivo strategico	Descrizione obiettivo strategico	Linea di mandato	Risultato obiettivo Strategico	Obiettivi Operativi Collegati
10	I QUARTIERI CHE CAMBIANO	Aumentare gli investimenti sul patrimonio, favorendo il rinnovo urbano e la qualità della città	LA CITTA' E IL SUO TERRITORIO	91,67	La riqualificazione della città
11	MODERNA EFFICIENTE AMICA: LA CITTA' CHE FUNZIONA	Mettere il cittadino al centro dell'azione amministrativa e porre al suo servizio un'Amministrazione moderna, innovativa e orientata ai risultati, fatta di persone competenti e motivate, capace di rispondere in modo adeguato, tempestivo e flessibile alle esigenze di cittadini e imprese operando attraverso processi trasparenti ed efficienti, secondo principi di legalità, economicità e buona amministrazione.	LA CITTA' E I SUOI STRUMENTI	95,31	Celebrazioni del Centenario della nascita del Comune di Follonica 1923-2023
					Utilizzare il digitale come leva di trasformazione e semplificazione del rapporto tra pubblica amministrazione e società civile, di potenziamento della governance pubblica e di sviluppo del territorio
					La Città responsabile
					Fiscalità e riscossione
					Informazione, Comunicazione e Partecipazione
					Utilizzare il digitale come leva di trasformazione e semplificazione del rapporto tra pubblica amministrazione e società civile, di potenziamento della governance pubblica e di sviluppo del territorio
					Legalità, Trasparenza e semplificazione
					Attrazione di nuove risorse